

CRONACHE ECONOMICHE



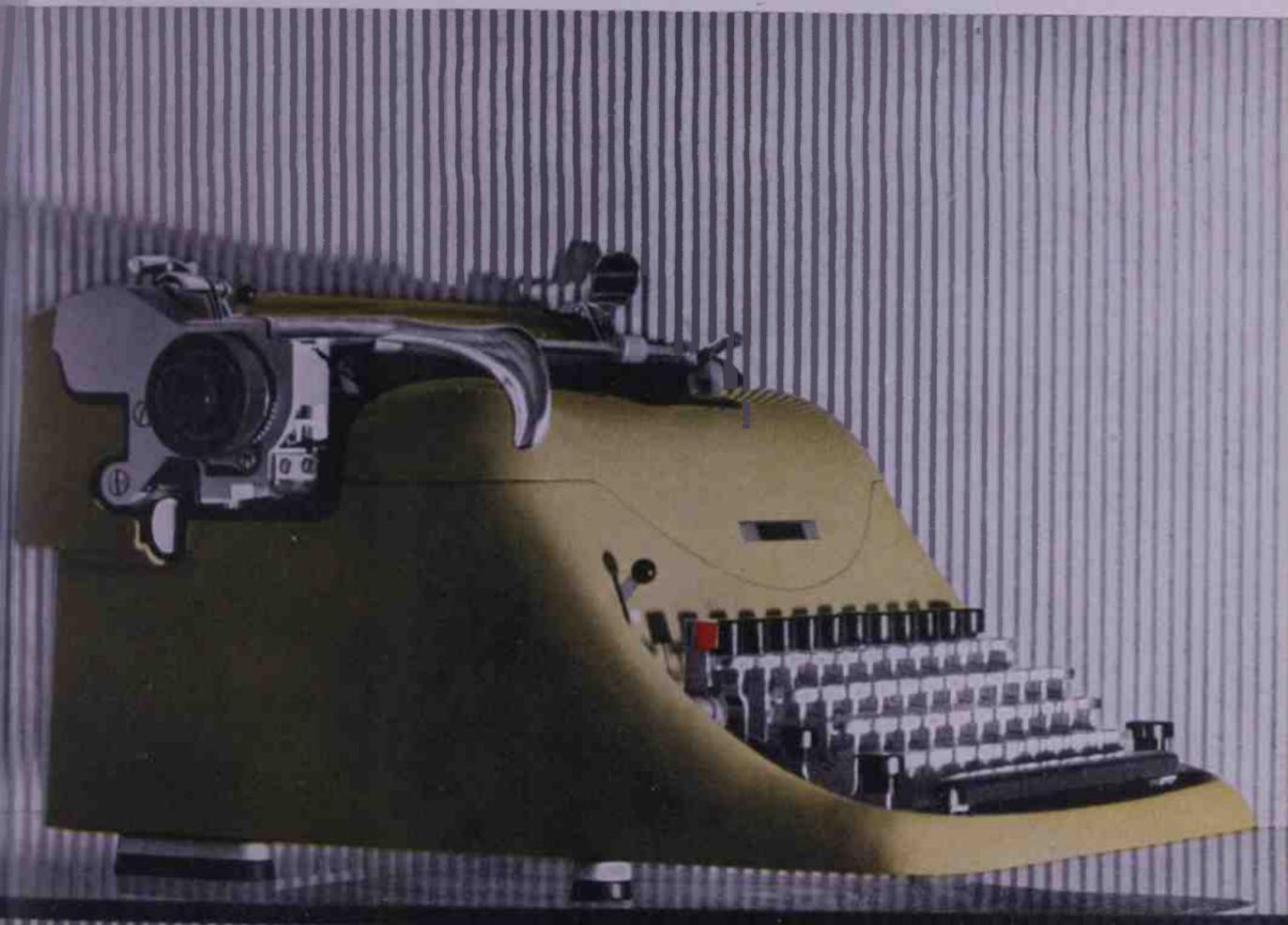
67

20 OTTOBRE 1949

QUOTIDIANO UFFICIALE A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI TORINO

SPEDIZ. IN ABBONAMENTO
POSTALE (II GRUPPO)

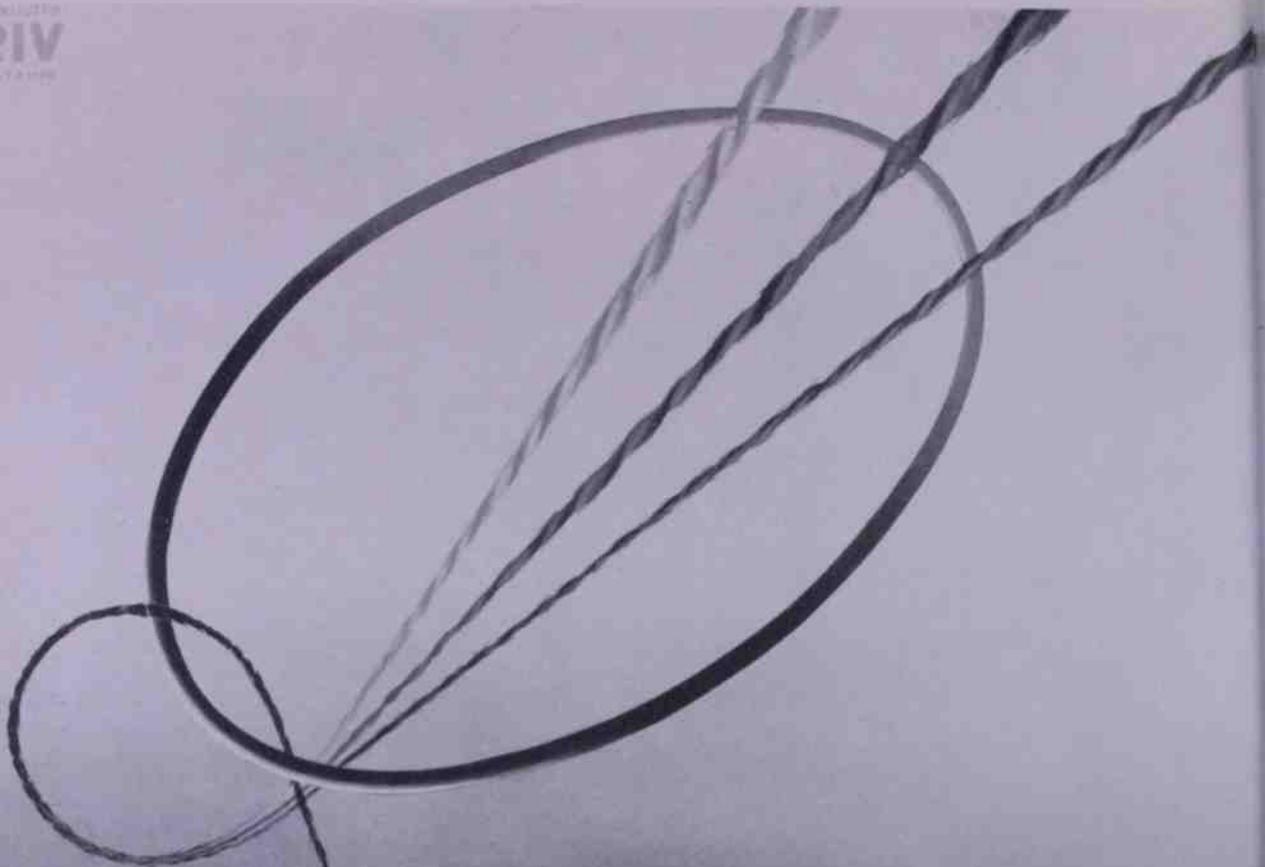
L. 12



OLIVETTI LEXIKON 80

La nuova macchina per scrivere da ufficio,
di concezione inedita e di esecuzione
rigorosissima, studiata per tutte le lingue
e per tutti gli alfabeti

PERLUSTRATI
RIV
V. STAMPA



RIV OFFICINE DI VILLAR PEROSA
GALOPPINI
ANELLI PER RINGS
CILINDRI PRESSORI

RIV

Particolari per tessitura

CRONACHE ECONOMICHE

COMITATO DI REDAZIONE
 prof. dott. ARRIGO BORDIN
 prof. avv. ANTONIO CALANDRA
 dott. CLEMENTE CELIDONIO
 prof. dott. SILVIO GOLZIO
 prof. dott. FRANCESCO
 PALAZZI - TRIVELLI

dott. GIACOMO FRISSETTI
 Segretario

*
 dott. AUGUSTO BARGONI
 Direttore responsabile

QUINDICINALE A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI TORINO

A BOCCE FERME O QUASI

[L'ALLINEAMENTO DELLE VALUTE]

DI ARRIGO BORDIN

In un lungo (e senz'altro troppo lungo) discorso sull'Unione doganale italo-francese, apparso nelle *Cronache* del 5 luglio, ebbi occasione di fissare, fra l'altro, due punti (pag. 19).

Il primo. « Unica forza d'imbrigliamento di queste disarmonie (fra le economie dei diversi paesi), unico argine allo sfaldamento e alla scissione dell'economia europea (considerata come un unico e compatto mercato collegato con quelli extra-europei) sta nelle condizioni sotto le quali è (e sarà) concesso l'aiuto americano e nei timori d'isolamento nei rispetti dei problemi e dei pericoli che ogni paese crede di ravvisare nella situazione politica internazionale. Ma anche questo argine, sia pure affiancato dalle forze liberistiche che qua e là affiorano sotto l'impulso di interessi privati, nella fluida situazione che attraversiamo, non offre riparo del tutto sicuro ».

Secondo punto. Nei riguardi d'un libero commercio dei cambi, da un lato anche con la piena disponibilità dell'intero ricavato degli esportatori (dal 50 al 100 %) e dall'altro anche col permanere di limiti qualitativi e quantitativi al flusso di merci e di servizi secondo gli accordi commerciali e con la possibilità d'inserzione dello Stato nei settori di domanda e di offerta delle valute, all'obiezione che, secondo l'esperienza, si sarebbe potuto rivelare un eccesso delle esportazioni, uno squilibrio dell'intercambio, e, di conseguenza, un eccesso di disponibilità di valuta; e che per questo eccesso si sarebbe incorso in problemi assai gravi sia per il suo reimpiego e sia per i rischi che rappresenta la valuta rimasta inoperosa, rispondevo: tutto ciò è vero.

« Se lo Stato (intervene liberamente oppure coattivamente — cessione obbligatoria — nel settore della domanda) vuole riserbarsi una larga base di manovra, oppure se vuole

destinare questa massa a futura garanzia della circolazione e cioè per quando più o meno largamente sarà abbandonato il corso forzoso; oppure se, mantenendo con i suoi acquisti alto e costante il cambio che, libero (senza acquisti), starebbe per precipitare, lo Stato vuole favorire, come ha fatto, certe esportazioni; od, infine, facendosi acquirente di valuta, e di conseguenza venditore di lire, esso desidera temperare le conseguenze troppo drastiche d'una restrizione del credito (e magari indirettamente alimentare la formazione del risparmio a cui la sua politica d'approvvigionamento di mezzi monetari risulti interessata); se tutto ciò accade, non deve destare meraviglia che nelle sue casse si accumulino una giacenza di valute estere e, pertanto, nel dispositivo di cambi liberi si avvertano squilibri fra esportazioni ed importazioni ».

« O si vuole una cosa o si vuole l'altra: o il pareggio delle esportazioni con le importazioni o la stabilità dei cambi, o il sacrificio o il vantaggio di certe categorie di esportatori, oppure di importatori, di produttori, ecc. La scelta, in fondo, è scelta politica. Il fatto che essa sia possibile non è né difetto né pregio del dispositivo dei cambi

S O M M A R I O

A bocce ferme o quasi (A. Bordin)	pag. 1
Haflronli internazionali e scambi di esperienze sulla produttività industriale (G. Cosmo)	pag. 7
Per il coordinamento dei trasporti (E. Ehrenfreund)	pag. 9
La ricostruzione in Gran Bretagna (O. R. Hobson)	pag. 11
Le comunicazioni ferroviarie interessanti Torino (A. Savoia)	pag. 13
L'I. I. E. attende la riforma definitiva (A. Trincheri)	pag. 15
La "Casa dei commercio internazionale" a New Orleans	pag. 17
Il caso compensazioni	pag. 21
Meranti	pag. 23
Problemi della montagna - La grave situazione dei pascoli (G. Ghilardi)	pag. 24
Catalogoteca (G. F. M.)	pag. 27
Il Mondo offre e chiede	pag. 35
Produttori italiani	pag. 39

liberi. Il fatto che essa sia di volta in volta giustificata sotto la formula alquanto elastica dell'interesse collettivo è cosa che non interessa l'economia ma l'arte di governo e chi quest'arte sollecita ».

E prima: « La verità è che non si possono perseguire finalità contrastanti, il che non vuol dire che, talora, non si possano raggiungere finalità diverse quando, per la tecnica con cui sono perseguite, l'una sia corollario dell'altra ».

Queste note dettavo prima (295) del tracollo della sterlina e del successivo tumultuoso allineamento di gran parte delle altre valute. La forza d'imbrigliamento di cui s'è detto al primo punto ha funzionato ed in parte ha posto riparo al processo che minacciava d'isolare l'area della sterlina dal resto del mercato mondiale e, in particolare, dal mercato americano. Dico *in parte*, non solo perchè l'ancoraggio ad un qualsiasi rigido valore, in un mondo dinamico qual è quello in cui viviamo, è un matrimonio forse destinato al divorzio o alle mille storture di una convivenza che potrà farsi sempre più difficile e infeconda sicchè ad esso è da preferire, come in questo frangente hanno saggiamente preferito le autorità monetarie italiane e svizzere, un'unione più elastica, meno sacramentale; e non solo per i numerosi vincoli che ancora impediscono una più intima collaborazione fra i vari territori dell'economia mondiale, ma, dico in parte, anche per la reazione forse troppo profonda ed ampia delle altre valute la quale non può non intaccare i benefici della svalutazione inglese.

Per converso, proprio a cagione di codesto generale allineamento, ma in quanto è stato adottato in misure diverse e più miti al di fuori dell'area più strettamente legata a quella della sterlina, si sono allargate le porte sia per una più facile esportazione europea verso la zona del dollaro e sia per un più ricco intercambio fra i paesi del nostro continente e fra quelli di altri continenti che, ai primi, sono uniti con rapporti di sudditanza o di complementarietà politico-economica.

A questi vantaggi ha, infine, aggiunto il suo contributo la recente decisione presa, per ora, soltanto da alcuni Stati (Italia, Francia, Belgio, Inghilterra, Olanda) su iniziativa dell'O.E.C.E. di « liberalizzare » alcune voci delle loro importazioni (da noi si parla di circa un centinaio, pari al 10 % del totale delle importazioni e al 45 % di quelle provenienti dagli altri paesi dell'O.E.C.E.) nel senso di togliere, dazio escluso, i vincoli che ne regolavano, limitandolo, il flusso, sia nell'ammontare e sia nella durata.

Chi, come il nostro paese, per la struttura della propria economia, vede nel progresso del commercio con l'estero un indice della maggior efficienza del suo sistema produttivo, malgrado il cosiddetto mare-

moto monetario, dai fatti ricordati non può trarre che motivi di compiacimento: le due mete, e cioè maggior facilità di esportazione nell'area del dollaro (che è ancora la fonte principale della ricostruzione post-bellica) e maggior fluidità di scambi intereuropei, queste due mete, si sono alquanto avvicinate. Avranno pace finalmente coloro che, a ragione, lamentavano le esportazioni... presso la Banca d'Italia, il progressivo isolamento del Commonwealth, la politica economica interna della Gran Bretagna da taluni accusata come fonte di tutti i mali, il preoccupante aumento dei nostri crediti con l'estero e non in sterline soltanto, certe situazioni di monopolio dell'industria nostrana al riparo, per ragioni di cambio, dalla concorrenza forestiera.

E avranno pace anche se svalutazione e allineamenti si sarebbero potuti fare con una più elastica e concordata procedura e forse in misura più attenuata di quella raggiunta: dal loro punto di vista il bene probabilmente supera il male.

Le naturali reazioni dei prezzi (rialzo nei paesi più svalutati, ribasso negli altri) difficilmente del tutto comprimibili, se da un lato mitigano, senza tuttavia sopprimerli, i vantaggi descritti, dall'altro attutiscono l'offesa che altri interessi hanno subito dal nuovo allineamento delle valute (ad es. le nostre esportazioni nell'area della sterlina). In ogni profonda alterazione di un sistema economico come è quella derivante da manipolazioni monetarie, vi sono interessi favoriti ed interessi sacrificati. Non si tratta di fare, per una discutibile definizione di interesse collettivo, la somma algebrica degli uni con gli altri, spesso impossibile o di nessun concreto ed utile significato, ma di vedere se la nuova situazione sia più o meno favorevole ad una maggior redditività del nostro apparato produttivo; e se taluni degli interessi offesi, sempre dal punto di vista in cui ci siamo posti, forse non avevano, come autorevolmente è stato detto, un carattere patologico piuttosto che fisiologico.

Per quanto si possa essere aperti ad angoli visuali diversi da quello da cui ci siamo messi, non mi pare che la situazione economica di questo dopoguerra e i bisogni che premono su di essa possano consigliare una prospettiva più illuminata. A colui, poi, che si credesse il fortunato conoscitore della prospettiva delle prospettive, del vero, immutabile punto di vista donde queste cose debbono essere giudicate, dirò che, non solo non conosco questo punto, ma che non so cosa voglia significare.

S'è parlato d'interessi patologici; vediamo il senso di questa qualifica. Le maggiori esportazioni di un tempo, e non soltanto nell'area della sterlina, provocate dall'altezza del cambio, se costituivano

S.A.C.A.T.

Société Anonyme Autos
Avions Applic. Techniques

TURIN

Via Borgone 24

tél. 7.04.10

Accessoires auto * Spécialisés dans la fabrication
de rétroviseurs pour voitures et camions de toutes
marques * Accessoires pour carrosserie

Accessori auto * Specializzati per la fabbricazione
di specchi retrovisivi per tutti i tipi di vetture e
autocarri * Accessori per carrozzeria * Paraurti
Finestrini per 500 e 500 B



vantaggio per i diretti operatori di questo commercio, per coloro che in veste di diretti od indiretti produttori lo alimentavano e per chi attingeva od era comunque favorito (al) o dal maggior reddito dei primi, indubbiamente danneggiavano gli acquirenti nazionali in generale, i consumatori in particolare, e tutta la catena degli operatori interessati alla loro prosperità. E' ben difficile fare la sintesi di tutti questi elementi del pro e del contro, non esclusi quelli che derivano dalla necessaria mortificazione delle importazioni, dannosa per gli acquirenti, benefica per i produttori nostrani, e nemmeno esclusi gli elementi provocati dalla ineluttabile alterazione del volume e della distribuzione della maggiore circolazione di contropartita. Ad ogni modo sta di fatto che due fattori fondamentali erano alla radice di questa complessa situazione, il livello del cambio che favoriva quel flusso deprimente quello opposto, cioè il flusso dell'importazione, e il governo di queste due correnti. La riprova è data dalla giacenza di valuta presso l'Istituto dei cambi e dai crediti in clearing, nonché dal progressivo aumento della percentuale diretta alla zona della sterlina, e in genere delle monete sopravvalutate, sul progrediente totale delle nostre esportazioni.

Ho parlato di due fattori e non degli unici fattori della situazione testè descritta perchè la intrasferibilità delle valute, i contingenti, il bilateralismo e tutti i cento altri impacci al libero fluire dei beni e delle valute, anche se indipendenti dalla volontà dei nostri governanti, hanno pur avuto il loro peso. E con ciò non ritengo di aver esaurito tutte le ragioni, tutte le condizioni di ambiente, del fatto grezzo di quella giacenza di valute: nel mondo dell'economia ogni fenomeno è legato all'altro, ogni elemento è condizione necessaria, causa, se più piace, dei rimanenti, sicchè è almeno azzardato parlare di una causa prima e decisiva di un particolare accadimento.

Ma, tutto ciò concesso, non è men vero che il livello dei cambi e il governo del volume e della qualità dell'intercambio siano stati fattori volutamente determinanti della situazione cui siamo giunti, in quanto erano dominabili e quindi regolabili in modo diverso da quello che si è seguito. Laddove il cambio è un rapporto fisso, costante, o comunque estraneo alla diretta ed immediata influenza del valore interno ed esterno dei beni che, per il suo tramite, sono oggetto di transazione internazionale (vedi il cambio della sterlina, del clearing anche quando sia indirettamente allacciato ad un cambio mobile), l'accordo ed elastico governo dei due flussi all'importazione e all'esportazione può forzarli al pareggio. E laddove, invece, il cambio è di libera negoziazione la manovra del pareggio è facilitata dallo stesso duttile meccanismo del mer-

cato dei cambi, ed entro certi limiti essa può ispirarsi alla stabilità della valuta per il fatto che lo Stato, possessore del 50 %, a quei fini può opportunamente inserirsi nel settore della domanda o in quello dell'offerta delle divise straniere.

Se non l'ha fatto (e non l'ha fatto anche prima dell'accordo del novembre 1948 che imponeva l'artificiale rapporto fra sterlina e dollaro in ragione di 4,03) le ragioni si debbono ricercare nell'elenco descritto al secondo punto dell'articolo più in alto richiamato. E se, in sede politica, all'azione governativa si possono pro e contro fare tutti i commenti che si vogliono (tanto uno vale l'altro, specie quando s'instabiliscono in una schermaglia di luoghi comuni sotto l'egida dell'intangibile santità delle opposte ideologie), in sede tecnica sembra opportuno osservare quanto segue:

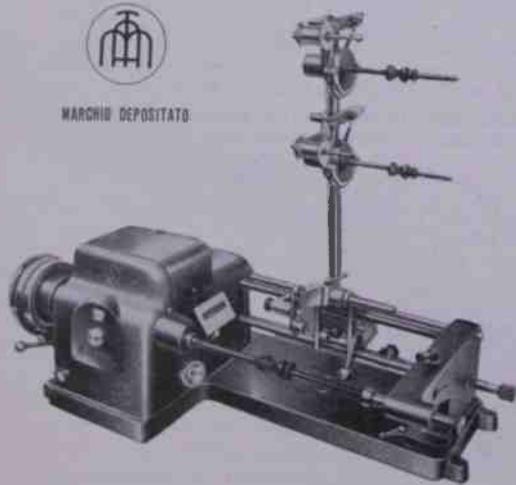
1) Qualunque sia la finalità che consiglia l'accumulo di valute e di crediti bisogna dare il massimo peso al rischio, che essi comportano, di perdita della loro capacità di acquisto nel mercato dove, domani, con l'importazione di contropartita, potranno essere realizzati; e ciò rispetto al costo e cioè al controvalore nelle merci e nei servizi nostrani che, esportati, hanno dato luogo a suo tempo a quell'accumulo. Di questo rischio, per un'aliquota non certo trascurabile di quello stock di valute, agli effetti pratici non s'è tenuto conto; gli interessi privati che per essa sono stati favoriti, dal punto di vista della redditività del nostro apparato produttivo (nel quale naturalmente non sono rientrati esclusi l'attività mercantile, il commercio internazionale) non si possono non considerare patologici.

Questo carattere era del tutto palese nel momento dell'acquisto delle divise quando allo stesso prezzo (e cioè allo stesso cambio) perchè troppo elevato, non si trovava presso gli importatori il collocamento di contropartita, oppure si sarebbe potuto trovare soltanto nel settore delle merci di cui, specie dai terzi paesi, era imposto il divieto di importazione (interessi patologici dei produttori nazionali protetti da quel divieto e da quell'alto prezzo). In sintesi, in ragione di quel rischio, si svende all'estero a danno di coloro che, per riflesso della maggior circolazione di contropartita delle valute acquistate e per il rialzo dei prezzi interni dei beni di cui s'è facilitata l'esportazione, vedono decurtata la capacità d'acquisto dei loro redditi.

Esportare per esportare è formula semplicista e pericolosa, non certo per chi da questo indirizzo trae immediati vantaggi e per chi con questa formula intende giustificare passati errori; per avere dell'energia è certamente necessario che l'acqua da un bacino montano defluisca a valle, ma è necessario altresì ch'essa attraversi le turbine e non esca per una qualsiasi falla dei muri di sostegno.



MARCHIO DEPOSITATO



BOBINATRICI per tutte le applicazioni **RADIOELETTICHE**

BOBINATORI per travaso fili elettrici.

BOBINATRICI per trasformatori.

BOBINATRICI a spire incrociate per Radio.

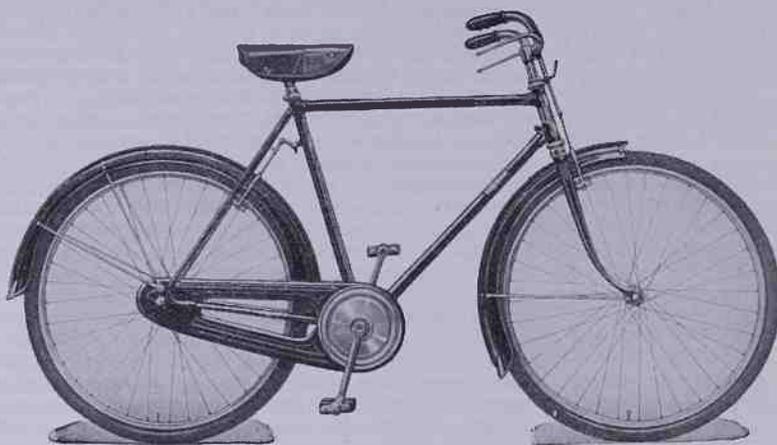
Costruzioni Meccaniche **MARSILLI ANGELO**

TORINO - Via Rubiana 11 - Tel. 73.827

PRIMARIA FABBRICA ITALIANA DI BICICLETTE

"LUXOR,, e "STERLINA,,

DUE MARCHI DEPOSITATI: DUE PRODOTTI SCELTI



Costruzione accurata di 30 tipi diversi: lusso e normali per signora, uomo e sport superleggeri speciali da corsa, pista, ecc.

*

Organizzazione per la esportazione in tutto il mondo.

*

Si concede la rappresentanza nelle zone libere

Ditta GOSIO F.^{LLI} - TORINO (Italia)

VIA CANOVA N. 38 - TELEFONI 691.515 - 60.477

TELEGRAFO: «LUXOR» TORINO

CODICE TELEGRAFICO: A.B.C. 5TH BENTLEY'S



**GROUPE COMMERCIAL POUR LE COMMERCE INTERIEUR
L'EXPORTATION ET L'IMPORTATION**

**PATRUCCO & TAVANO S.R.L.
et COMPEX-COMPAGNIE D'EXPORTATION
TORINO - VIA CAVOUR 48 - TEL. 86.191**

Adresse télégraphique: PATAVAN - TORINO * ITALCOMPEX - TORINO

Représentants exclusifs de Maisons italiennes et étrangères productrices des articles suivants:

Quincailleries en métal de tout genre et pour tous les usages (aiguilles à tricoter et à laine; agrafes, boucles, crochets et tous autres articles pour tailleurs; frisoirs, fermoirs, bigoudis, épingles invisibles, pinces en aluminium, etc. pour la coiffure; anneaux pour bourses et rideaux; agrafes pour jarrettières (velvet); épingles de sûreté et épingles pour tailleurs et bureaux; presse papiers; dés de toutes sortes pour tailleurs; peignes métalliques; boutons pour manchettes; petites chaînes; petites médailles de toutes sortes; boîtes métalliques pour tabac; porte-cigarettes; rasoirs de sûreté; canifs, ciseaux, coutelleries, couverts, etc.).

Quincailleries et merceries en genre (peignes en corne, rhodoïde et celluloïde; miroirs à lentille et normaux de toutes sortes; filets de toutes sortes pour la coiffure; lacets en coton et rayon pour chaussures; fermetures éclair de toutes

sortes; harmoniques à bouche; centimètres pour tailleurs; craies pour tailleurs; conteries, boutons, colliers, clips, épingles de Venise; fils à coudre en genre; cravates pour homme et foulards en soie naturelle; cotonnades; pinceaux pour barbe; plumes à réserve, etc.).

Miscellanées (thermomètres cliniques; appareils électro-sanitaires; machines pour la production de quincailleries métalliques (épingles de sûreté, aiguilles, épingles, fermoirs, anneaux, presse papiers, petites chaînes, etc.); matériel électrique; produits typiques de l'artisanat italien, etc.).

Agences et représentations dans le monde entier. Demandez-nous bulletins des prix, échantillons, informations de tout genre. Organisation complète pour régler toutes négociations commerciales et assister dans les échanges internationaux.

CONSULTEZ-NOUS!

2) Indipendentemente dai rischi suddetti, l'arricchimento delle riserve in valuta straniera può essere consigliato al fine di avere una massa di manovra adeguata agli interventi che si reputassero necessari in vista di una stabilità dei cambi e, di riflesso, dei prezzi. Politica, questa, che si mostra solidale (e non poteva essere altrimenti) con quella che è stata seguita, anche a costo di una deflazione, dalla generalità dei paesi europei e d'oltre oceano da gran tempo e per noi a partire, all'incirca, dalla primavera del 1948 fino al recente allineamento; e, per quanto concerne il costo derivante dall'immobilizzazione di quelle riserve, politica che in questo costo ravvisa una delle condizioni necessarie per assicurare, nell'ambito delle altre caratteristiche del mercato, un massimo del reddito nazionale.

In funzione di questa linea di condotta sono ben lungi dal pensare che le valute di già accumulate, per il compito che ad esse compete, siano sufficienti per assicurare in ogni evenienza la stabilità desiderata, per cui non si può non essere soddisfatti del loro graduale accrescimento. Ma bisogna pur avvertire che la politica della stabilità dei prezzi cui esse concorrono, se è fecondo reattivo alla caduta dell'attività produttiva sia a seguito d'un generale ribasso, com'è facile intendere, e sia a seguito d'un rialzo più forte nel settore dei fattori produttivi che in quello dei prodotti (l'attività speculativa prende, allora, il sopravvento su quella produttiva), se non altro perché, nell'uno e nell'altro caso, alleggerisce i rischi dei cicli produttivi di più lunga durata, intensificando, di conseguenza, la capitalizzazione, talora, invece, quando sia a lungo perseguita, può questa politica mortificare le prospettive di reddito e con ciò la produzione. Il che, appunto, avviene quando essa incoraggia il risparmio in misura più accentuata delle possibilità di investimento a loro volta sacrificate dai più ristretti consumi.

Non pare che la congiuntura che stiamo attraversando presenti, in forma decisa, questi caratteri, sebbene qua e là si avvertano, con una lieve cessione di prezzi all'ingrosso, una stasi nelle vendite, una lenta rotazione delle merci e la diffusione delle vendite a credito a cui peraltro non fa riscontro un adeguato aumento del risparmio se i suoi saggi di accrescimento in questi ultimi tempi si sono andati piuttosto attenuando e se nel settore agricolo, anche per le maggiori falcidie dei prezzi, è andato declinando. L'attività produttiva accusa una certa stabilità, mentre la costanza dei prezzi (e quindi della capacità d'acquisto della moneta) ha avuto il massimo influsso sulla preferenza del risparmio per le forme di impiego a reddito fisso, seguendo le quali questo risparmio, in definitiva, va prevalentemente ad investirsi in combinazioni produttive a basso reddito o dovute a giudizi di convenienza non strettamente economici. Basta, infatti, pensare alla parte del leone che lo Stato da gran tempo si è assunta nel richiamo del risparmio alle sue casse.

Non va dimenticato, infine, il ritmo con cui si accresce il gettito fiscale che naturalmente incide sull'ammontare del risparmio libero e sulla parte del reddito destinata ai consumi e agli investimenti diretti, sia perché questo fatto getta molta luce sull'andamento del risparmio privato di più comune accertamento e sia perché codesto reddito fiscale, quando attraverso il bilancio della spesa prende le vie dell'investimento, non può che seguire le vie dianzi descritte.

Indubbiamente tutti questi fatti, sebbene descritti in termini sfumati come consigliano la loro natura ed il loro non facile rilevamento, hanno una logica connessione e sembrano consigliare che la politica di stabilità dei prezzi, quella valutaria e del credito, alla prima così strettamente legate, anche in funzione del necessario assestamento dopo gli allineamenti monetari a seguito del crollo della

sterlina e in funzione dei diffusi accenni di cedenza dei prezzi all'ingrosso segnalati anche prima di quel crollo, debba essere soggetta ad un nuovo ed approfondito esame.

Certo si è che per questa politica vien chiusa la porta all'inflazione, ai maneggi monetari, per i quali una parte del risparmio e dei redditi fissi, oppure non sufficientemente elastici, senza diretto compenso passano alla categoria degli imprenditori e di coloro che, per il ruolo che svolgono, alla fortuna di questi ultimi hanno legato la loro sorte. Codesto passaggio è possibile per il congenito carattere politico della moneta, e può tuttavia tornare a beneficio del totale successivo reddito nazionale quando, nelle nuove mani, la ricchezza sappia trovare le vie di più fecondo e maggiore rendimento. La qual cosa, nonostante la particolare funzione dei beneficiari di quella drastica redistribuzione, è tutt'altro che certa fra l'altro perché non è detto che i fatti descritti, ed il conseguente processo di assestamento, non abbiano ad incidere sulle possibilità di consumo a cui i nuovi investimenti sono così strettamente connessi. Comunque avvengano queste cose, è però certo che i primi beneficiari del loro avvento ad ogni occasione le invocano o quanto meno, se non ne sono i sollecitatori diretti, le assecondano, come, fra le cento testimonianze, senza andare tanto lontano mostra la storia di questo dopoguerra fino al settembre del '47 e le pressioni che o apertamente o sotto i mascheramenti più diversi si sono avute dopo il recente tracollo delle valute. Il meglio che si possa dire è che si cerca di far rimbalzare sulla testa del prossimo la tegola che, meritata o no, sta per cadere sulla propria testa; e, di rimbalzo in rimbalzo, chi politicamente sarà il più debole subirà il danno, il che non vuol dire che la testa di turco sia sempre la classe socialmente considerata la più bassa, tutt'altro. E' storia di ieri, di oggi, e sarà storia di domani. Individualmente parlando sembra, a buon conto, molto importante il non doverne fare le spese.

CAPAMIANTO

SOC. PER AZIONI

TORINO

VIA SAGRA S. MICHELE, N. 14

D'altra parte non si può non riconoscere che per quanto la nostra macchina produttiva s'avvii, anche per la politica più volte richiamata, verso un regolare funzionamento, essa resta pur sempre una macchina a bassa efficienza; ne fanno fede gli scarsi rendimenti degli impianti e della mano d'opera, in parte l'uno all'altro condizionati, l'alto e cronico numero dei disoccupati, il basso tenore medio di vita, l'esiguo livello del reddito medio che ci confina al terz'ultimo posto fra le nazioni del nostro continente (seguiti dalla Grecia e dalla Turchia) che, al postutto, non è oggi uno dei più ricchi. Ed il quadro si fa ancora più melanconico non appena si scenda a qualche particolare, come quando dalle medie nazionali si passi a considerare i valori specifici ai più larghi gruppi di redditi; e ciò a causa della profonda ed antica sperequazione della ricchezza.

Se non si vuole aver l'aria di rincorrere le farfalle del così detto mercato perfetto o delle nazionalizzazioni, della piena concorrenza o del collettivismo, delle promesse di Say o di Marx, se non altro perchè si parla non di problemi da risolvere in un remoto e indefinito avvenire ma di questioni che urgono, bisogna fare i conti con la realtà che ci circonda, con le fondamentali caratteristiche dell'economia in cui viviamo.

La quale, se prevalentemente è un'economia di mercato, con una multiforme varietà di regimi privatistici di cui il più raro è, appunto, quello della completa concorrenza, è altresì un'economia alterata da profondi interventi politici per i quali affiorano interessi e ideologie che, nel gioco di una pura economia di mercato, non avrebbero modo di farsi sentire. Troppo spesso si dimentica che da epoca immemorabile, e salvo qualche rara eccezione, la moneta è un fatto politico, il bilancio dello Stato (con l'assorbimento coattivo dell'entrata e la destinazione arbitraria della spesa) è un secondo fatto della stessa specie, ambedue comuni anche alle economie più liberali. E un terzo e non ultimo fatto è l'aiuto americano, questa drastica gratuita inserzione di parte del reddito d'oltre oceano nell'economia europea, nella quale è distribuito ed impiegato con criteri che, per quanto vogliono essere produttivistici, non possono non essere estranei ai puri giudizi di convenienza di un'economia di mercato, proprio per il fatto che la ricchezza a cui sono applicati è gratuita: il prescelto beneficiario di un dono inutilmente voluto, perchè dono, da cento altri postulanti, non dà, non rischia nulla in contropartita, e però manca l'elemento di costo che dovrebbe assicurare la scelta del beneficiario che offra il miglior investimento del bene regalato, come avverrebbe secondo la tecnica di un'economia di mercato. La distribuzione sotto la legge del «do ut des» sorte effetti ben diversi da quelli dovuti alla legge del «do senza contropartita», e sono effetti che a vicenda si alterano quando le due leggi, pur in settori distinti, simultaneamente agiscono nello stesso mercato.

C'è voluto il brutto scherzo delle richieste inglesi ad una maggior partecipazione all'aiuto americano per far capire a molta gente che, se il criterio di colmare la bilancia dei pagamenti sostanzialmente alimentata da un'economia di mercato è buono per rimettere in equilibrio un apparato produttivo fondato sui principi della libera iniziativa e della libera negoziazione, non è altrettanto buono per integrare le dimensioni e la redditività di quest'apparato oltre i limiti alquanto ristretti del suo naturale e troppo lento sviluppo; se così non fosse la Banca ed il Fondo internazionali non avrebbero avuto bisogno dell'integrazione del piano Marshall. Sia all'interno che all'estero si ritorna perciò a parlare di zone depresse, di lavori pubblici, di piena occupazione, di affiancamento all'iniziativa privata, di piani Fanfani, di più affrettato alimento e di sùbita, successiva, destinazione del Fondo lire. Io penso che su questa via occorra ancora insistere ed operare di conseguenza, anche a costo di mortificare d'alcun po' certi interessi privati, se si vuole integrare con tempestività l'efficienza di una macchina troppo gracile, anche se raggiustata, per i nostri bisogni; ed insistere non solo facendo appello all'aiuto straniero, nella quale politica, naturalmente, s'è quasi tutti d'accordo, ma, entro certi confini, al reddito nazionale con il sacrificio di taluni consumi. Io non conosco altre vie; chi le sa si faccia avanti.

Ma aggiustare quella macchina secondo la logica del suo funzionamento è pur anche necessario e in questo senso c'è ancor molto da fare. Nel settore dei cambi bisogna procedere ancora un passo innanzi verso le libere negoziazioni, anche per le monete che ad esse non sono ancora ammesse, e se ne allarghi il mercato tendendo alla convertibilità e trasferibilità delle valute; il che vuol dire rompere le barriere del bilateralismo come sta tentando il progetto francese per la intera ma sempre ristretta area della Francia, del Benelux e dell'Italia, ammettendo al pareggio delle *totali* esportazioni di un paese verso gli altri le *totali* importazioni da tutti gli altri paesi. Verrebbe, così, a cadere la condizione restrittiva del pareggio dell'intercambio delle singole coppie: per l'area suddetta si avrebbe una sola condizione al posto di tre e, per essa, il necessario livellamento dei prezzi nei tre mercati, almeno limitatamente ai beni di comune negozio.

Un maggior allentamento a tutti i vincoli del commercio internazionale anche al di fuori dei provvedimenti suddetti; il che significa una più vasta area della domanda, più intensa concorrenza internazionale, avvento delle forme produttive più consone alle caratteristiche strutturali di ogni paese. Alleggerimento delle condizioni del credito, specie accorciando il divario fra tassi attivi e tassi passivi, oggi gestiti in condizioni di monopolio delle quali è palese l'inaturalità per le frequenti deroghe che in pratica sono accordate e per i migliori tassi che al risparmiatore e al debitore sono fatti nei settori del credito che sfuggono al controllo del sistema bancario. Allentamento del processo di riduzione del deficit di bilancio parallelamente alla sostituzione della fonte fiscale a quella del credito, anche perchè tanto quel deficit quanto quello della bilancia dei pagamenti hanno pressochè perduto la depressiva influenza psicologica sul potere di acquisto della moneta che avevano un tempo. A queste e ad altre consimili direzioni dovrebbe, a mio modesto avviso, rivolgersi la politica economica del nostro paese nel momento che stiamo attraversando, senza troppo ascoltare gli interessi che soltanto in un clima di protezioni e di favori sanno prosperare e le cassandre che, data la potenza dell'economia d'oltre oceano, giudicano inutile ogni sforzo inteso a riportare l'economia europea in un piano di complementarità concorrenziale con le economie degli altri continenti.

AHRIGO BORDIN

Università di Torino, ottobre 1949.



RAFFRONTI INTERNAZIONALI E SCAMBI DI ESPERIENZE SULLA PRODUTTIVITÀ INDUSTRIALE

1. - Il rendimento del lavoro industriale in Europa.

Al primi di settembre la Commissione Economica Europea di Ginevra — organo regionale dell'ONU ormai largamente conosciuto dalle iniziali in inglese come ECE — ha reso noto uno studio comparato sul rendimento della mano d'opera industriale nei vari paesi europei. Le conclusioni generali che come riferimento alla situazione prebellica assumono la media del periodo quadriennale 1935-38, si possono così riassumere:

1° - Nel 1948 l'aumento della produzione per uomo e per anno è stato, almeno in due paesi d'Europa, Svezia e Regno Unito, paragonabile all'aumento corrispondente avutosi negli Stati Uniti. Infatti se in questo fu del 10 per cento, l'incremento avuto nella Svezia e nel Regno Unito risultò rispettivamente del 22 per cento e del 18 per cento.

2° - Sempre nel 1948 il costo della mano d'opera nella produzione industriale degli Stati Uniti risultò eguale a 210 rispetto all'anteguerra. In sei paesi d'Europa — e precisamente Danimarca, Paesi Bassi, Norvegia, Svezia, Francia e Gran Bretagna, l'aumento corrispondente del costo della mano d'opera è stato dello stesso ordine o inferiore. In Francia anzi il costo della mano d'opera è molto diminuito nel 1947 e 1948 (stesso fenomeno si verificò tra il 1936 e il 1938) a motivo della svalutazione del franco sui mercati esteri, che non fu compensata da un aumento proporzionale dei prezzi interni. Ove si eccettuino la Germania e l'Ungheria, paesi per cui i dati relativi al primo trimestre 1949 fornirebbero delle indicazioni più favorevoli a motivo della diminuzione progressiva del costo della mano d'opera, solo in quattro Stati europei — e cioè Belgio, Cecoslovacchia, Finlandia ed Italia — l'aumento del costo della mano d'opera, convertito in dollari, sarebbe stato eccessivo. Ciò resterebbe vero per la Finlandia, anche se si tenesse conto della svalutazione monetaria che ha avuto luogo nel luglio 1949.

Queste conclusioni sono certo molto interessanti e non perdonano di attualità neanche dopo la svalutazione della sterlina e gli avvenimenti monetari successivi della seconda quindicina del settembre 1949. Giova però rilevare — oltre alle difficoltà estreme di comparazioni statistiche del genere — che:

a) queste valutazioni rappresentano una media per l'industria dei vari paesi presi nel suo complesso. L'evoluzione analoga del costo della mano d'opera nei diversi settori presenterebbe forse un aspetto alquanto differente;

b) inoltre nel costo complessivo della produzione industriale, quello della mano d'opera non è che un elemento e non sempre il più importante. I prezzi delle materie prime importate e l'incidenza dell'energia segnano una evoluzione che non è necessariamente parallela a quella delle spese per la mano d'opera. Variazioni possono anche aversi a seconda del maggiore o minore grado di utilizzo delle materie prime impiegate nel ciclo produttivo;

c) ancora le spese generali e gli utili possono seguire evoluzioni differenti da quelle del costo della mano d'opera: in Svezia ad esempio il personale amministrativo dell'industria è passato dal 13,9 per cento del numero dei lavoratori manuali nel 1938 al 20,5 per cento nel 1947 ed in

Norvegia dal 13,1 per cento nel 1938 al 15,8 per cento nel 1946.

Queste riserve spiegano, ci pare, il fatto per cui su certi mercati d'esportazione, prima della svalutazione della sterlina, le aziende britanniche constatavano che era loro difficile di vendere agli stessi prezzi della concorrenza statunitense, ancorchè, se si interpretassero letteralmente i dati dell'ECE ed in base all'indice generale del costo della mano d'opera espresso in dollari, questo risulterebbe rispetto all'anteguerra aumentato di meno in Gran Bretagna che non negli Stati Uniti. Pertanto, ove i prezzi delle esportazioni europee appaiano eccessivi, il motivo dovrebbe a giudizio dell'ECA essere cercato non tanto nel costo eccezionalmente elevato della mano d'opera quanto negli altri fattori sopra indicati che limitano queste comparazioni.

2. - La posizione dell'Italia.

Queste riserve assumono particolare importanza nei riguardi dell'Italia. Per il nostro Paese infatti il calcolo della produzione media per uomo ci pare scarsamente attendibile, in quanto non hanno un valore rigorosamente scientifico, specie se riferiti all'anteguerra, i dati relativi all'indice della produzione e dell'occupazione.

D'altronde è una lacuna certo, ma non esiste attualmente una rilevazione della produzione media per operaio addetto.

L'indice di 80 per il 1948, fatta uguale a 100 la media 1937-38, ci pare non molto rappresentativo in quanto presumibilmente inferiore alla realtà. D'altronde è noto che nel corso del 1948, e particolarmente nel secondo semestre, il rendimento medio per operaio addetto risulta alquanto cresciuto. È evidente che un rendimento medio dell'80 per cento avrebbe rese praticamente impossibili nello scorso anno certe nostre esportazioni di prodotti finiti, mentre è noto che proprio nel 1948 in alcuni casi sono stati addirittura superati i livelli prebellici.

Tenuto conto di questa limitazione, ne consegue che il dato fornito dall'ECE sull'indice del costo della mano d'opera in Italia per unità di produzione non può essere accettato che con una certa riserva. D'altronde, ove ci si riferisce alla parità di cambio e si eseguisce poi il raffronto rispetto alla media prebellica dei dati forniti per l'Italia (9.000) e Francia (1.500) per il 1948, si ha nuovamente la sensazione delle estreme difficoltà di simili confronti internazionali: infatti ove questo avesse perfettamente corrisposto alla realtà la esportazione industriale francese sarebbe in definitiva riuscita a battere su tutti i mercati quella italiana.

Queste riserve non tolgono però affatto l'importanza dello studio anche per l'Italia. Anzi una conclusione ne scaturisce che — dato che la sopravvalutazione della lira italiana rispetto a tutte le altre monete europee allineatesi alla sterlina costituirà un certo intralcio allo sviluppo produttivo ed esportativo — occorre fare un notevole sforzo per effettuare quelle trasformazioni tecnologiche, che gli esperti ritengono assolutamente necessarie per arrivare attraverso le riduzioni delle varie componenti dei costi di produzione nel 1952-53 a gareggiare efficacemente con la concorrenza internazionale.

Al riguardo l'esperienza del Consiglio anglo-

americano per la produttività industriale, quale risulta dal rapporto sulla seconda sessione (marzo-aprile 1949) testè pubblicato ci pare possa essere di notevole interesse ed anche di utilità per il nostro Paese. Ne riassumiamo perciò brevemente le conclusioni.

3. - Il Consiglio anglo-americano per la produttività industriale.

Istituito nell'ottobre 1948, il Consiglio tenne una serie di riunioni negli Stati Uniti nel periodo marzo-aprile 1949, alternato a visite a stabilimenti industriali. Il Consiglio, composto di rappresentanti degli industriali e dei sindacati operai sia degli Stati Uniti che della Gran Bretagna, mira a fare adottare nell'industria britannica i provvedimenti necessari ad aumentarne il livello produttivo. Giova rilevare che sia i datori di lavoro che i prestatori d'opera hanno fortemente spinto per la costituzione di questo Consiglio, il quale rappresenta il perfezionamento ulteriore di analogo lavoro che da tempo si svolge in questo campo in Gran Bretagna.

Le conclusioni del Consiglio sono che soltanto attraverso un notevole aumento della produttività industriale possa essere raggiunta una stabilità economica ed un più elevato tenore di vita. Ciò è particolarmente necessario per la Gran Bretagna odierna, ove dalla fine della guerra esistono condizioni di pieno impiego della mano d'opera e dove tutti gli sforzi del paese tendono all'incremento della produzione sì che consenta facilitando le esportazioni di raggiungere un equilibrio nella bilancia commerciale ed eliminare la carenza di dollari. In sintesi: « una maggiore produttività, concretantesi in un maggior volume di produzione a costi più bassi, è la chiave di volta per la ripresa britannica ». Conclusione che ci pare si possa utilmente accettare anche per l'Italia.

Per il suo lavoro il Consiglio dispone di due sedi, una a New York ed una a Londra, con un piccolo numero di esperti per la segreteria. Sono stati poi costituiti cinque Comitati di settore. Partendo dal convincimento che l'incremento della produttività è ottenibile attraverso una migliore diffusione delle conoscenze tecniche, e pertanto onde rendere edotta l'industria britannica dei sistemi più moderni di lavoro in valsi negli Stati Uniti sono state costituite delle Commissioni per visite di studio in questo paese. La prima di tali Commissioni, di sedici elementi dell'industria siderurgica inglese, arrivò il 14 marzo.

Il Consiglio ha già ricevuto domande per visite da parte di altre trenta Commissioni. I partecipanti vengono designati da un Comitato misto di rappresentanti delle organizzazioni industriali, commerciali e sindacali del settore produttivo interessato: inoltre al suo ritorno in Gran Bretagna ogni commissione deve redigere un rapporto sui risultati e le esperienze della visita effettuata.

Il programma per ogni commissione consiste in una permanenza di sei settimane negli Stati Uniti. Viene però, prima di lasciare la Gran Bretagna, fatto uno studio preliminare delle condizioni generali della propria industria ed al ritorno i partecipanti devono svolgere attività di diffusione nel proprio settore delle conoscenze acquisite. In tutto occorrono tre mesi e mezzo: durante tale periodo le aziende sono tenute a corrispondere ai dipendenti partecipanti le loro competenze normali. Si ritiene — i dati si riferiscono a prima della svalutazione della sterlina — che il costo medio in sterline per ogni partecipante si aggiri sulle 350 e quello in dollari sui 1000.

Come si vede il sistema verte sostanzialmente su visite di gruppi di un settore industriale inglese ad analoghi impianti negli Stati Uniti. Tuttavia si vanno predisponendo delle visite di tecnici specializzati per lo studio degli aspetti comuni — es. trasporti, ubicazione, imballaggio — a più gruppi d'industria.

4. - Considerazioni e raffronti.

Come l'ECE ginevrina, il Consiglio anglo-americano è di avviso che un'informazione statistica e dettagliata sulla produttività sarebbe un mezzo estremamente idoneo per il miglioramento dell'efficienza industriale; conclusione questa che dovrebbero meditare attentamente molti produttori italiani. Si spera attraverso la prossima pubblicazione dei risultati del censimento industriale del 1947 negli Stati Uniti e di quello britannico sulla produzione, che dovrebbe essere reso noto entro la fine del corrente anno 1949, di potere dagli stessi trarre degli utili raffronti sulla produttività nei due paesi. Infatti — e questa è certo una novità — sono stati presi gli opportuni accordi per la cooperazione di diciotto società sia inglesi che statunitensi, che producono praticamente gli stessi articoli e che sono state scelte nei settori più diversi, affinché queste forniscano i dati aziendali sulla loro produttività. Questi confronti fra i due paesi dovrebbero giovare a chiarire le differenze che esistono.

Le analisi fatte hanno dimostrato che negli Stati Uniti ogni operaio industriale ha praticamente a sua disposizione da due a tre volte il quantitativo di energia elettrica disponibile in Gran Bretagna. Ad analoga constatazione si giunge quando si faccia il raffronto fra i cavalli vapore installati. Per quanto si riferisce alle attrezzature strumentali, il Consiglio ritiene che approssimativamente un quinto del prodotto nazionale lordo del Regno Unito viene normalmente destinato ad impianti industriali, il che parrebbe una percentuale alquanto superiore a quella media degli Stati Uniti.

Dai rilievi eseguiti sugli investimenti effettuati in parecchie industrie negli Stati Uniti nel ventennio fra le due guerre, risulta evidente il forte incremento del rendimento orario della mano d'opera, rendimento che, come osserva la relazione dell'ECE citata in principio, è poi ulteriormente aumentato. Anzi il Consiglio ritiene che esistono fattori vari che limitano la produttività, ma nessuno è così grave come quello della carenza di energia e di macchinario.

Non stupisce pertanto che la conclusione generale del rapporto sia che la maggiore produttività constatata negli Stati Uniti non dipende necessariamente da un maggiore sforzo fisico, ma bensì dal più largo impiego di prodotti standardizzati od unificati, dal maggiore uso di mezzi meccanici e da una migliore organizzazione funzionale. E traspare appunto la preoccupazione che le difficoltà economiche inglesi non possano tradursi in una incapacità a mantenere — e tanto meno a migliorare — il livello e l'efficienza produttiva dei loro stabilimenti. In altre parole si ritiene che « se le industrie britanniche debbono e vogliono essere in grado di poter sostenere la concorrenza mondiale, non si deve permettere che la loro efficienza meccanica venga abbassata, ma invece questa dovrebbe essere costantemente migliorata ».

Ritorna così il problema degli investimenti, di cui tanto si discute in Italia. D'altronde i problemi dell'incremento della produttività sono comuni a tutti i paesi industriali, e specialmente in quelli come il nostro che hanno una forte propensione all'esportazione. E pertanto questi scambi internazionali di esperienze produttive sono estremamente utili e non si può non auspicare che qualche cosa di analogo si tenti anche nel nostro Paese.

GIANDOMENICO COSMO

Roma, ottobre 1949.



Miscelato al vostro carburante per la perfetta lubrificazione della parte superiore dei cilindri e delle valvole

PER IL COORDINAMENTO DEI TRASPORTI

Inaugurato dal ministro Corbellini, si è svolto a Milano dal 22 al 24 settembre u. s. il terzo congresso italiano dei trasporti, abbinato al primo convegno internazionale, al quale hanno partecipato in gran numero (circa 800) alti esponenti di amministrazioni e società italiane e straniere, studiosi ed esperti della tecnica e dell'economia dei trasporti, esercenti ed utenti dei vari mezzi di comunicazione.

Mentre nei precedenti congressi tenuti a Milano nel 1947 e 1948 si trattò quasi esclusivamente di questioni inerenti alla riorganizzazione dei trasporti, ancora in gran parte sconvolti dalla guerra, ora che mediante gli sforzi compiuti da tutte le categorie interessate le comunicazioni su rotaia, su strada, aeree e marittime sono state in gran parte riassettate, il nuovo congresso si è proposto di trovare il modo di regolare organicamente tutta la vasta materia.

Tema principale del congresso era dunque il coordinamento fra i vari settori dei trasporti, con particolare riferimento a quelli ferroviari ed automobilistici che oggi ancora risentono della concorrenza di cui tanto si è scritto e discusso da venti anni a questa parte, cioè fino da quando la ferrovia, dopo aver goduto del suo secolare dominio incontrastato, ha visto sorgere l'automezzo non come un doppione, ma con particolarezza tecniche ed economiche tutte sue, che in molti casi lo rendono preferibile alla ferrovia.

La guerra, paralizzando per qualche anno le ferrovie, ha dato alle autolinee il modo di svolgersi liberamente e di raggiungere uno sviluppo imponente, per cui il valore delle loro attrezzature, il volume dei traffici che servono, il numero dei lavoratori che impegnano, rappresentano oggi un complesso di importanza economica politica e sociale non inferiore a quella delle ferrovie.

Il nuovo congresso è stato dominato dal contrasto fra queste due grandi forze, e si è svolto fra continui accesi dibattiti.

Le aziende automobilistiche, lamentando gli aggravi e le restrizioni da cui sono colpite, reclamano parità giuridica economica e fiscale rispetto alle ferrovie; auspicano, all'infuori di qualunque preferenza monopolistica, la maggior libertà d'esercizio e di concorrenza per tutti i mezzi di trasporto; invocano opportune norme legislative che disciplinino le nuove costruzioni, i miglioramenti e la manutenzione delle strade, in modo da rendere possibile la soppressione delle restrizioni attualmente imposte sulla portata e sulle dimensioni degli automezzi.

I funzionari ferroviari ritengono che il coordinamento dei trasporti debba avvenire attraverso un organo regolatore controllato dallo Stato, e fanno presente che nelle disposizioni da adottare è necessario tener conto che le ferrovie sopportano elevati gravami per la manutenzione ed il miglioramento della via, e devono far fronte ad obblighi onerosi di natura sociale e politica, mentre le imprese automobilistiche hanno la massima libertà nella fissazione degli orari e dei prezzi e nella scelta del traffico.

Tecnici ed esperti prospettano la possibilità che il coordinamento avvenga spontaneamente, attraverso una naturale selezione operata dalle preferenze ed esigenze degli utenti, ricordando che già nel 1947 a Montreux il congresso della Camera di Commercio Internazionale affermò che « se si vuole che il meccanismo vitale dei trasporti e della distribuzione funzioni in modo pratico ed economico, e non in maniera arbitraria, è essenziale che sia rispettato il diritto dell'utente di scegliere

il mezzo di trasporto più adatto alle sue esigenze e di usare, qualora lo desideri, i mezzi di trasporto che gli appartengono ».

Un coordinamento spontaneo fra strada e rotaia si è già in parte conseguito nei trasporti dei viaggiatori i quali trovano facilmente la ragione della preferenza da dare, secondo i casi, all'uno o all'altro dei due sistemi; e questo avviene tanto più facilmente in Italia ove il movimento dei viaggiatori, più che raddoppiato rispetto all'anteguerra, non potrebbe essere disimpegnato dalle sole ferrovie.

Nei trasporti delle merci il coordinamento è invece assai difficile per il fatto che gli autotrasportatori costituiscono una immensa quantità di imprese e di aziende prive di organizzazione e non facilmente controllabili.

Anche gli altri paesi, per quanto risulta dalle notizie fornite dai delegati stranieri intervenuti al convegno, si trovano nelle stesse difficoltà e sono da tempo alla ricerca di un punto d'equilibrio tra le vecchie ferrovie, generalmente statizzate, ed i nuovi autotrasporti per lo più esercitati da imprese private. In genere si può dire che nei paesi d'Europa prevale il regime delle concessioni controllate e regolate da un organo centrale, mentre negli Stati Uniti d'America vige la forma liberistica.

Per risolvere il complesso problema nel nostro paese c'è chi propone di allargare la competenza del Ministero dei trasporti a tutti i mezzi di comunicazione, terrestri, aerei, navali, e chi propone invece un nuovo Ministero per i trasporti automobilistici.

Prevale però il concetto che il coordinamento debba discendere da un Consiglio superiore dei trasporti, come già fu proposto nei precedenti congressi, che assuma il controllo, la difesa e la tutela di tutti i sistemi di trasporto vecchi e nuovi.

I risultati del congresso vengono quindi riassunti in una mozione nella quale si afferma che il coordinamento deve essere inteso soprattutto in funzione dell'interesse economico e sociale della collettività; l'utente deve essere messo in grado di poter scegliere liberamente il trasporto che meglio gli conviene; tutti i mezzi di trasporto devono potersi svolgere in un piano di parità ed in concorrenza fra loro. A questi concetti fondamentali dovrà ispirarsi il Consiglio superiore dei trasporti, di cui il congresso sollecita l'istituzione, raccomandando che insieme ai funzionari statali ne facciano parte, in quantità prevalente, le rappresentanze delle categorie interessate nonché tecnici ed esperti indipendenti che rappresentino gli interessi degli utenti e del turismo.

In tal modo si è chiuso questo movimentato congresso, rimandando ad altra occasione un più approfondito esame delle relazioni dei trasporti terrestri con quelli aerei e marittimi, che sono per ora meno pressanti e contrastanti di quelle esistenti fra automezzi e ferrovie.

Si può dire che la discussione sul dissidio fra strada e rotaia è ancora aperta, tuttavia dal complesso dei lavori sono emersi, chiari e ben definiti, alcuni risultati positivi dai quali si può trarre un orientamento per una riorganizzazione dei vari mezzi di trasporto, considerati ciascuno secondo le sue qualità tecniche ed economiche che ne determinano i vantaggi e le ragioni di preferenza da parte degli utenti.

EDILIO EHRENFREUND

Torino, ottobre 1949.

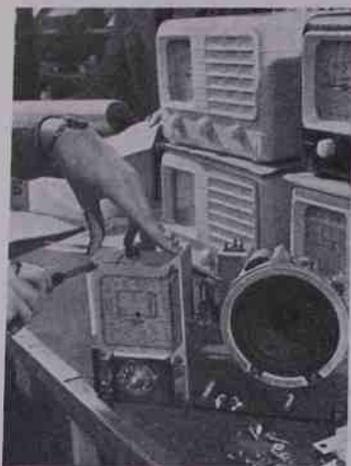
QUESTI SONO I
2
CLASSICI TIPI DI
MARTINI
VERMOUTH



ENTRAMBI SI
IMPONGONO
PER LE LORO
ECCELSE QUALITÀ

MARTINI IL VERMOUTH CHE SI BEVE IN TUTTO IL MONDO

MARTINI & ROSSI



LA RICOSTRUZIONE IN GRAN BRETAGNA

DI OSCAR R. HOBSON REDATTORE FINANZIARIO
DEL «NEWS CHRONICLE» E DI «THE STAR»

I progressi dell'opera di ricostruzione dell'industria inglese, esaminati nel quadro generale della situazione industriale internazionale

II. - LE REALIZZAZIONI DELLE PRINCIPALI INDUSTRIE ESPORTATRICI

Un raffronto delle cifre della produzione globale o dei risultati ottenuti da grandi gruppi industriali può avere la sua utilità, ma tende a presentare un quadro piuttosto scialbo di quanto realmente accade. Le cifre globali contengono anche i risultati di industrie che, per un motivo o per l'altro (poca elasticità della richiesta, scarsità di materie prime, ecc.) sono stagnanti o in declino, oltre a quelli delle industrie più vitali e progressive. Esse perciò danno un quadro del tutto inadeguato delle realizzazioni delle industrie più vitali. Esaminiamo quindi dettagliatamente la misura del progresso di tali industrie.

Dalla fine della seconda guerra mondiale, lo sforzo industriale della Gran Bretagna è stato teso, come mai prima d'ora, verso le richieste del mercato di esportazione. Dopo le catastrofiche perdite materiali che in questa guerra hanno colpito la sua industria i suoi trasporti marittimi e i suoi investimenti all'estero, le esportazioni erano divenute per la Gran Bretagna quasi una questione di vita o di morte. Nessuno vuole sostenere che l'incremento del commercio britannico di esportazione sia stato sufficiente a riportare l'economia inglese all'equilibrio e alla prosperità, ma non vi è dubbio che tale incremento sia stato notevole e senza precedenti. Basti dire che nell'ultimo periodo della guerra il commercio britannico di esportazione era sceso a circa un terzo del suo volume d'anteguerra, che nel 1946 era ancora al disotto dell'anteguerra, ma che alla fine dello scorso anno e al principio di questo si aggirava all'incirca sul 60 % in più del volume prebellico.

Parlare perciò delle industrie britanniche più progressive equivale a parlare delle industrie esportatrici ed io mi propongo di trattare delle realizzazioni di alcune di queste industrie negli ultimi tre anni.

Macchinario agricolo.

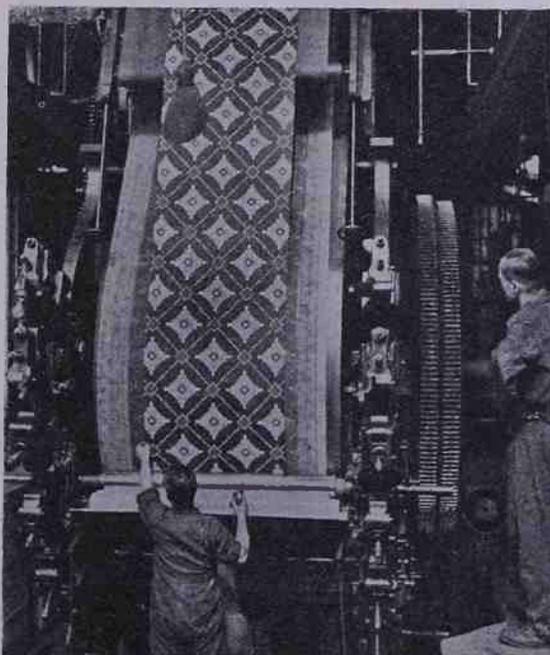
Sempre per motivi di spazio, l'analisi deve limitarsi a categorie di merci piuttosto vaste e potremo solo notare passando alcuni fatti particolari più rilevanti del quadro della produzione come, ad esempio, il fatto che le esportazioni di macchinario agricolo sono quadruplicate dal 1938, che quelle di apparecchi radiorecipienti sono quintuplicate e che quelle delle macchine calcolatrici sono quadruplicate dal 1946 e corrispondono a 30 volte quelle d'anteguerra.

Elencate in ordine di valore monetario, le prime dodici industrie esportatrici della Gran Bretagna sono: 1) veicoli, compresi moto-veicoli, aeroplani, locomotive e navi; 2) macchinario; 3) filati e tessuti di cotone; 4) ferro e acciaio e manufatti di ferro e acciaio; 5) tessuti di lana; 6) prodotti chi-

mici e medicinali; 7) attrezzature e forniture elettriche; 8) metalli non ferrosi; 9) vasellame e vetro; 10) tessuti di seta e di seta artificiale; 11) coltelleria e strumenti; 12) generi di abbigliamento. La seguente tabella, che dà i quantitativi esportati rispetto al 1938 per gli anni 1946, 1947, 1948 e il primo trimestre del 1949, dimostrerà quanto siano stati notevoli i recenti progressi.

QUANTITATIVI ESPORTATI 1938 = 100

	1946	1947	1948	1949 I Trim.
Veicoli	140	188	277	322
Macchinario	111	158	184	220
Tessuti di cotone	42	43	62	77
Ferro e acciaio	115	107	118	133
Tessuti di lana	79	88	126	139
Prodotti chimici	162	140	156	165
Forniture elettriche	152	164	217	244
Metalli non ferrosi	192	173	231	291
Vasellame	149	154	203	233
Seta e seta artificiale	150	148	201	248
Coltelleria	163	183	213	269
Generi di abbigliamento	147	136	125	127



Il punto da sottolineare particolarmente in questa tabella è la continua tendenza all'aumento dimostrata dalle cifre più recenti. Con pochissime eccezioni, le statistiche del primo trimestre del 1949 mostrano un netto aumento rispetto a quelle del 1948, e vale la pena osservare che la produzione dei tessuti di cotone che, per i motivi spiegati, non ha riscontrato l'aumento della maggior parte delle altre industrie rispetto all'anteguerra, mostra però un notevole aumento nel primo trimestre del 1949 rispetto al 1948. In effetti, la produzione corrente è praticamente del 25 % superiore a quella del 1948, aumento che si riscontra anche nella stessa misura circa nelle industrie della seta e della seta artificiale, della coltelleria e dei metalli non ferrosi.

Un quadro un po' più dettagliato — ciò che si potrebbe chiamare un « primo piano » statistico — si può presentare per certi tipi di produzione particolarmente interessanti nei seguenti prospetti riguardanti i quantitativi di certe classi di veicoli, di macchinario e macchine utensili e di tessuti esportati.

ESPORTAZIONE DI TESSUTI MEDIE MENSILI

	COTONI			LANA	
	Filati milioni libbre	Tessuti milioni yarde quadrate	Pettinato di lana milioni libbre	Filati milioni libbre	Tessuti 1000 yarde quadrate
1938	10,25	114	2,71	2,89	7.975
1946	1,61	43	2,41	1,28	6.454
1947	2,22	44	3,21	1,21	6.792
1948	4,92	63	4,96	1,75	9.488
1949	7,73	79	4,84	2,56	10.551

(I trim.)

RAYON

	Filato unico milioni libbre	Tessuti 1000 yarde quadrate
1938	0,63	5.218
1946	1,31	9.437
1947	1,21	9.381
1948	1,90	13.119
1949	2,29	16.613

(I trim.)

ESPORTAZIONE DI VEICOLI MEDIE MENSILI

	Autoveicoli	Veicoli commerciali	Trattori agricoli	Motociclette	Biciclette
1938	3.677	381	483	1.647	48.000
1946	5.817	1.894	1.054	4.453	89.400
1947	10.409	2.007	1.397	4.610	120.800
1948	16.224	3.049	5.647	8.261	150.400
1949	16.126	3.818	8.473	6.538	199.400

(I trim.)

ESPORTAZIONI DI ALCUNI TIPI DI MACCHINARIO

(MEDIE MENSILI: MIGLIAIA DI TONN.)

	Macchinario agricolo	Attrezzature elettriche	Macch. utens. (lavoraz. metalli)	Macchin. tessile
1938	0,7	3,7	2,0	5,9
1946	2,7	3,7	3,0	4,4
1947	2,3	5,8	4,5	6,7
1948	3,0	6,2	4,3	9,2
1949	3,7	8,6	4,2	10,6

(I trim.)

Infine, una parola su quei fattori assai importanti nel commercio che, se non proprio « intangibili », non sono comunque suscettibili di misurazione statistica; fattori come i tempi di consegna, la qualità, la presentazione, ecc. In tutti questi campi vi è stato un notevole miglioramento col ritorno dell'industria britannica alla normalità dopo un periodo di transizione, con il miglioramento dei trasporti, con l'aumento delle riserve di materie prime, ecc. Sulle date di consegna è difficile fare asserzioni precise, ma si può dire che ad eccezione dei prodotti che rientrano nel campo degli « impianti fissi », la consegna è ormai questione di pochi mesi, contro i due o tre anni richiesti in molti casi fino a poco fa.

Migliore qualità.

Quanto alla qualità delle merci, si potrebbe ripetere all'incirca quanto abbiamo detto ora. Senza dubbio, nelle condizioni esistenti subito dopo la seconda guerra mondiale, la qualità della produzione ebbe a soffrire. Ma, migliorando l'addestramento dei lavoratori, aumentando le forniture di materie prime, diminuendo l'estrema pressione dell'enorme richiesta del mercato, le tradizioni dell'industria britannica sono state riaffermate e la qualità delle merci è generalmente migliorata. Vi sono in Gran Bretagna vari enti che di recente si sono particolarmente preoccupati di promuovere innovazioni e miglioramenti sia nella qualità che nel modello dei manufatti inglesi.

Uno di questi enti è il Board of Trade, sebbene ufficialmente i suoi poteri si estendano solo al gruppo limitato di prodotti « tipo » appositamente manifatturati in tempo di guerra. Un altro è la British Standards Institution, una associazione volontaria di produttori creata mezzo secolo fa e che ha molto contribuito a stabilire alti standards di manifattura e di qualità. Nell'industria cotoniera il Britain's Cotton Board ha svolto un'opera simile ed ha attivamente promosso mostre di tessuti.

distillati da erbe delle Alpi Italiane

Maison équipée aussi pour l'exportation

LE COMUNICAZIONI FERROVIARIE

interessanti Torino

I giornali quotidiani di Torino, specialmente in questo dopoguerra, hanno ripetutamente criticato il trattamento fatto dalla Direzione Generale delle Ferrovie alla Regione Piemontese ed in special modo alla città di Torino, citando numerosi casi particolari a sostegno della loro tesi e confrontando, di solito, i servizi criticati con quelli analoghi interessanti Milano.

Non si può certo negare che tali raffronti, specialmente nel modo con cui vengono fatti, risultino svantaggiosi per la Capitale del Piemonte, ma non sembra accettabile il giudizio di carattere generale che detti giornali ne deducono arrivando di solito alla conclusione che Torino è la Cenerentola ecc. ecc.

A parte il fatto che tale professione di Cenerentolismo è ormai generalizzata tanto che, salvo rarissime eccezioni, non esiste linea ferroviaria o zona del paese che non sia stata dichiarata (dagli interessati locali) la Cenerentola di tutta la Rete, mi sembra che in un giudizio come questo si dovrebbe sempre tener conto della situazione generale e non soltanto di qualche caso particolare.

Altra cosa che desta un certo stupore è il fatto che mentre non si manca di criticare abbondantemente e talora anche prolissamente le manchevolezze che certamente esistono, ma sono per lo più giustificate dalle condizioni non ancora del tutto normali in cui si svolge il servizio ferroviario, non si trova quasi mai il tempo e lo spazio per mettere anche in risalto quanto viene fatto per migliorare il servizio superando difficoltà non lievi. Ritengo pertanto non sia inopportuno procedere ad un esame sereno e completo della questione, anche per evitare che si formino nel pubblico delle persuasioni infondate e delle pericolose illusioni.

Tale esame può iniziarsi collo studio di quanto avviene sui tre lati del grande triangolo Torino-Milano-Genova nel quale è raccolta la massima parte degli interessi economici, industriali e commerciali della Penisola ed in particolare del Piemonte.

Si tenga presente che il numero dei viaggiatori in partenza da Torino per Milano ed oltre, unito a quello dei viaggiatori per Genova ed oltre è di gran lunga maggiore del numero di quelli che da Torino si portano a Roma o più in là; tali numeri sono nel rapporto almeno da sette ad uno.

Orbene da tale studio risulta che, coll'orario oggi in vigore, sui tre lati Torino-Milano, Torino-Genova si effettuano rispettivamente n. 8, 9 e 7,5 coppie di treni veloci (rapidi, direttissimi e diretti) e la velocità media del treno più veloce è di 98, 75 e 64 km.-ora circa (calcolando tale media per la Torino-Milano sul percorso Torino P. S.- Milano Centrale).

In altri termini risulta che i milanesi hanno a disposizione sette coppie e mezza di treni per comunicare con Genova ed il più veloce di questi viaggia alla media di 64 km.-ora, mentre i torinesi hanno nove coppie di treni per andare a Genova, ed il più veloce marcia a 75 km.-ora.

Analogamente i torinesi sono serviti meglio dei genovesi per quanto riguarda le comunicazioni verso Milano.

Non si deve affatto attribuire questa differenza di trattamento ad una speciale predilezione delle F. S. per la Città di Torino ed è inutile fare una ricerca dettagliata delle cause del fatto; si può solo osservare che, se le velocità dipendono essenzialmente dai mezzi tecnici disponibili e dalle condizioni degli impianti fissi, il numero dei treni dipende in gran parte dalla volontà dell'Ammini-

strazione Ferroviaria, la quale, almeno in questo caso, non può essere accusata di avere fatto dei torti ai torinesi.

Ma osservazioni non meno interessanti si possono fare se si prendono in esame le comunicazioni riguardanti qualche località dell'interno del triangolo, ad esempio Alessandria che si trova press'a poco nel baricentro. Orbene Alessandria ha a disposizione n. 13, 3 e 9 coppie di treni veloci (compresi i rapidi e direttissimi) per comunicare rispettivamente con Torino, con Milano e con Genova e le velocità medie dei treni più veloci dei tre stradali sono 96, 53 e 72 km.-ora.

Se poi si estende l'esame a qualche località al di fuori del famoso triangolo si trova, ad esempio, che per comunicare con la zona di Spezia, Apuania, Viareggio, Pisa e Livorno (zona che ha una importanza notevole e in continuo progresso nei riguardi industriali, commerciali e turistici) i torinesi hanno a disposizione mezzi ferroviari molto più numerosi e più veloci di quelli utili per i milanesi, sebbene Milano sia assai più vicina di Torino a quei paesi. Si può anzi osservare che non esistono comunicazioni dirette (senza trasbordo) sulla via chilometricamente più breve fra Milano-Spezia e Pisa che è quella passante per Piacenza-Fidenza-Fornovo, sicché praticamente i milanesi per recarsi in quelle località passano per Genova.

Senza prolungare l'elenco di tutte le località per le quali le comunicazioni con Torino sono più comode di quelle per Milano si può affermare con tutta sicurezza che il parlare genericamente di preferenze fatte a Milano, in tema di servizi ferroviari, non è assolutamente giusto.

Le osservazioni fatte circa le velocità medie, che si raggiungono coi treni più veloci sulle linee Torino-Milano, Torino-Genova e Milano-Genova, velocità che sono rispettivamente di 98, 75 e 64 km.-ora, permettono di fare qualche considerazione circa gli straordinari vantaggi che molti torinesi si attendono dalla sostituzione della trazione trifase con quella a corrente continua. Infatti i dati che abbiamo messo in rilievo dimostrano che la velocità massima si ottiene sulla Torino-Milano che non è ancora elettrificata; viene seconda la Torino-Genova che è esercita colla trazione trifase ed ultima la Milano-Genova che è esercita in parte colla trifase ed in parte colla corrente continua.

Si noti che la velocità di 98 km.-ora della Torino-Milano è quella dei treni effettuati con autotreni Fiat; però anche quando i treni rapidi di quella linea si effettuavano a vapore (prima della guerra) ed anche in un breve periodo del dopoguerra) si raggiungeva una velocità media di 85 km.

Da tutto ciò non intendo assolutamente dedurre che l'elettrificazione in genere rappresenta tecnicamente un regresso rispetto alla trazione a vapore e tanto meno che la trazione a corrente continua sia inferiore a quella trifase; voglio soltanto richiamare l'attenzione sul fatto che la velocità massima che si può ottenere su diverse linee non dipende soltanto dai diversi sistemi di trazione impiegati, ma anche, e specialmente, dalle caratteristiche proprie di ogni singola linea.

Se vi fosse qualche dubbio in proposito, basta osservare l'orario del treno rapido recentemente istituito fra Torino e Roma il quale fra Torino ed Alessandria (tratta pianeggiante lunga 91 km.) viaggia alla velocità media di 79 km.-ora con trazione trifase, mentre fra Genova Brignole e La Spezia (tratta pianeggiante lunga 87 km.) viaggia alla velocità media di 73 km.-ora con trazione a

TRANSROPA S. r. l.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
TERRESTRI E MARITTIMI

ITALIA

Sede MILANO - Via Boccaccio, 35 - Telefoni
84951 - 156394.

Succ. TORINO - Via S. Quintino, 18 - Tel. 41943 -
49459. — Magazz.: Via Modena, 25 - Tel. 21523. —
Ufficio Dogana: Corso Sebastopoli - Tel. 693263.

GENOVA - Via Luccoli, 17 - Tel. 21069 - 21943.

CUNEO - Corso Dante, 53 - Tel. 2134.

SVIZZERA

Sede: CHIASSO - V. Motta, 2 - T. 43191 - 92 - 93.
Succ. ZURIGO - BASILEA.

★ Servizio Groupage da e per
il Belgio - Inghilterra - Fran-
cia - Germania - Paesi Scan-
dinavi - ecc.

★ Servizio espresso giornalie-
ro da e per la Francia e In-
ghilterra.

★ Organizzazione imbarchi
trasporti oltremare.

★ Servizio speciale derrate.

CASA FONDATA NEL 1870

Conceria. Vintoria. Pelli per pellicceria

VIA GOLDONI, 5 - TORINO - TELEFONO 22.511

CONCIA E TINTA PER CONTO DI PRIVATI:

Volpi - Marmotte - Faine - Puzzole - Conigli - Gatti - Agnelli - ecc.

Specialità
concia serpenti

Si accetta in lavorazione qualsiasi quantitativo di pelli, anche pelli singole

SOC. AN. - SILESIA - TORINO

Società Italiana Lavorazioni e Specialità Industriali Arsenicali

Prodotti chimici ed esche preparate per
la lotta antiparassitaria in agricoltura e
per la disinfestazione a carattere sanitario.

UFFICIO VENDITA:

VIA MONTECUCCOLI N. 1
TELEFONO 51.382

Prodotti arsenicali per pitture sottomarine antivegetative. — Arseniati e Arseniti per Industria.

JMES

COMPAGNIA ITALIANA PER GLI SCAMBI
E RAPPRESENTANZE CON L'ESTERO

Sede: TORINO

Corso Vittorio Emanuele, 96 - Tel. 51-752

Corrispondenti:

NEW YORK, BOSTON, LONDRA, RIO DE JANEIRO, BUENOS AIRES

Telegrammi - Cable Address: CIMERS - TORINO

EXPORT: Woollen and cotton cloths - spun yarns - radios -
harmonicas - chemical materials - mercury - best quality wines -
olive oil - marbles - toys - gentlemen's shirts - sporting articles.

IMPORT: Raw materials for industry.

EXPORTATION: Tissus de laine et tissus de coton - filés -
radios - accordéons - matières chimiques - mercure - vins renommés
- huile d'olive - marbres - jouets - chemiserie pour messieurs -
articles de sport.

IMPORTATION: Matières premières.

T. S. DRORY'S IMPORT/EXPORT TORINO

IMPORTS: Raw materials, solvents, fine and heavy chemicals.

EXPORTS: Artsilk (rayon) yarns - worsted yarns - silk schappe yarns - textile piece goods in wool, cotton, silk,
rayon and mixed qualities - upholstery and drapery fabrics - hosiery and underwear - locknitt and
all kind of knitted fabrics.

Office: Corso Galileo Ferraris 57, Torino

Cables: DRORIMPEX, Torino

Telephone: 45.776

Code: BENTLEY'S SECOND

100 anni di vita Paramatti FABBRICA VERNICI COLORI E PENNELLI TORINO

Sede e Filiale in Torino - Via S. Francesco d'Assisi, 3 - Telefoni 553.248 - 44.075
Stabilimento ed Uffici in SETTIMO TORINESE - Telefoni 556.123 - 556.164

Vernici: grasse, gliceroftaliche, formo-
fenoliche, ureiche, viniliche ad alcool

Smalti e Pitture: grassi e sintetici a
freddo ed a forno, lucidi ed opachi

Prodotti alla nitrocellulosa:
vernici, smalti, fondi e complementi

Pigmenti: gialli ed aranci cromo,
lacche, cinabri; terre rosse, gialle, verdi

Pennelli: da vernice, da ornato, da
muro, per lavaggi, stampi e modelli

Organizzazione tecnica e commerciale per il servizio della DECORAZIONE, dell'INDUSTRIA e del COMMERCIO sia sul territorio nazionale che sui principali mercati esteri

L'I.R.I. ATTENDE LA RIFORMA DEFINITIVA

Uno degli aspetti più complessi della normalizzazione economica italiana è rappresentato dall'I.R.I. Delle prospettive che si presentano per questo Istituto vediamo di fare « il punto ». Anzitutto è bene tenere presente il grande posto che l'Istituto della Ricostruzione Industriale occupa nella nostra economia.

Attraverso l'I.R.I. lo Stato controlla un complesso di aziende il cui capitale totale assomma al 44 % di tutto il capitale azionario italiano.

Le interessenze dell'I.R.I. arrivano a circa 450 aziende italiane e straniere di ogni settore di produzione e di ogni grandezza. Tra queste troviamo 119 industrie siderurgiche, metallurgiche, meccaniche e del cemento, 21 industrie navali, 18 società di navigazione, 9 industrie chimiche, 32 società elettriche, 18 società telefoniche, 5 industrie di costruzione, 8 industrie di trasporti. Inoltre l'I.R.I. partecipa a 25 società immobiliari, a 5 società agricole, a 8 industrie varie.

L'I.R.I. controlla anche 26 organismi bancari, fra i quali sono le tre Banche di interesse nazionale (cioè la Banca Commerciale, il Credito Italiano e il Banco di Roma), ed otto società finanziarie interne; infine partecipa a 19 società estere.

Ne consegue che l'I.R.I. controlla il 70 % dell'industria siderurgica e dei cantieri navali, il 40 % dell'industria meccanica, il 90 % delle linee marittime per passeggeri, il 40 % delle società telefoniche.

Fanno capo all'I.R.I. anche molte gestioni immobiliari, alcune grosse società agricole, talune aziende turistiche come anche aziende alimentari della pesca.

Le ragioni sociali più note tra quelle delle industrie accennate sono:

Industrie elettriche: tutto il gruppo S.I.P. (Società Idroelettrica Piemonte); inoltre l'I.R.I. possiede ampie partecipazioni nella Società Meridionale Elettrica ed in altre società dell'Italia centrale e meridionale.

Industrie siderurgiche: Ilva, Siac, Dalmine, Terni.

Industrie meccaniche: Alfa Romeo, S. Giorgio, Pilotecnica, Motomeccanica, S. Eustacchio.

Industrie chimiche: Montecatini.

Cantieri navali: Ansaldo, Odero Terni Orlando, Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Navalmeccanica.

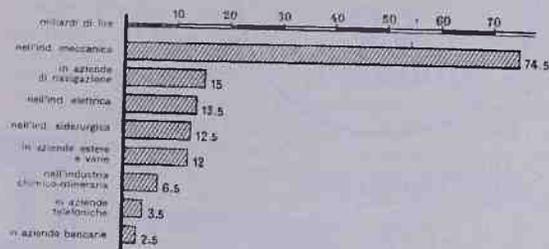
Società di navigazione: Italia, Lloyd Triestino, Adriatica, Tirrenia.

Società telefoniche: Stipel, Telve, Timo.

In alcune di queste società l'I.R.I. possiede il 100 % delle azioni, in altre la maggioranza, in altre solo pacchetti di minoranza che però in certi casi significano il più forte pacchetto azionario delle società stesse.

E' bene ricordare che l'I.R.I. sorse con lo scopo di sistemare le industrie dissestate gravanti sulle

Partecipazioni e finanziamenti I. R. I.



grandi banche. Purtroppo la legge del 24 giugno 1937 trasformava l'Istituto in organo permanente per il controllo delle industrie interessanti l'autarchia e l'impero.

Quale giustificazione può avere oggi la sopravvivenza di tali ampie finalità assegnate all'I.R.I.?

Evidentemente un solo scopo può oggi logicamente avere questo Istituto: gestire le imprese che non sarebbero in grado di reggersi senza l'intervento statale ma che abbiano una possibilità di conveniente avvenire economico.

Si afferma, da parte di talune correnti, che lo Stato deve mantenere e anzi estendere le sue partecipazioni azionarie al fine di meglio dominare la economia privata; evidentemente le posizioni ideologiche portano a differenti soluzioni il problema dell'I.R.I. Però, in ogni caso, ci pare che i poteri dello Stato possono dirigere l'economia senza impegnare le possibilità finanziarie pubbliche in gestioni permanentemente deficitarie od anche soltanto in finanziamenti che, sotto la protezione

corrente continua, deducendo beninteso il perditempo per la fermata di Rapallo.

Non si deve quindi ritenere che quando tutta la Torino-Roma sia elettrificata colla corrente continua si possano raggiungere sull'intero percorso le stesse velocità medie elevatissime della Milano-Roma; le condizioni altimetriche e planimetriche della tratta Torino-Genova sono assai differenti da quelle della Milano-Bologna e permetteranno al massimo di guadagnare ancora un quarto d'ora rispetto all'orario attuale.

Si deve poi tener presente che se le linee piemontesi sono elettrificate con un sistema che si deve riconoscere alquanto inferiore a quello in uso sulla maggior parte delle altre linee della rete, ciò non è la conseguenza di un torto, ma piuttosto di un privilegio che era stato fatto in passato al Piemonte, privilegio che era dovuto a cause tecniche e non a preferenze politiche. Infatti le prime linee elettrificate furono quelle di montagna (linee del Fréjus, dei Giovi, Savona-Ceva), ma subito dopo si presentò logicamente la soluzione di elettrificare le linee intermedie per cui si venne a creare in Piemonte una notevole rete di linee elettrificate, mentre altrove l'esercizio era ancora quasi esclusivamente a vapore. Quando venne poi deciso di abbandonare il trifase per la corrente continua, fu estesa l'elettrificazione alle altre re-

gioni ed in Piemonte si continuò a sfruttare gli impianti trifasi, ma ciò non rappresenta affatto una grave deficienza nei riguardi dei viaggiatori.

E' certo pertanto che non sarebbe consigliabile di spendere una somma di circa 50 miliardi, quanti occorrerebbero per la trasformazione della rete ligure-piemontese (poichè non sarebbe assolutamente il caso di trasformare la sola linea Torino-Genova), soltanto per ottenere il modesto vantaggio di 15' al massimo per i treni più veloci dello stradale Torino-Genova.

Con ciò non intendo dire che la trasformazione non debba farsi; vi sono altre considerazioni relative all'economia di esercizio, all'opportunità di dare lavoro a Ditte specializzate, ecc. che renderanno probabilmente opportuna una decisione favorevole a tale lavoro in un avvenire anche non troppo lontano, ma, ripeto, non si devono attendere acceleramenti molto forti nella marcia dei treni.

In linea generale si deve poi ancora tener conto che il numero dei chilometri-treno che si effettuano oggi sulle linee del Compartimento di Torino rappresenta circa il 12 per cento dei chilometri-treno di tutta la rete, mentre prima della guerra tale percentuale era appena del 10 per cento.

AMEDEO SAVOIA

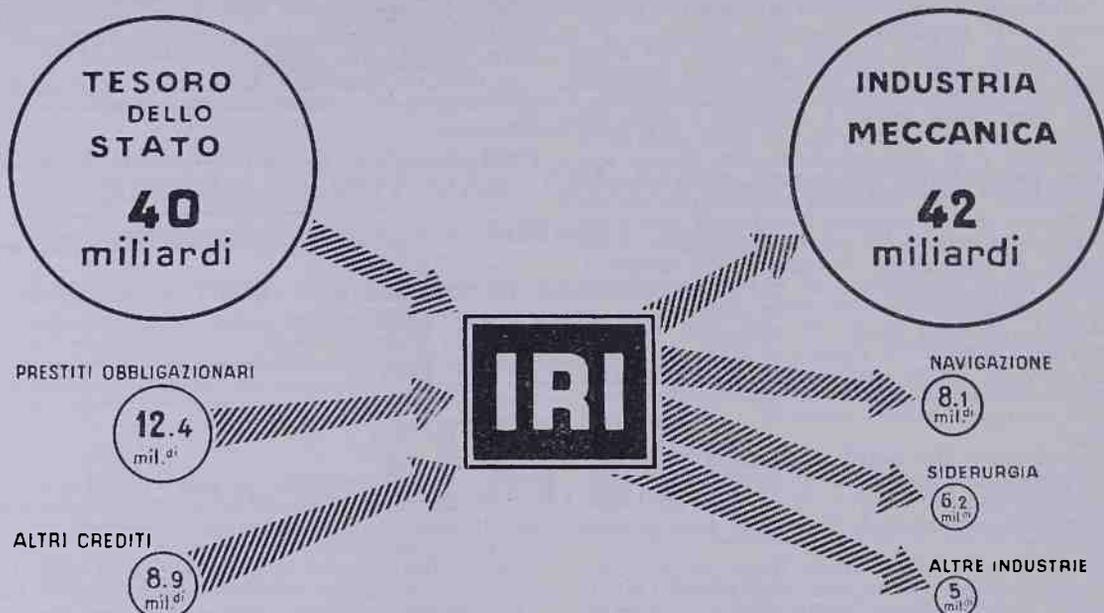
dello Stato, assorbono una troppo larga quota del risparmio nazionale.

Inoltre non va dimenticato che non si è ancora trovato il modo per il quale le gestioni statali o parastatali non siano svolte in forma rigida e pesante; per di più l'estensione che ha preso il sostegno statale alle industrie sopprime implic-

3) quelle inevitabilmente parassitarie e che devono essere eliminate.

Riguardo all'I.R.I. si deve quindi distinguere la questione generale e cioè dell'ordinamento del complesso, dalle questioni particolari riguardanti le singole imprese (molto afflitte da esuberanza di personale e da insufficienza tecnica).

DONDE VENGONO E DOVE VANNO I FONDI I. R. I.



Nel 1948, alla copertura del fabbisogno finanziario delle industrie, l'I.R.I. ha contribuito con 61,3 miliardi di lire, di cui ben 42 miliardi devoluti all'industria meccanica. La cifra di 61,3 miliardi è stata coperta, per 40 miliardi, da apporti del Tesoro dello Stato a favore dell'I.R.I., e per il resto da emissioni di obbligazioni, da operazioni di credito ecc.

(Dati dalla « Relazione del Consiglio di Amministrazione » dell'I.R.I. per l'esercizio 1948).

tamente la selezione delle aziende che, sul mercato libero, fa sparire le meno redditizie e rafforza le migliori.

A nostro modo di vedere l'obiettivo dell'I.R.I. non può che essere quello originale e cioè di mettere in sesto le aziende pericolanti per poi lasciarle, in modi e tempi opportuni, alla responsabilità del capitale privato.

Pertanto delle aziende dell'I.R.I. può essere fatta una triplice classificazione:

1) quelle efficienti non interessanti le finalità pubbliche e che possono quindi essere riprivatizzate od in blocco o con la cessione graduale delle partecipazioni;

2) quelle che possono essere solamente gestite dallo Stato ma che sono risanabili;

L'on. Togni si è occupato delle questioni dell'I.R.I. ed ha operato una specie di pre-riforma, consistente essenzialmente nella concessione di una maggiore autonomia alle singole aziende rispetto al Consiglio di Amministrazione Centrale, come pure nella riunione delle aziende stesse in « holdings » cioè in gruppi di settore.

Questo riordinamento può facilitare le ulteriori trasformazioni, ma certo non va ancora alla radice del male. La riforma definitiva spetterà forse al Parlamento; però non è da escludersi che gli organi amministrativi possano gradualmente prendere le decisioni che più si appalesano risolutive, con la approvazione del Consiglio dei Ministri.

ANTONIO TRINCHELLI

Banca d'America e d'Italia

SOCIETÀ PER AZIONI - Capitale versato e riserve Lit. 400.000.000

SEDE CENTRALE - MILANO

PRESIDENTE ONORARIO

A. P. GIANNINI

Presidente fondatore della

Bank of America

NATIONAL SAVINGS ASSOCIATION
SAN FRANCISCO, CALIFORNIA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

In Torino:

Sede: **Via Arcivescovado n. 7**

Agenzia di città: **Via Garibaldi n. 57 ang. Corso Palestro**

LA "CASA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE" a *New Orleans*

Si sono testè compiuti quattro anni da un avvenimento che ha segnato una data nel campo delle relazioni internazionali: la nascita della Casa del Commercio Internazionale di New Orleans. Istituzione unica nel genere, senza scopi di lucro, creata per il solo fine di promuovere la pace, il commercio, la comprensione fra i popoli, la Casa ha permesso, fino ad oggi, a circa 35.000 uomini di affari d'America, d'Europa e di altre parti del mondo, di incrementare le loro relazioni commerciali con l'estero.

L'idea di creare un'organizzazione siffatta sorse nella mente di alcuni esponenti del mondo industriale e commerciale di New Orleans nel 1943: consapevoli della importanza economica e geografica della loro città nel quadro degli scambi commerciali di questo dopoguerra, essi vollero che il porto di New Orleans divenisse il massimo sbocco del commercio di tutta la zona centrale del continente americano da e verso il resto del mondo. Acquistarono perciò, col concorso delle autorità della regione interessata, un edificio di dieci piani nel centro della città, e vi installarono gli uffici di questo nuovo, elegante Circolo del Commercio internazionale, che nell'estate '45 cominciò a funzionare. Oggi esso offre un punto d'incontro e di ritrovo agli esportatori-importatori di tutto il mondo. Qui, in un ambiente tranquillo e decoroso, il forestiero può parlare la sua propria lingua, leggere i suoi giornali, trovare una seria e disinteressata assistenza nella stipulazione di contratti, nell'avvicinamento con il mondo commerciale internazionale, ecc. Un gruppo di esperti è a sua disposizione per fornirgli indicazioni e consigli, sui mercati di vendita e di acquisto sui prezzi dei noli, degli imballaggi, ecc.

Corsi di lingua straniera, di tecnica del commercio di esportazione-importazione, luoghi di conversazione, di ristoro, nonchè un'attrezzata biblioteca la Casa offre alle centinaia di ospiti — uomini d'affari, diplomatici, educatori o semplici turisti — che giornalmente la frequentano.

Al visitatore straniero è offerta piena ospitalità per tutto il suo soggiorno a New Orleans; egli può usare di tutti i servizi della Casa, ottenere se lo desidera, un proprio ufficio con telefono e relativo personale di segreteria; il tutto pagando solo il prezzo dei pasti consumati al ristorante della Casa.

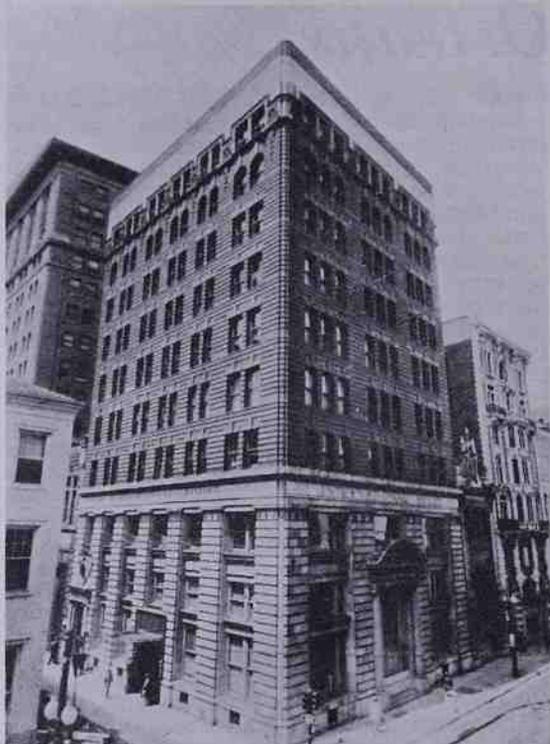
L'organizzazione vive esclusivamente coi contributi dei suoi soci, che assommano già a 2000, in tutte le parti del mondo. Lo scorso anno essa ha condotto un'intensa campagna per stimolare le esportazioni, inviando propri agenti nelle principali città del Centro-America con il compito di incoraggiare quelle imprese importatrici-esportatrici ad una maggiore attività di scambi con l'estero, e di divulgare la convenienza di far affluire le proprie merci ai porti del Golfo del Messico, che offrono al retroterra più basse tariffe di trasporti interni rispetto agli scali della costa Atlantica e Pacifica. Parimenti, agli esportatori stranieri la Casa si preoccupa di sottolineare i vantaggi del mercato centro-continentale degli Stati Uniti.

Che tale campagna abbia avuto pieno successo è dimostrato in parte dalle cifre pubblicate dal Ministero del Commercio americano, le quali mostrano come il traffico del porto di New Orleans negli anni 1947-48 abbia raggiunto un volume di 1 miliardo e 250 milioni di dollari, contro i 900 milioni di dollari del 1946. Oggi il porto di New Orleans è il secondo degli Stati Uniti, dopo quello di New York. Situato alla foce del Mississippi, in

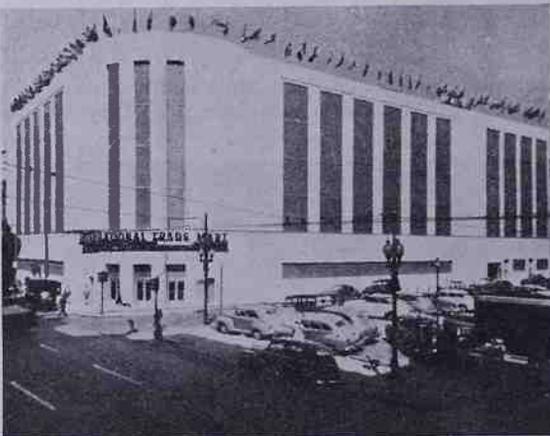


Il porto di New Orleans

posizione dominante rispetto alla ricca valle della grande arteria fluviale, esso ha assunto una funzione di primissimo piano nello sviluppo del com-



La sede della « Casa del Commercio Internazionale »



La sede dell' « International Trade Mart »

mercio estero americano e nell'eliminazione di quelle barriere che tuttora inceppano gli scambi commerciali nel mondo. New Orleans è stato sempre un centro internazionale; il suo porto ha avuto sempre strettissimi legami con l'Europa, sin dai tempi della dominazione francese e spagnola.

Le sue moderne attrezzature, la modicità dei costi dei suoi servizi ne fanno il naturale sbocco di tutta la zona centrale degli Stati Uniti, una regione vasta e fertile, che abbraccia 24 Stati e si estende dai Grandi Laghi alle coste del Golfo e dalla catena delle Montagne Rocciose ai Monti Appalachiiani: una regione che produce il 63 % dei prodotti agricoli e il 57 % dei prodotti minerali di tutti gli Stati Uniti, ove risiede il 43 % della popolazione totale della Confederazione, e ove si svolge il 41 % del commercio al minuto e il 35,7 % del commercio all'ingrosso di tutto il Nord America.

Più di 70 linee di navigazione mercantile offrono, a prezzi di vera concorrenza, regolari e frequenti trasporti per qualsiasi destinazione, mentre la distribuzione delle merci al retroterra è assicurata da una rete ferroviaria dello sviluppo di 50.000 miglia, su nove tronchi, diramantesi in tutte le direzioni, da un sistema di trasporti aerei interni ed internazionali che raggiungono praticamente ogni punto del globo, e da numerose linee fluviali ed automobilistiche.

Questo enorme sviluppo è in gran parte merito degli esponenti del mondo industriale e commerciale del luogo, i quali si sono preoccupati di conservare a New Orleans il grande traffico marittimo degli anni di guerra. E' appunto nel quadro delle misure adottate a questo scopo che deve considerarsi sorta la Casa del Commercio Internazionale, alla cui attività è connessa un'altra geniale istituzione di New Orleans, la zona del commercio estero: vasta area isolata, fornita di numerose attrezzature meccaniche per la consegna rapida ed efficiente di ogni tipo di merce, per l'immagazzinaggio, ecc., tenuta a completa disposizione di importatori, fabbricanti e società di navigazione. Qui le merci provenienti dall'estero possono sostare a tempo indefinito, venire esaminate, rivendute, assortite, classificate, ecc.

A completare il trionfo delle realizzazioni compiute da New Orleans in questi ultimi anni per facilitare il commercio internazionale, occorre far cenno dell'« International Trade Mart » (Emporio del Commercio Internazionale), edificio ultramoderno in cui sono esposti permanentemente circa 600 prodotti fabbricati negli Stati Uniti e da 38 paesi stranieri.

Grazie a queste realizzazioni e allo spirito che anima i suoi abitanti, New Orleans, come ebbe recentemente a dichiarare il suo sindaco, Morrison, in una sua visita in Europa, « è perfettamente al passo con la nuova era del commercio internazionale e guarda con fiducia ai futuri progressi degli scambi tra i popoli e della comprensione e della amicizia tra gli Stati Uniti e le altre nazioni del mondo ».



S. A. I. P. A.

SOCIETÀ PER AZIONI - INDUSTRIA PIETRE ARTIFICIALI
Sede e Direzione: **TORINO - Via Caraglio, N. 57 - Telefoni N. 31.134 - 32.229**
Indirizzo Telegrafico: **MOLESAIPA - Torino**
STABILIMENTI IN TORINO E RIVOLI TORINESE

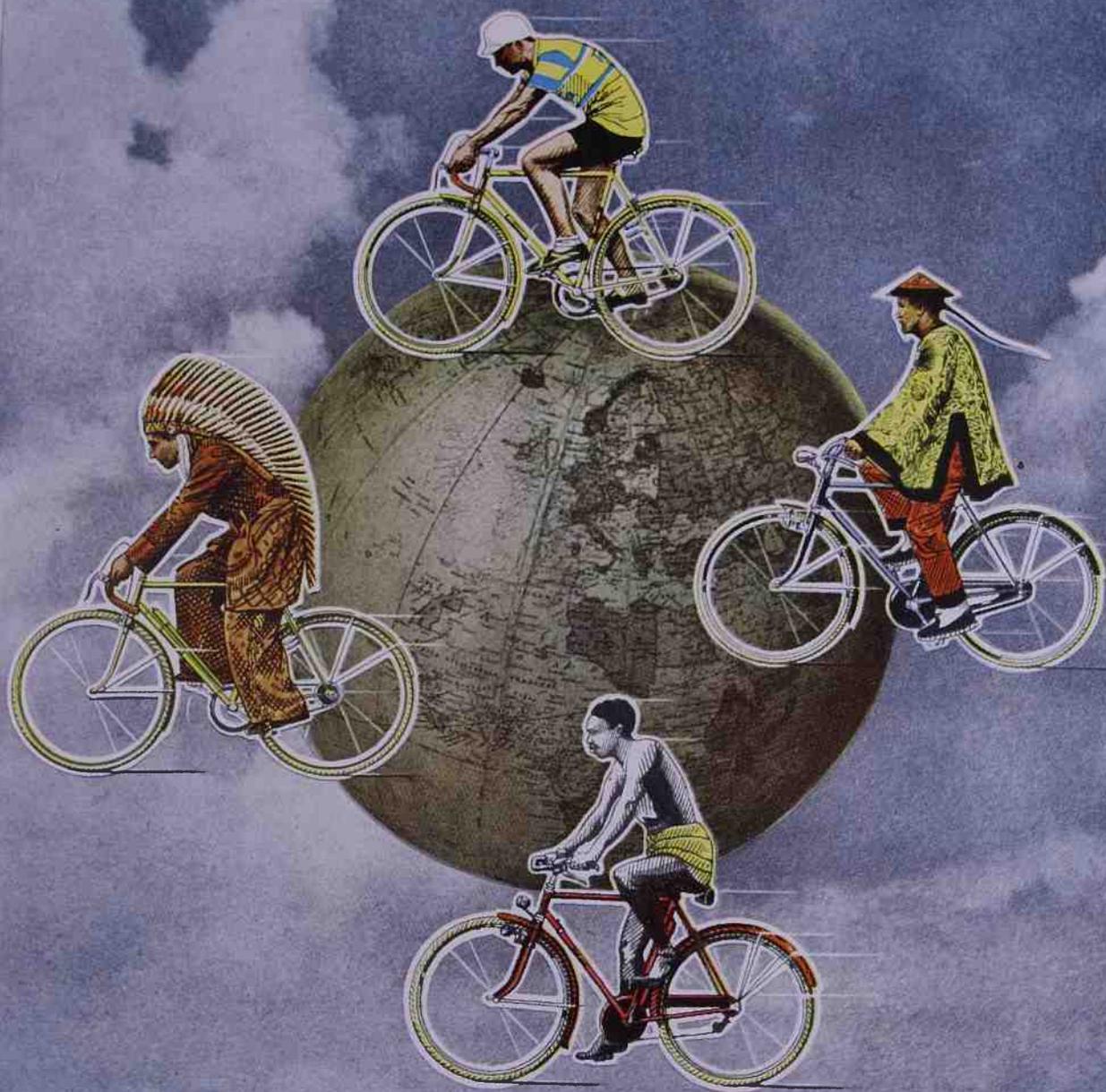
Produzione di mole abrasive ad Impasto Ceramico e ad Impasto Resinoide (Bachelite) ad alta velocità - in tutte le forme e per tutte le industrie

Mole per sgrossatura e sbavatura - Mole per retillica - Mole per seghe - Mole per troncare metalli - Mole per centerless
Mole con gambo - Segmenti di mole - Lime in corindone e carburo di silicio - Pietre ad olio - Dischi per lavorazione del marmo

Esclusivista di vendita dei prodotti originali "S. A. I. P. A.", per l'Italia e per l'Estero:

C. A. R. E. N. - Compagnia Abrasivi Rappresentanze Estere e Nazionali
Via Caraglio N. 57 - TORINO - Telefoni N. 31.134 - 32.229

Cicli Taurrea



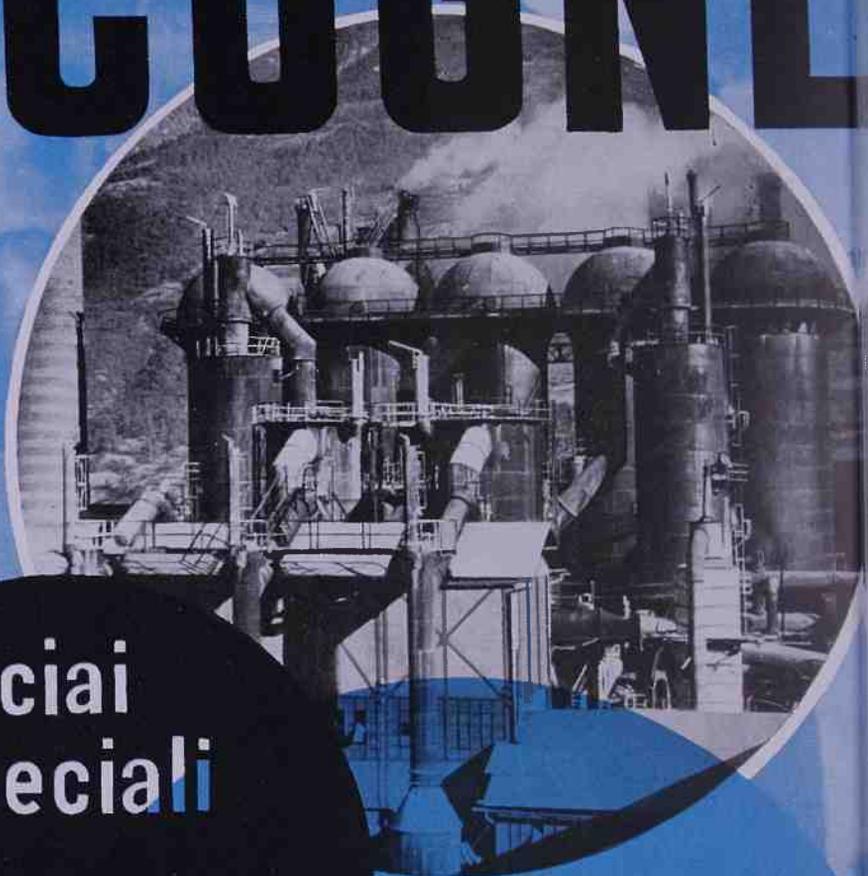
*... fabbricati in Italia,
esportati in tutto il mondo*



TORINO / VIA ORFANE, 2 / TELEF. 4.49.54

nazionale

COGNE



acciai
speciali
di
alta
qualità

tutti i tipi
per tutte
le esigenze
dell'industria
meccanica

BORSA COMPENSAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

(GLI INTERESSATI SI RIVOLGANO ALL'UFFICIO COMMERCIO ESTERO DELLA CAMERA)

BOLLETTINO DEL 30 SETTEMBRE 1949

Ditte esportatrici dei prodotti sottoindicati cercano contropartite in importazione:

AUSTRIA — 1) Frutta secca e agrumi per un importo di Lit. 20.000.000. Cambio a convenire.

BELGIO — 2) Fiori per un importo di Frbl. 1.000.000 (anche frazionabili). Cambio a convenire.

BRASILE — 3) Vino Chianti (contro cacao o burro di cacao) per un importo CIF \$ 68.300 oppure FOB 53.800. Già iniziate le trattative col contraente estero.

CECOSLOVACCHIA — 4) Voci per farmacie per un importo di korone 203.500. Già iniziate trattative col contraente estero. 5) Ortofrutticoli per un importo di 10.000.000 di korone. Cambio a convenire.

FINLANDIA — 6) Lucignoli di cotone (contro import. di zolfanelli, ca. trame, compensati, legname rosso e bianco, legname tondo, ecc.) per un importo da 1 a 3 milioni di lire. Già iniziate trattative col contraente estero.

NORVEGIA — 7) Tessuti di lana per un importo di Krnorv. 250.000. Cambio a convenire.

OLANDA — 8) Piante per un importo di fior. ol. 31.250 (aumentabili). Cambio richiesto 131,77 per fior.

SPAGNA — 9) Apparecchi per l'applicazione dell'elettricità e loro parti per un importo di Lit. 10.218.520. Cambio a convenire.

SVEZIA — 10) Farina di semi di carrube per un importo di Krsv. 30.000 circa mensili. 11) Vermouth per un importo di Krsv. 150.000. Cambio richiesto 115. 12) Macchine cucire per importi rilevanti. Cambio richiesto 117.

Ditte importatrici dei prodotti sottoindicati cercano contropartite in esportazione:

AUSTRIA — 13) Legname per un importo di scellini 500.000. Cambio proposto 23.

BELGIO — 14) Tele cerate e dermatoidi (contro prodotti dell'agricoltura) per un importo di Frbl. 500.000 circa.

BRASILE — 15) Caffè (contro ciliege ed altra frutta in acqua solforata, agrumi e scorze di agrumi in salamoia) per un importo di dollari 50.000. Già iniziate trattative col contraente estero.

DANIMARCA — 16) Pollame e uova per un importo imprecisato. 17) Insulina per un importo di 300.000 lire. Cambio proposto L. 75 circa per korona. 18) Colla di pesce per un importo di Krdn. 22.000. Cambio proposto L. 66 per korona.

EQUATORE — 19) Caffè (c/ ambrette) per un importo di \$ 50.000. Già iniziate trattative col contraente estero. 20) Caffè (c/ ciliege ed altra frutta in acqua solforata, agrumi e scorze di agrumi in salamoia) per un importo di \$ 30.000. Già iniziate trattative col contraente estero.

MESSICO — 21) Caffè (contro ciliege ed altra frutta in acqua solforata - agrumi e scorze di agrumi in salamoia) per un importo di \$ 10 mila. Già iniziate trattative col contraente estero.

NICARAGUA — 22) Caffè (c/ ciliege ed altra frutta in acqua solfo-

rata, agrumi e scorze di agrumi in salamoia) per un importo di \$ 20.000. Già iniziate trattative col contraente estero.

OLANDA — 23) Formaggio per un importo di fior. ol. 90.750. Cambio a convenire. 24) Burro per qualsiasi ammontare. Già iniziate trattative col contraente estero. 25) Uova per qualsiasi ammontare. Già iniziate trattative col contraente estero. 26) Prodotti vari per l'industria dolciaria (cioccolato, cacao, coperture di cioccolato, burro di cacao) per importi di fior. ol. 242.000 e 50.000 circa. Già iniziate trattative col contraente estero. 27) Bovini per un importo di fior. ol. 1.000.000. Già iniziate trattative col contraente estero. 28) Piselli secchi (contro mandorle) per un importo di fior. ol. 7/8.000. Già iniziate trattative col contraente estero. 29) Pollame e uova per un importo imprecisato. Cambio a convenire. 30) Formaggio olandese per un importo di fior. ol. 97.050. Cambio a convenire.

SVEZIA — 31) Wallboard (pannelli di rivestimento legno) per un importo di Krsv. 100/120.000 (c/ tessuti). Cambio da convenire. 32) Cavalli per un importo di Krsv. 760.000. Già iniziate trattative col contraente estero. 33) Merluzzo salato per un importo di Krsv. 51.200 FOB. Già iniziate trattative col contraente estero.

SVIZZERA — 34) Trafilati per un importo di fr. sv. 50.000. Cambio proposto 157/158. 35) Tachetti di cuoio per macchine tessili per un importo di L. 1.200.000. Cambio a convenire.

V A R I E

Caffè per importi elevati importabili dal Brasile, Equatore, Haiti, Messico, El Salvador, Portorico, Costarica.

BOLLETTINO DEL 7 OTTOBRE 1949

Ditte esportatrici dei prodotti sottoindicati cercano contropartite in importazione:

AUSTRIA — 1) Ditta austriaca interessata all'importazione in Austria di lavagne da scuola cerca importatori italiani di portapenne, porta matite, tempera-lapis, astucci in legno duro, scatole di colori per scuo-

la, manicini per scope in faggio, abete o pino.

BRASILE — 2) Macchine per laterizi per un importo di \$ 80.000/100.000. Cambio a convenire. 3) Vino per un importo di \$ 15.120 (contro cera carnauba parda gorda). Cambio a convenire.

DANIMARCA — 4) Strumenti di precisione per ottica, geodesia ecc (forniture continue) per un importo imprecisato. Cambio richiesto 85.

OLANDA — 5) Macchinari per un importo di fior. ol. 10.000. Cambio richiesto 190. 6) Sale per un importo di lire italiane 15.000.000. Cambio a convenire.

SVEZIA — 7) Tessuti di arredamento per un importo di Krsv. 17.000. Cambio a convenire. 8) Articoli in celluloidi e occhiali antisolari per un importo di Krsv. 100.000 (contro importazione di lamette per barba e articoli di cristalleria). Cambio a convenire.

SVIZZERA — 9) Tavole di nocce per un importo di 20/22 mila Frsv. Cambio richiesto 155. 10) Mandorle dolci sgusciate per un importo di Frsv. 100.000/200.000. Cambio richiesto 160. Già iniziate trattative col contraente estero.

Ditte importatrici dei prodotti sottoindicati cercano contropartite in esportazione:

DANIMARCA — 11) Acidi grassi (contro macchine utensili) per un importo di Krdn. 125.000. Cambio proposto Lit. 72,98 per Kr. 12) Semi da prato per un importo di Krdn. 100.000. Cambio a convenire.

OLANDA — 13) Leghe metalliche per un importo di fiorini 150.000. Cambio proposto 150. 14) Sementi e bulbi fiori per un importo di fiorini 200.000. Cambio proposto 130. 15) Formaggio per un importo di fior. ol. 97.050. Già iniziate trattative col contraente estero.

SVIZZERA — 16) Macchinari per cemento per un importo di frsv. 300.000. Cambio a convenire. 17) Orologi per un importo di Frsv. 150.000. Cambio proposto 155. 18) Strumenti di precisione per importi di Frsv. 70.000 ripartibili. Cambio proposto 155. 19) Macchinario per un importo di Frsv. 20.000. Cambio 154 trattabili. 20) Carta colorata per un importo di Frsv. 10.000. Già iniziate trattative col contraente estero.





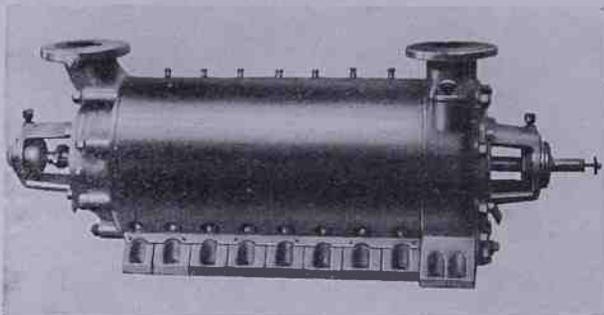
1902
ANTICA DISTILLERIA
F. TABACCHI & FIGLI
TORINO

MENTA

TABACCHI

PEPPERMINT
CRÈME DE MENTHE

... la Menta di Torino ...



Soc. per Az.

INGG. AUDOLI & BERTOLA

Corso Vittorio Emanuele 66 - Torino

●
**POMPE CENTRIFUGHE
 ELETTROPOMPE E MOTOPOMPE
 POMPE VERTICALI PER POZZI
 PROFONDI E PER POZZI TUBOLARI**

●
Stabilimenti in Mondovì e in Torino

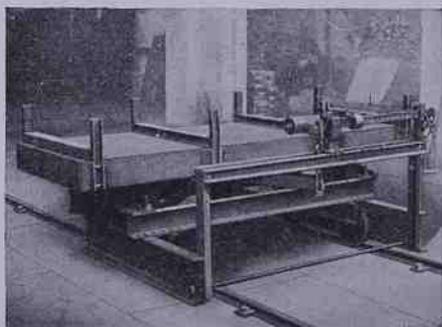
RUMIANCA

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 3.000.000.000

SEDE IN TORINO - CORSO MONTEVECCHIO 39



PRODOTTI CHIMICI PER INDUSTRIA
 PRODOTTI CHIMICI PER AGRICOLTURA
 PRODOTTI CHIMICI DI COSMESI



OPESSI

Corso Unione Sovietica, 250
 TORINO - Tel. 690.878 - 690.375

STADERE A PONTE per vagoni . carri . autocarri
 . vagonetti . carrelli
 BILANCIE AUTOMATICHE REGISTRATRICI per cereali .
 carbone e minerali
 STADERE A TRAZIONE E SOSPENSIONE per gru
 BILANCIE SPECIALI DI QUALSIASI TIPO E PORTATA
 APPARECCHI PESATORI DI SICUREZZA "Veritas",
 COSTRUZIONI MECCANICHE VARIE

MERCATI

Rassegna del periodo dal 1° al 15 ottobre 1949

(le quotazioni riportate sono puramente indicative e le più recenti al momento della chiusura della rassegna)

ITALIA

Nel settore dei prodotti agricoli-alimentari, la tendenza non è ben definita. In particolare, il prezzo del grano, in ribasso nella prima quindicina di settembre, è aumentato nella seconda, per indebolirsi nuovamente in questi ultimi giorni. Pare che sull'ultimo indebolimento abbia influito, fra l'altro, la fissazione del prezzo ufficiale « franco ammasso » e non più « franco molino ». Il mais ha avuto invece un mercato costantemente debole, salvo nelle zone dove la siccità minaccia il raccolto. Il mercato dei foraggi è pure legato strettamente alle vicende meteorologiche ed accenna a farsi meno sostenuto dopo le recenti piogge.

Fra i generi alimentari, hanno subito aumenti, le quotazioni delle patate, delle uova, degli oli e del burro, ed anche, ma in minor misura, quelle dei legumi, dei formaggi, delle conserve e del caffè. Questa tendenza all'aumento, secondo le ultime segnalazioni, pare in via di esaurimento. In ribasso il prezzo dello zucchero.

Nel settore dei prodotti tessili, il fatto più interessante è l'aumento delle sete imputabile sia alla scarsa disponibilità di bozzoli, sia alle migliorate prospettive di lavoro dell'industria.

Molto irregolare l'andamento mercantile del cotone. Piuttosto sostenute le quotazioni della lana in simpatia con la tendenza delle principali piazze straniere.

Irregolare anche il mercato delle pelli, in fase di assestamento dopo il recente adeguamento dei cambi.

Tutti i metalli non ferrosi hanno subito rincari più o meno accentuati, al contrario dei prodotti siderurgici il cui mercato è debole.

In aumento, puramente stagionale, i prezzi della legna da ardere. L'abbondanza di carbone rende stazionarie le quotazioni di quest'altro combustibile, sebbene la richiesta sia in aumento.

Variazioni di scarso rilievo sui prezzi del settore chimico.

I prezzi dei laterizi ed affini hanno registrato forti aumenti: la ripresa dell'attività edilizia ha intensificato la domanda al punto che le fornaci faticano a fronteggiarla.

In ribasso le quotazioni delle carte e dei cartoni. Questo mercato è sempre caratterizzato da scarsi affari.

ESTERO

Nel settore dei metalli non ferrosi, si assiste ad un ribasso generale dei prezzi, espressi in dollari, per le voci pagabili in sterline. In particolare, il prezzo dello stagno (provenienza Stretti) a New York è sceso da 103 cents per libbra, prima della svalutazione della sterlina, a 96 cents. Rammentiamo che la Gran Bretagna ha preannunciato il ristabilimento

della libertà di mercato per lo stagno e la riapertura del Metal Exchange di Londra, limitatamente a questo metallo.

Anche il mercato del piombo si è indebolito, ma la posizione statistica di questo metallo non è preoccupante.

NOTIZIE VARIE

Corso di cultura turistica per il personale di alberghi, ristoranti, bar, aziende commerciali ed artigiane.

Per iniziativa dell'Ente Provinciale per il Turismo e dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio, con la collaborazione dell'Associazione Commerciali, dell'Associazione Italiana Albergatori, delle Associazioni Artigiane e delle Organizzazioni dei Lavoratori, si inizierà, a partire dal 3 novembre 1949, presso l'Ispettorato dell'E.N.A.L.C. di Torino, via Principe Amedeo n. 17, un Corso di cultura turistica per personale a diretto contatto col pubblico, dipendente da alberghi, ristoranti, bars, negozi, ecc.

Scopo del corso è quello di migliorare, in detto personale, quelle cognizioni turistiche che, assieme alla normale correttezza e alla squisita cortesia, devono dimostrare ai forestieri, soprattutto in vista di un loro maggior afflusso per l'avvento dell'Anno Santo, che la città di Torino non è seconda a nessuna per le sue doti di ospitalità e di gentilezza.

Il Corso, che avrà la durata di 12 settimane e che si sdoppierà in due sezioni, la prima pomeridiana dalle ore 15 alle ore 17 e la seconda dalle ore 20,30 alle ore 22,30, verterà sulle seguenti materie:

- 1) Teoria del turismo e geografia turistica;
- 2) Nozioni di arte locale;
- 3) Lingua francese;
- 4) Lingua inglese.

Il corso è completamente gratuito e saranno accettate solo le iscrizioni di quegli allievi che saranno inviati direttamente dalle ditte interessate.

Nel settore dei prodotti tessili è notevole l'aumento delle lane austriache e sud-africane, aumento che ha ormai raggiunto e sorpassato la percentuale di svalutazione della sterlina.

Più incerti i mercati dei cotone, ancora in fase di assestamento.

Scarse novità dai principali mercati agricoli interessati.

In genere, l'attenzione degli operatori è rivolta ai mercati dell'area della sterlina. Si comunica che l'aumento medio dei prezzi in Gran Bretagna, nelle prime due settimane dopo la svalutazione, è del 12%.

A fine corso ai migliori allievi, oltre che ad un certificato di profitto, saranno concessi premi in denaro da parte delle Associazioni e degli Enti interessati.

Per ulteriori informazioni la Segreteria dell'E.N.A.L.C., via Principe Amedeo n. 17, telefono 42-209, è aperta ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

LA VINCULACION ARGENTINA DI BUENOS AIRES, con succursale in Milano, via S. Tecla 3, sta redigendo un *Annuario dell'Industria Italiana in lingua spagnola*, che verrà distribuito in tutti i Paesi del Centro e Sud America. Circolare illustrativa e moduli di prenotazione di inserzioni e pubblicità in visione presso la Camera di Commercio di Torino.

OFFERTE-RICHIESTE RAPPRESENTANZE

Ditta Alessandro Pellegrini, Lucca, via Garibaldi 89, cerca rappresentanti in manufatti di cotone e lana ed articoli da bar e ristorante per la vendita di articoli di artigianato (tovaglie, salviette, trandaggi, ecc.).

Ditta Giuseppe Ardaù di Milano, via Sarfatti 7, cerca rappresentanti per il Piemonte disposti ad accettare l'agenzia di una importante profumeria francese nonché rappresentanti per la vendita di essenze per liquori.

Ditta Fasolis Mario di Chieri, vicolo Bordinò 2, cerca rappresentanti in tessuti per le zone della Lombardia, Emilia, Romagna, Umbria, Toscana, Lazio.

R. Fano di Bologna, via Tambroni 5, chiede di mettersi in relazione con ditte italiane importatrici di grani per rosari dalla Boemia.

“ROLANDO ASSICURAZIONI”

(DAL 1904)

COURTAGE - CONSULENZA - LIQUIDAZIONE DANNI

“ROLANDO & MANCARDI”

ASSICURAZIONI TRASPORTI

Collocamento rischi assicurativi presso tutte le Compagnie * Amministrazione polizze per conto assicurati * Ufficio corrispondente in New York ed in ogni città italiana

TORINO * CORSO MATTEOTTI 12 * TELEF. 46.984 - 49.417

LA GRAVE SITUA

In rapporto diretto con la sistemazione dei comprensori montani è il miglioramento dei 387.000 ettari di pascoli piemontesi, inteso nel senso più vasto del significato. Cioè non soltanto agevole viabilità, ricoveri confortevoli per il personale ed il bestiame, depositi razionali per i prodotti caseari, ma anche concimaie a perfetta tenuta ed opere idriche igieniche e proporzionate alla superficie da irrigare, rinettamento da pietrame e flora infestante o nociva e regolamentazione del modo di sfruttamento.

Dove l'ambiente naturale consente solo l'affermarsi della vegetazione erbacea preoccupa la continuità della cotenna contro l'insidia dalle prolungate piogge, dalle slavine e dal soverchio transito del bestiame. Più in basso — ove possono allignare le piante arboree — interessa riservare ad esse le zone più scoscese, lasciando al pascolo quelle ove possa concentrarsi l'afflusso degli animali, senza timore di erosione.

La natura e funzione dei pascoli tende a preferire le forme collettive di godimento, come quelle che elasticamente assorbono gli alti e bassi economici delle famiglie montanare, quasi mai esclusivamente rurali, ma collegate all'emigrazione, industria, artigianato, turismo, ecc.

Ai pascoli montani piemontesi ricorrono per l'alimentazione estiva e per la ginnastica funzionale numerose le mandrie e i greggi che svernano al piano, dove la carenza di fieno — dimostrata dal suo alto costo — può essere equilibrata dalla naturale vasta riserva. Noto il fatto che la transumanza si manifesti non solo dal Piemonte ma anche dalla Lombardia e Liguria.

Tuttavia una parte notevole di erba capace di alimentare almeno 30.000 bovini ed altrettanti ovini per i 90-100 giorni di alpeggio, resta inutilizzata a causa dello spopolamento che ha

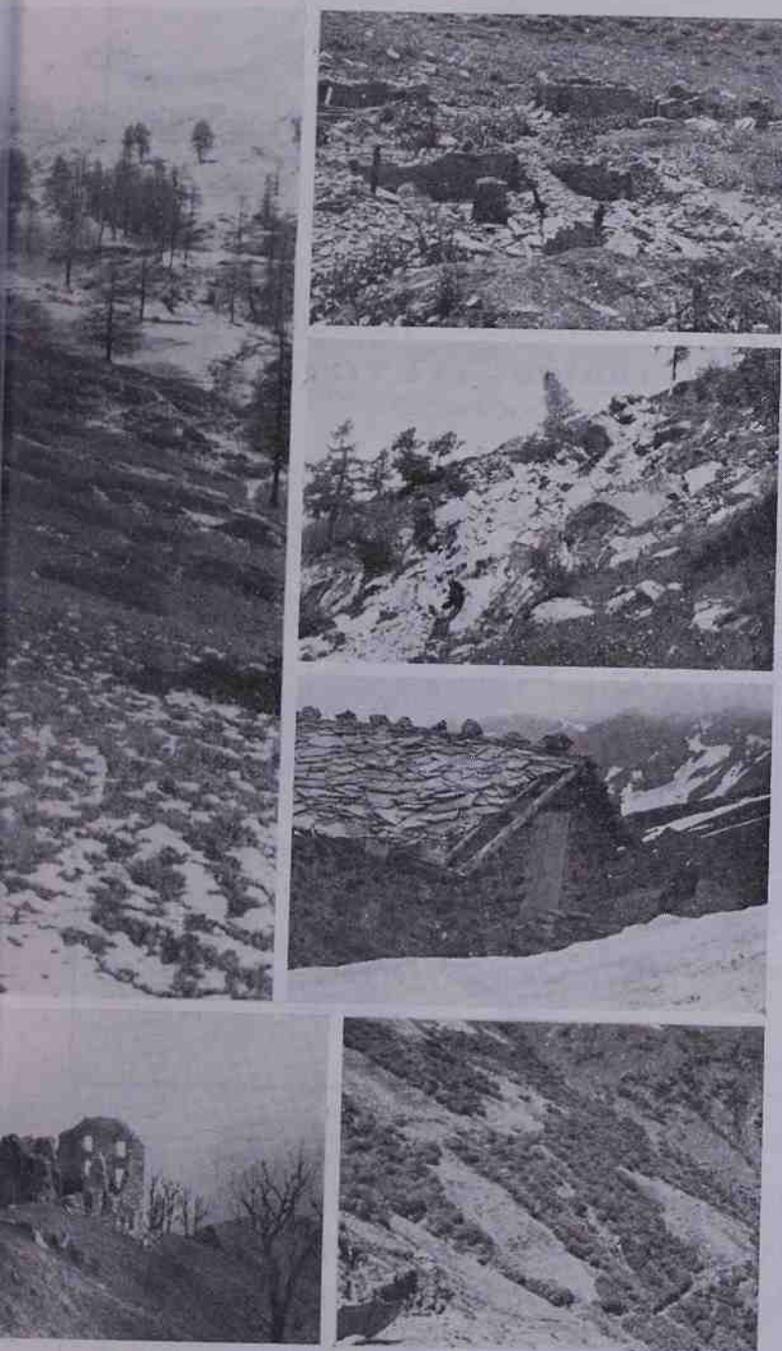


Da sinistra, dall'alto in basso: Viabilità malsicura fra detriti di falda i pascoli in Val Grande di Lanzo. — Detriti di valanga sui pascoli di rocciosi su alti pascoli in Val Grande di Lanzo. — Abbandono di infiltrazione idrica in Val Grande di Lanzo. — Alito... di valanga

(Fotografie del Se

LA MONTAGNA

IONE DEI PASCOLI



— Palude in Val Formazza a quota 2200. — Asportazione di prati.
— Pascoli chiazzati di ginepro invadente in Val Chisone. — Crolli
— Desolazione di baite abbandonate in Val Fellice. — Frane da
Stura. — Invadenza di ontano verde sui pascoli di Valle Antrona.
(la Montagna)

fatto abbandonare ricoveri, canali irrigui, sentieri, tutto il frutto del lavoro di intere generazioni...

Il montanaro oppresso dall'ambiente difficile in cui vive, attratto verso il basso, per l'esiguo numero di superstiti non può affrontare in ridotto numero tutto il lavoro di conservazione e di prevenzione, necessario per mantenere l'assetto sociale e materiale delle sue antiche istituzioni.

Le forze dei pochi alpigiani rimasti non sono sufficienti a contrastare il progressivo estendersi delle coltri detritiche provocate dalle alte vette che scendono e nemmeno a sopprimere con le dovute cautele i cespugli nani senza valore commerciale che invadono i pascoli.

Vengono via dalle nostre Alpi proprio le forti e coraggiose genti che le domarono e le difesero con secoli di lotta contro gli elementi avversi. Si disperdono per ogni dove alla ricerca — spesso vana — di una più agevole vita; portano altrove i tesori della loro sobria robustezza, della ecletticità del loro lavoro.

E' logico che, mentre si lanciano allarmi contro le inondazioni, contro la disoccupazione, si lascino disperdere le nostre poderose scolte montanare?

E pensare che spesso basterebbe un piccolo aiuto per togliere il motivo di malcontento! Le leggi ci sono, ma mancano gli stanziamenti. Proprio in Piemonte dove lo spopolamento montano è più intenso — indice indubbio di disagio economico — non sono stati stanziati sussidi per le bonifiche montane dal 1° luglio 1948...

Mentre si pongono particolari cure per le zone del Meridione occorre richiamare l'attenzione sulle gravi situazioni della montagna piemontese nell'interesse generale.

Di quanto si è fatto ed è da fare, si potrà dare notizia in altro scritto.

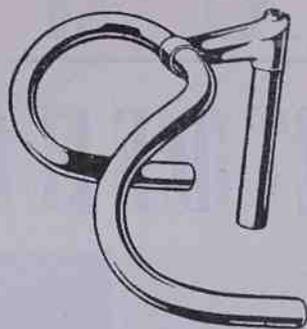
GUIDO GILARDI

FABBRICA MANUBRI E CERCHI
in duralluminio

F.^{LLI} AMBROSIO

ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO

VIA CHAMBERY 45 • TORINO • VIA CHAMBERY 45



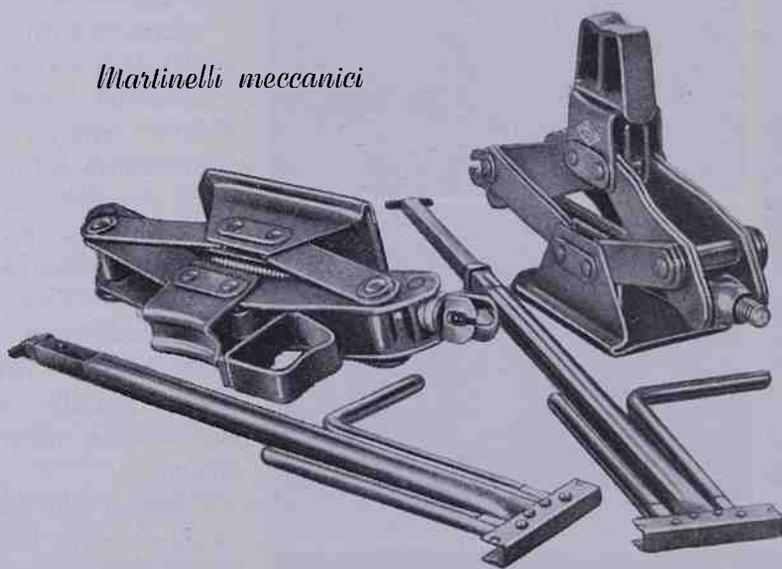
SAVARA

S. R. L.

costruzioni meccaniche

TORINO - VIA TIZIANO 20
TELEFONO 690.272

Martinelli meccanici



CIT

TORINO

Biglietti ferroviari italiani ed esteri
Servizi marittimi - Aerei - Automobilistici
Noleggio Auto - Viaggi a forfait

Prenotazioni camere negli alberghi - Prenotazione W. L.
Servizio spedizioni - Servizio colli espressi

Via B. Buozzi 10 - Tel. 43.784 - 47.784 • Via Boma 80
Tel. 40.743 • Atrio Stazione P. N. - Tel. 52.794



Fig. 3. — Diffusore per impianti di condizionamento dell'aria e ventilazione ambienti. Lo strumento determina la portata d'aria (W. B. Conrner Engineering Corp.).

Buheler Ltd. - 165 W. Wacker Drive - Chicago 1, Ill. - Rappresentante per l'Italia: Ing. Cesare Pavone - 26, via Settembrini, Milano - Nei vari cataloghi sono descritti apparecchi per laboratori: lisciatrici, electro-polisher per la preparazione di campioni nei laboratori metallurgici.

Physicists Research Company - 321 South Main Street - Ann Arbor, Michigan - Rappresentanti per l'Italia: S. A. Emanuele Mascherpa - 20, via Pergolesi, Milano - Il bollettino L/1 descrive i metodi per un controllo superficiale di precisione. E' noto come la qualità e la durata degli elementi di macchine siano collegati con la precisione con cui è lavorata la loro superficie. Per poter lavorare con precisione occorre saper controllare e misurare con precisione. Lo sviluppo degli strumenti per il controllo superficiale è stato notevole nell'ultimo decennio. Il « Wavometer » progettato dalla Compagnia permette una valutazione precisa delle ondu-



Fig. 4. — Distributore automatico a moneta in lamiera stampata: introducendo la moneta si provoca la discesa del bicchiere di carta che successivamente si riempie della bevanda, la cui temperatura è regolata (Struthers Wells Corp.).

zioni e scabrosità superficiali, misurandole in centesimi di millimetro.

Meccanica generale (Cat. 26-34).

Clark Bros. Co. Inc. - Olean, N. Y. (U.S.A.) - La ditta ha inviato:
1) Un estratto di un articolo di

E. K. Parks, pubblicato dalla rivista « The Petroleum Engineer », sulla produzione e disponibilità di gas naturali in California. In questo articolo vi è uno schema di un impianto per il mantenimento della pressione sul petrolio per poterne eseguire la estrazione (Fig. 1).

2) Uno studio di B. H. Oage, R. H. Oids, e W. N. Lacey del California Institute of Technology sulle proprietà termiche degli idrocarburi leggeri.

3) Una serie di cataloghi su motori a gas e compressori. Sono descritti motori a cilindri orizzontali e contrapposti per potenze fino a 2000 HP e compressori orizzontali per il pompaggio dei liquidi e dei gas negli oleodotti (Fig. 2).

Macchine operatrici ed impianti per l'agricoltura e le industrie (Cat. 35-52).

Armstrong Machine Works - Three Rivers, Michigan - Rappresentanti per l'Italia: S. A. Rimi - 7, corso Re Umberto - Torino - Il catalogo descrive apparecchi funzionanti a vapore per il controllo dell'umidificazione dell'aria.

Bijur Lubricating Corp. - 43/01 22nd Street - Long Island City 1, N. Y. - Rappresentanti per l'Europa: Tecalemit Ltd. - Great West Rd. - Brentford, Middx. - England - I bollettini 3A, B, C descrivono degli apparecchi per la lubrificazione ad alta pressione nelle macchine utensili.

Il bollettino 4A sistemi di distribuzione dell'olio lubrificante. Il bollettino 4C presenta la lubrificazione di precisione per le piccole macchine (macchine da cucire).

Il bollettino 6A descrive la lubrificazione nelle macchine tessili.

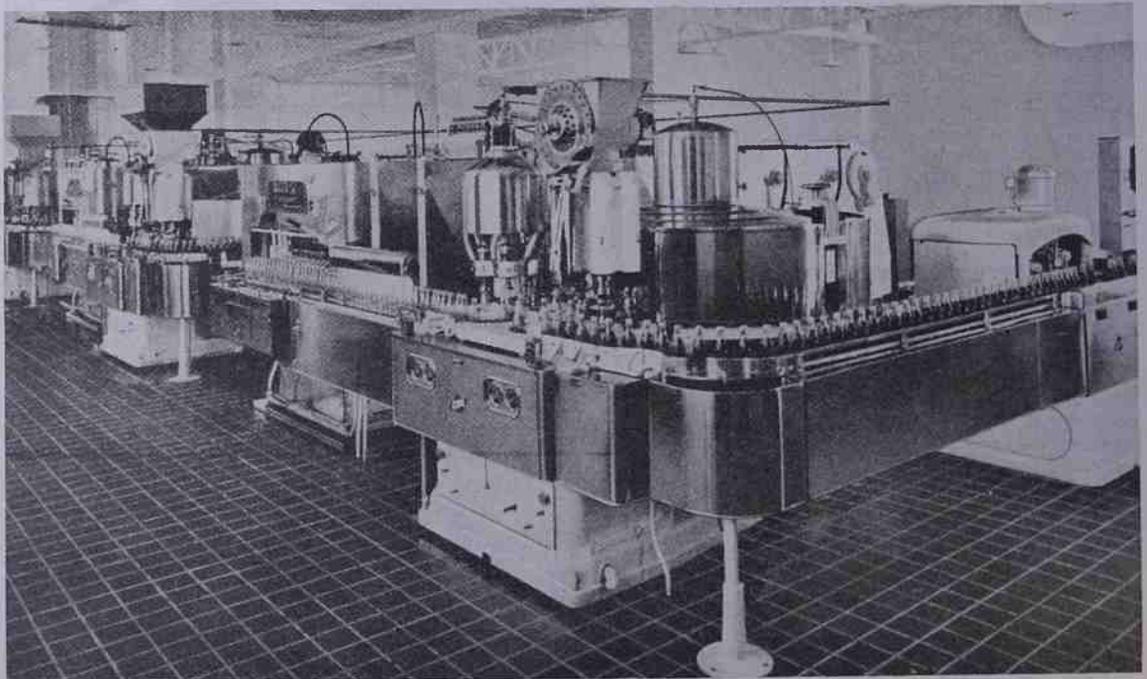
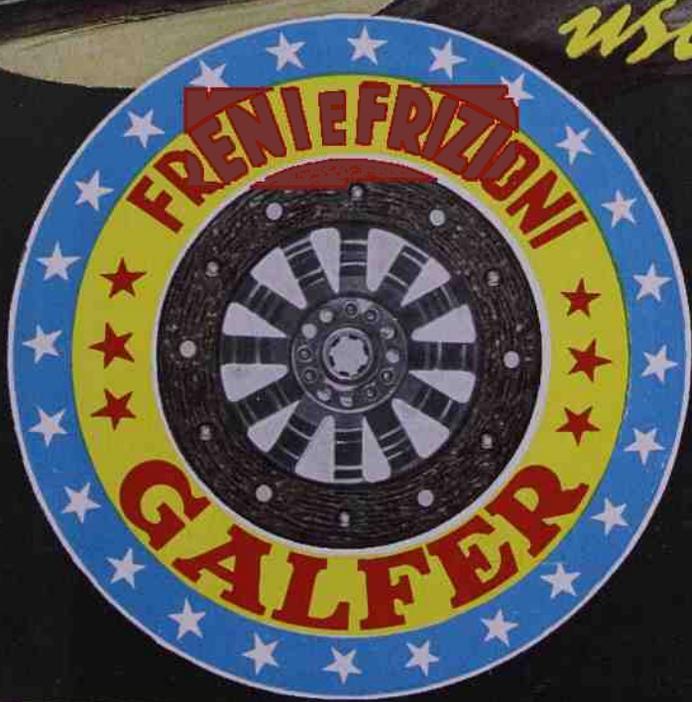


Fig. 5. — Impianto per imbottigliamento di bevande gasate. E' visibile la macchina per il lavaggio bottiglie, lo schermo luminoso per la ispezione, il dispositivo per il riempimento, chiusura e mescolamento (Crown Cork & Seal Company).

*Viaggi sicuri.....
frenatura
perfetta.....*



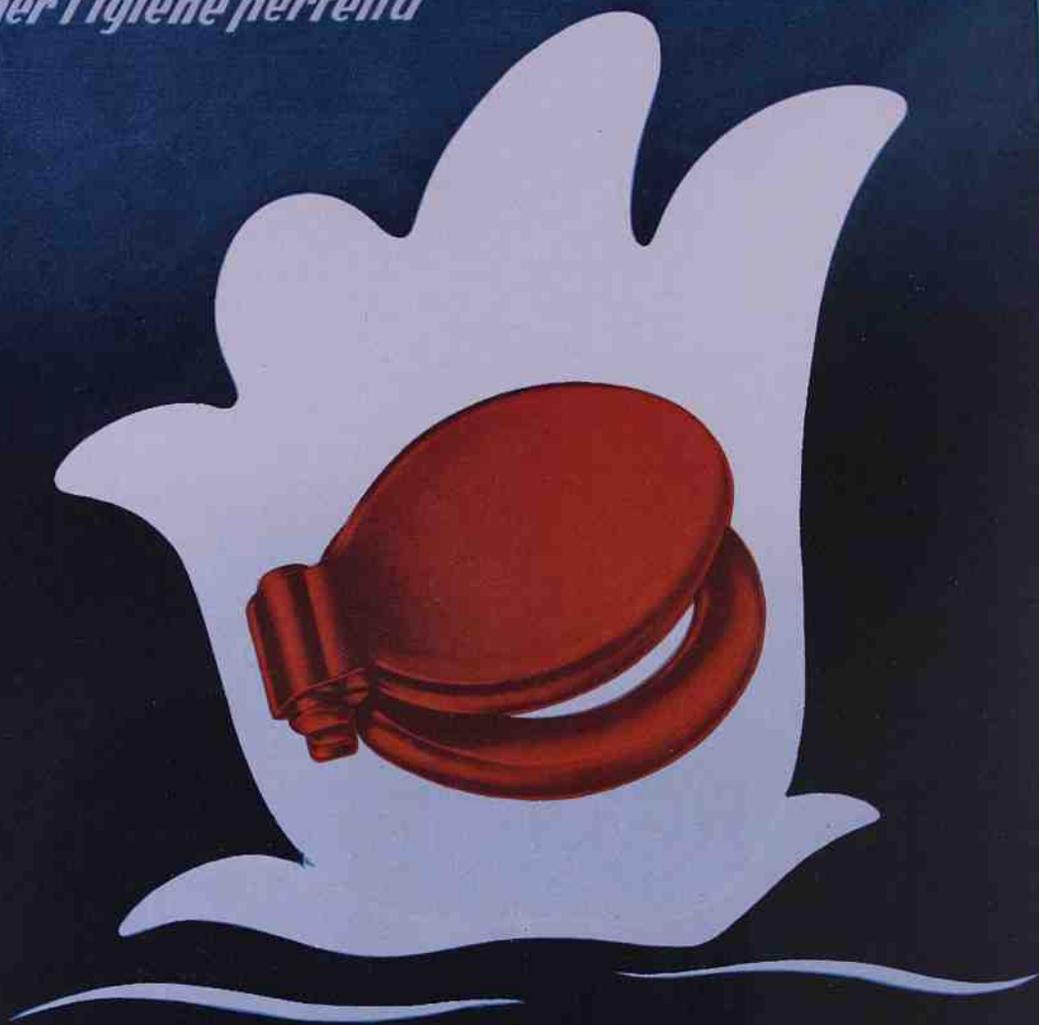
usando



ANDREA
PALMA
48

Simfa Concessionaria Esclusiva di vendita
torino per l'Italia dei Prodotti: **Galfer** Via Maria Vittoria, 22-24
Tel. 40780-47833

per l'igiene perfetta



SEDILE BREVETTATO IN MATERIA PLASTICA

CM

CARRARA & MATTA · TORINO

INTERAMENTE IN MATERIA PLASTICA. IL SEDILE PER W. C. «CM» IDEATO E BREVETTATO DALLA CARRARA & MATTA - RISOLVE NEL CAMPO DELL'IDRAULICA SANITARIA IL GRANDE PROBLEMA DELL'IGIENE. * CREATO SU CONCEZIONI TECNICHE COMPLETAMENTE NUOVE, E' FABBRICATO IN MODO DA RENDERLO APPLICABILE SU OGNI TIPO DI VASO. * LA SUA FORMA E' PERFETTAMENTE STABILE, E' SOLIDO CON COLORI RESISTENTI ALL'UMIDITÀ ED AL TEMPO. * CON QUESTI REQUISITI SI E' COMPLETAMENTE AFFERMATO PRESSO I MIGLIORI IDRAULICI DI TUTTI I PAESI ED E' PRIMO FRA I PRODOTTI PER L'IGIENE MODERNA.

CARRARA & MATTA - FABBRICA STAMPATI MATERIE PLASTICHE S. a r. l.

Via Ormea, 86 - Torino (Italia)

Connor W. B. Engineering Corp. - 114 East 32nd Street - New York 16, N. Y. - Il catalogo S/21 dà le caratteristiche di diffusori d'aria per impianti di ventilazione industriali e domestici (Fig. 3).

Lindberg Engineering Co. - 2450 West Hubbard Street - Chicago, Illinois - Rappresentanti per l'Italia: Tecnicom - 21, via Visconti di Modrone, Milano - Il catalogo descrive forni per trattamenti termici a convezione, a gas per tempera, elettrici. Forni con trasportatore, forni con atmosfera controllata.

Noble & Wood Machine Co. - Hoosick Falls, N. Y. (U.S.A.) - I cataloghi descrivono macchine

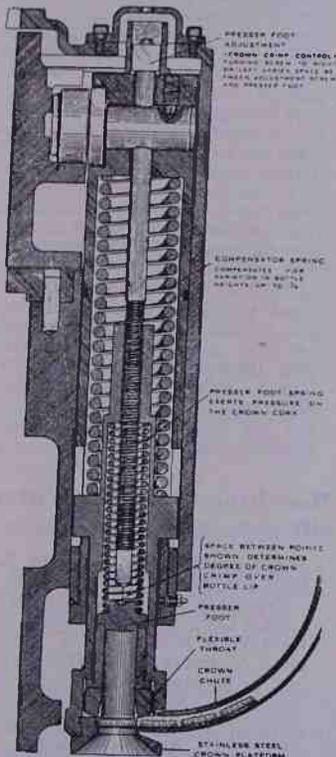


Fig. 6. — Il dispositivo a molla per la chiusura automatica e rapida delle bottiglie (Crown Cork & Seal Company).

per la lavorazione della carta; mescolatori ed agitatori per la preparazione della polpa; rulli per il taglio automatico della carta.

Struthers Wells Corp. - Warren, Pennsylvania (U.S.A.) - Oltre al catalogo che descrive la storia ed i progressi della ditta nella costruzione di evaporatori, scambiatori di calore, impianti per l'industria chimica, mescolatori, ecc., i bollettini T/1200 e T/1210 descrivono macchine per la piegatura e stampaggio delle lamiere e piegatura dei profilati sotto tensione e costruzioni in lamiera metallica (Fig. 4).

Crown Cork & Seal Company - Baltimore, Md. (U.S.A.) - Rappresentata in Europa dalla Crown Cork Co. S. A. - 149 Chaussée de Merxem - Merxem (Antwerp) Belgique - I cataloghi descrivono

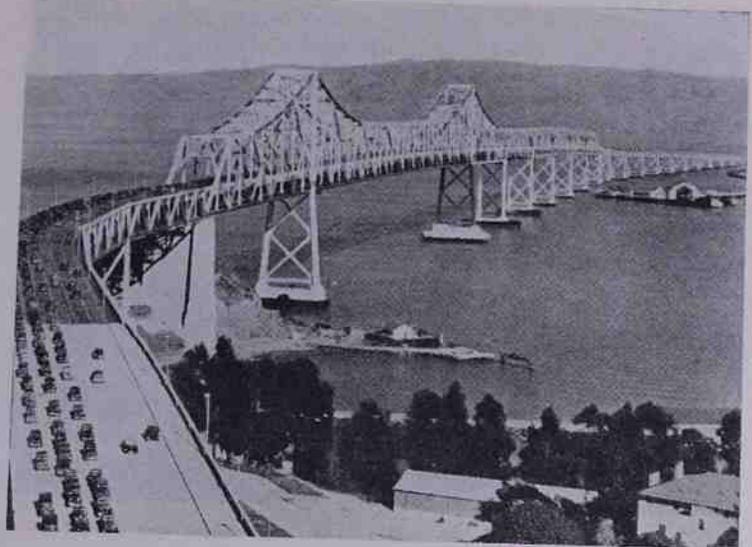


Fig. 7. — Il ponte di S. Francisco: 21 pile alla profondità di 70 metri sotto il livello dell'acqua (Dravo Corporation).

macchinario per impianti di imbottigliamento, per birra e per bevande gasate (Fig. 5, 6).

Murphy Elevator Co. Inc. - 128 East Main Street - Louisville, Kentucky - La ditta fabbrica ascensori e montacarichi.

Costruzioni metalliche (Cat. 53-66).

Alvey Conveyor Mfg. Company - St. Louis 18, Missouri (U.S.A.) - Il catalogo illustra un nuovo tipo di convogliatore a rulli ove i rulli sono in materia plastica e il telaio in alluminio o in magnesio. Le caratteristiche sono: carico distribuito sopportabile 200 kg. su tre metri di lunghezza. Il convogliatore di questo tipo presenta la massima leggerezza.

American Chain & Cable Company Inc. - 230 Parker Ave. - New York City 17 - Il catalogo DH/80 fornisce le caratteristiche di catene per sollevamento di elementi pesanti.

Industrie varie (Cat. 67-79).

Anchor Slide Fastener Corp. - 115 East 23rd Street - New York 10, N. Y. - Il foglio presenta macchine per la costruzione di cerniere lampo.

Dravo Corporation - Fifth & Liberty Avenues - Pittsburgh 22, Penna. - Questo importante complesso industriale si dedica alle costruzioni in carpenteria metallica, costruzioni navali, opere portuali, ecc. Nei cataloghi sono illustrati tra i lavori eseguiti di importanza nazionale: 1) il ponte di S. Francisco con 21 pile di appoggio che raggiungono una profondità di 70 metri sotto il livello dell'acqua (Fig. 7); 2) il ponte

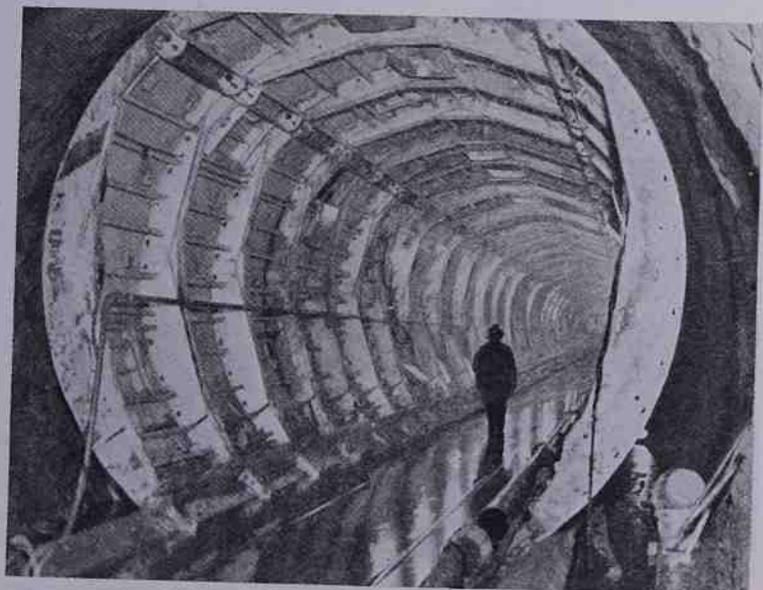


Fig. 8. — Sezione dell'acquedotto Delaware, che fornisce l'acqua a New York, durante la costruzione (Dravo Corporation).

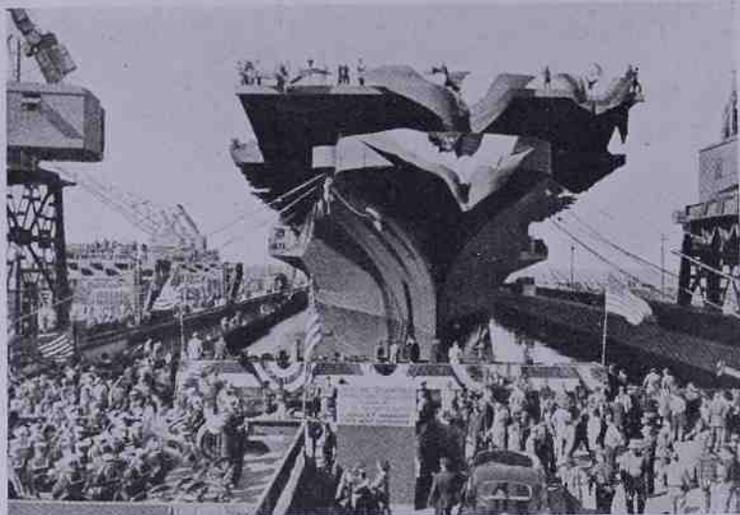


Fig. 9. — Il varo della portaerei « Midway » (45.000 tonn.), costruita in bacino (Dravo Corpor.).

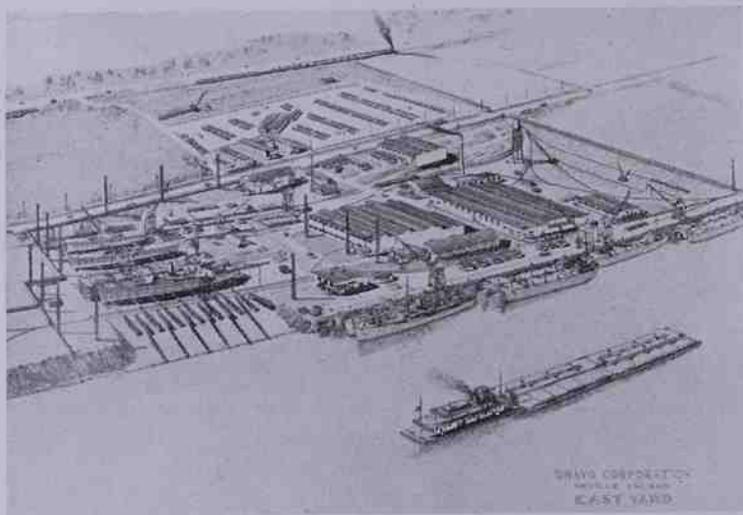


Fig. 10. — Il cantiere navale Est della Dravo a Neville Island: è visibile la linea di montaggio delle navi che vengono successivamente avanzate verso l'acqua e varate trasversalmente.



Fig. 11. — Il cantiere navale Ovest della Dravo a Neville Island: le navi costruite in elementi prefabbricati vengono montate ed avanzano verso l'acqua con il progredire del loro montaggio (Dravo Corporation).

sul Mississippi a Natchez; 3) la diga sul fiume Ohio a Gallipoli; 4) l'acquedotto del Delaware che fornisce l'acqua potabile a New York lungo 85 miglia con un diametro di 4 metri, costruito alla profondità media di 250 metri (Fig. 8).

Tra le opere più caratteristiche sono anche i bacini per la costruzione di navi. La moderna tecnica navale americana tende infatti alla sostituzione — per scafi di grande dimensione — degli scali inclinati con bacini. I vantaggi stanno nella sicurezza del varo e nelle migliori condizioni di lavoro essendo la nave in costruzione orizzontale anziché inclinata (Fig. 9). I cantieri fluviali di cui questa industria può disporre a Neville Island e Wilmington hanno avuto durante la guerra un'importante mole di lavoro avendo essi adottato per la costruzione di navi le linee di montaggio già applicate nell'industria automobilistica ed in altre industrie meccaniche (Fig. 10).

I vari elementi dello scafo vengono prefabbricati e poi montati; mentre questo si sposta trasversalmente verso la linea dell'acqua. I vari avvengono trasversalmente (Fig. 11). Dal fiume in cui avviene il varo le navi vengono, non senza difficoltà (Fig. 12), portate al mare. La Dravo costruisce anche impianti per la generazione di energia, caldaie, ecc. Da notare anche le gru per impianti portuali (Fig. 13) e per officine e fonderie; queste ultime hanno particolari dispositivi nella cabina di manovra per il mantenimento dell'aria condizionata.

Macchine utensili ed utensili (Cat. 80-91).

Air Reduction Sales Co. - 60 East 42nd Street - New York 17, N. Y. - Esportatrice la Airco (International) Corp. - 33 West 42nd St. - New York 18, N. Y. - Il catalogo 640/A descrive delle attrezzature per saldatura elettrica ed ossiacetilenica.

American Broach & Machine Co. - Ann Arbor, Michigan - Rappresentante per l'Italia: Morini & Bossi - 87, via M. Macchi, Milano - Il catalogo descrive broccatrici per interni e per esterni, orizzontali e verticali.

American Tool Works Company - Cincinnati, Ohio - Rappresentante: S. A. Emanuele Mascherpa - 20, via Pergolesi, Milano - Agenzia di Torino: Ing. G. Carbone - 4, via Rodi, Torino - I cataloghi n. 19, 310, 458 presentano trapani radiali, torni paralleli e particolari attrezzature per il sostegno dei pezzi.

Barber-Colman Company - Rockford, Illinois - Rappresentanti per l'Italia: Compagnia Gen. Macchine Utensili - 14, via Parini, Milano - Il catalogo 3898 presenta delle dentatrici ed affilatrici.

Lamb-Grays Harbor Co. Inc. - Hoquiam (Washington) - Presse a caldo per legno compensato e macchinario per la lavorazione del legno.

Ex-Cello Corporation - Detroit 32, Michigan - Rappresentata dalla S. A. Emanuele Mascherpa - 20,

via Pergolesi, Milano - I catalogo 27281 illustra trapani di precisione orizzontali, teste motrici idrauliche per macchine composte tipo «Transfer» (Fig. 14), affilatrici per filetti e macchine speciali, brocche, frese a lame riportate ed altri tipi di utensili.

Moore Dry Kiln Company - Jacksonville 1, Fla. (U.S.A.) - La ditta costruisce camere di stagionatura per legname ed applica un particolare sistema di isolamento alle porte scorrevoli di dette camere. Queste, tra due lamiere di alluminio sostenute da un telaio in acciaio profilato, hanno un materiale isolante a base di asbesto, esfalti, ecc.

F. J. Stokes Machine Company - Philadelphia 20, Pa. - Rappresentante per l'Italia: Piero Pansa, 131, corso G. Ferraris, Torino - per la produzione di presse: Ing. G. Samaden - 20, via A. Doria, Milano - per macchinario per industria chimica. - I cataloghi 48-T, 482, 495 descrivono presse per la metallurgia delle polveri (Fig. 15); i cataloghi 478, 488, 496, 25-M presse per materie plastiche termoindurenti (stampaggio e preformatura); il bollettino 494 presse per la formatura a secco di parti in ceramica. I cataloghi 480-T, 908-A, 49-C, 455-A, 422-A, 41-S descrivono macchine per laboratori ed industrie chimico-farmaceutiche, equipaggiamenti per processi in alto vuoto, per essiccazione refrigerata in alto vuoto, condensatori, distillatori, ecc.

Vaughn Machinery Company - Cuyahoga Falls, Ohio - I cataloghi presentano trafilatrici per la produzione di fili metallici.

Elettrotecnica (Cat. 92-118).

Aeroquip Corp. - Jackson, Michigan - Il bollettino 109/C descrive un analizzatore elettronico dei fenomeni di variazione di pressione.

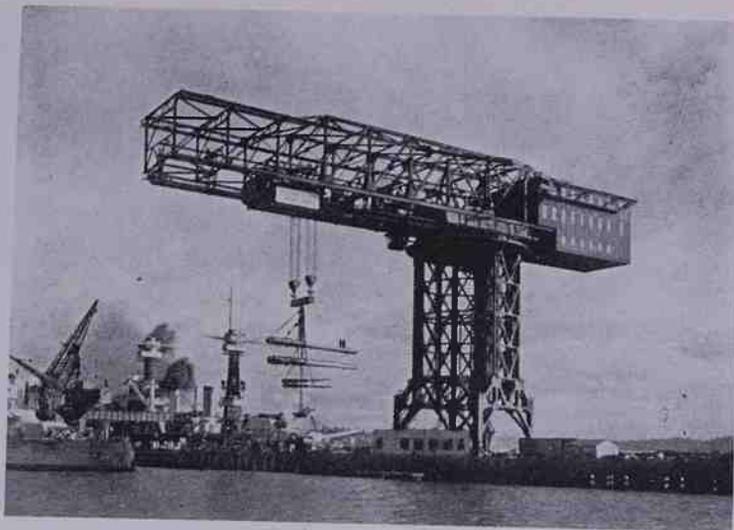


Fig. 13. — Una delle maggiori gru costruite negli Stati Uniti (portata 350 tonn.) montata nel porto militare di Bremerton (Dravo Corp.).

Allen B. Du Mont Laboratories Inc. - 1000 Main Avenue - Clifton, N. J. - Rappresentante per l'Italia: Ing. S. Belotti & C. - 8, piazza Trento, Milano - Il catalogo presenta degli apparecchi per raggi catodici, tubi catodici ed accessori.

Allied Radio - 833 West Jackson Blvd. - Chicago 7, Illinois - Esportatrice la American Export Inc. - 111 E. Delaware Place - Chicago 11, Ill. - Il catalogo n. 117 descrive nuovi tipi di apparecchi radio riceventi (Hallicrafters) per televisione, nonché una lunga serie di accessori per radio e radiogrammofoni. Sono anche descritti dei tipi di registratori sonori, dei dispositivi per la sostituzione automatica del disco dei radiogrammofoni, microfoni, altoparlanti.

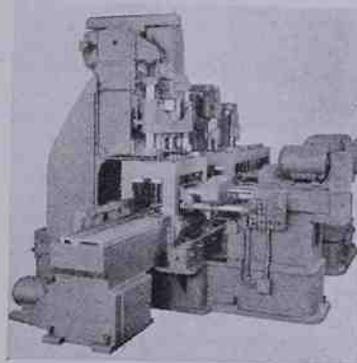


Fig. 14. — Applicazione delle teste motrici Ex-Cell-o idrauliche ad una macchina per cicli automatici di lavorazione tipo «Transfer». (Ex-Cell-o Company).

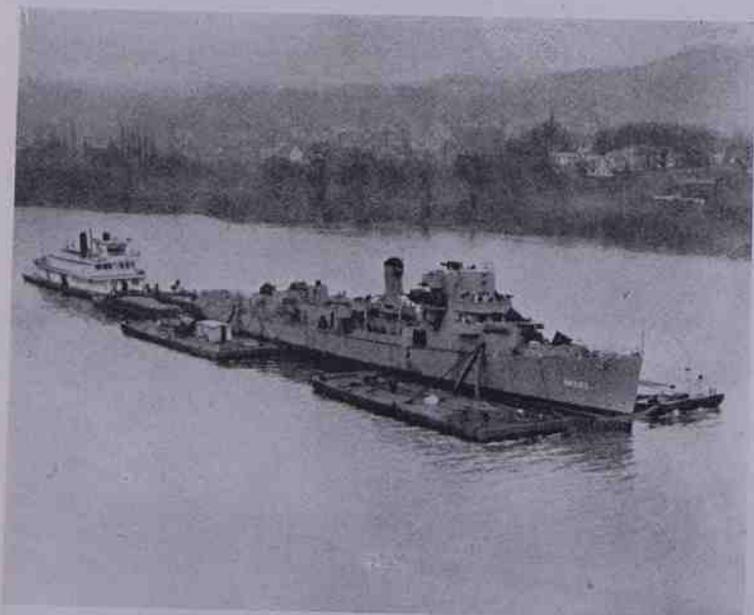


Fig. 12. — Il trasporto al mare delle navi varate nei fiumi non è sempre facile. La difficoltà è stata in questo caso superata con l'accorgimento di alleggerire la nave e diminuirne il pescaggio, sostenendola con 4 pontoni (Dravo Corp.).

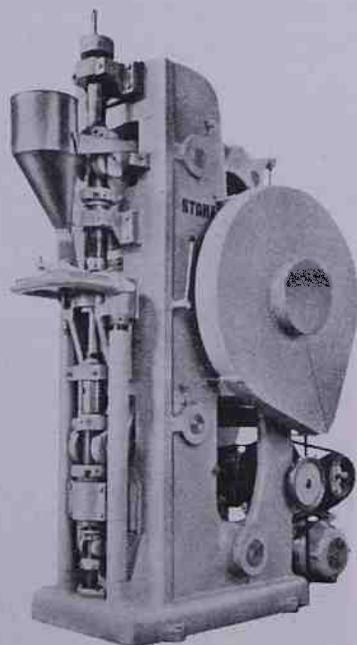


Fig. 15. — Presse per la metallurgia delle polveri (F. J. Stokes Machine Co.).

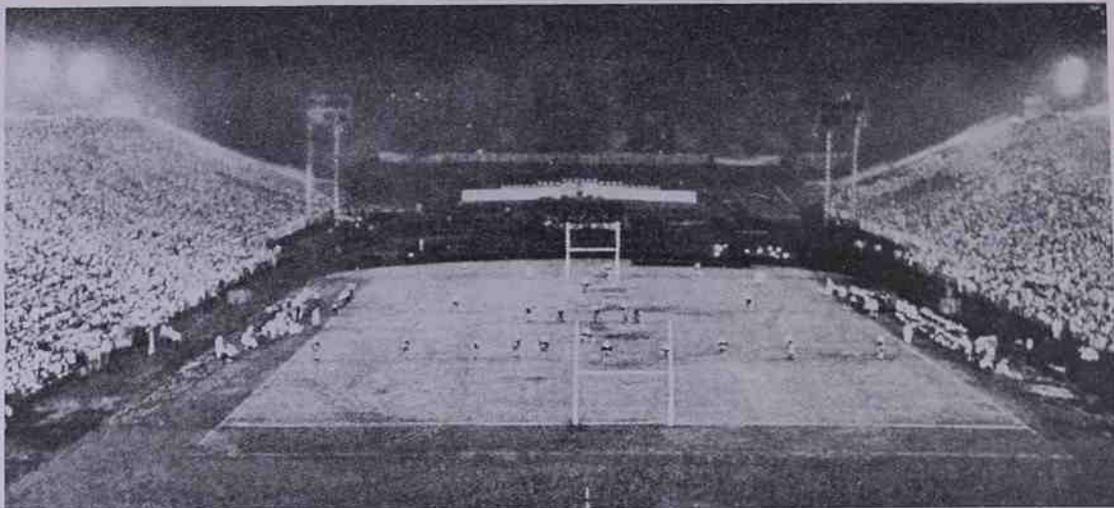


Fig. 16. — Impianto di illuminazione in uno stadio effettuato dalla Appleton Electric Company.

Ali-State Welding Alloys Co. Inc. - 96 West Post Road - White Plains, New York - Il manuale descrive degli elettrodi per saldatura e le loro caratteristiche.

Appleton Electric Company - 1701/59 Wellington Ave. - Chicago 13, Ill. - Rappresentata in Italia dalla F.A.C.E. S.p.a. - 33, via L. Bodio, Milano - Il catalogo 48 illustra materiale per impianti elettrici: lampade, diffusori, proiettori, impianti per l'illuminazione di stadi e strade (Fig. 16). Sono anche riportati dati tecnici per la scelta di questi materiali e dati di progettazione. Il bollettino 1022 descrive altri materiali per impianti elettrici: tubi, scatole per interruttori, ecc. Il bollettino 504 descrive dei paranchi elettrici.

Veicoli ed accessori (Cat. 119-146).

S. A. VETRA - 79 Avenue des Champs-Élysées - Paris 8a (France) - Il catalogo dopo una introduzione ove accenna alla storia della Società, fa uno studio tecnico-economico di confronto tra autobus e filobus: tratta della linea aerea di contatto, delle sottostazioni e infine fa una descrizione delle caratteristiche dei veicoli e del loro equipaggiamento elettrico. Vi sono anche filobus per il trasporto di merci.

Sterling Motors Corp. - Milwaukee 1, Wisconsin - Il catalogo presenta numerosi tipi di autocarri tra cui alcuni con 4 e 8 ruote posteriori per trasporti pesanti, autocisterne, autocarri at-

trezzati per il trasporto di ghiaia e materiali per edilizia e r morchi.

Prodotti chimici ed affini (Cat. 147-157).

Adhesive Products Corporation - 1660 Bocne Avenue - Bronx 60, N. Y. - Il catalogo descrive prodotti adesivi.

Kellogg Company - 225 Broadway - New York 7, N. Y. - I cataloghi illustrano l'attrezzatura della ditta per la raffinazione del petrolio (Fig. 17). I bollettini 2, 3, 5 illustrano le ricerche per migliorare il rendimento delle torri di distillazione. Un altro catalogo presenta processi per la produzione dei lubrificanti.

G. F. M.

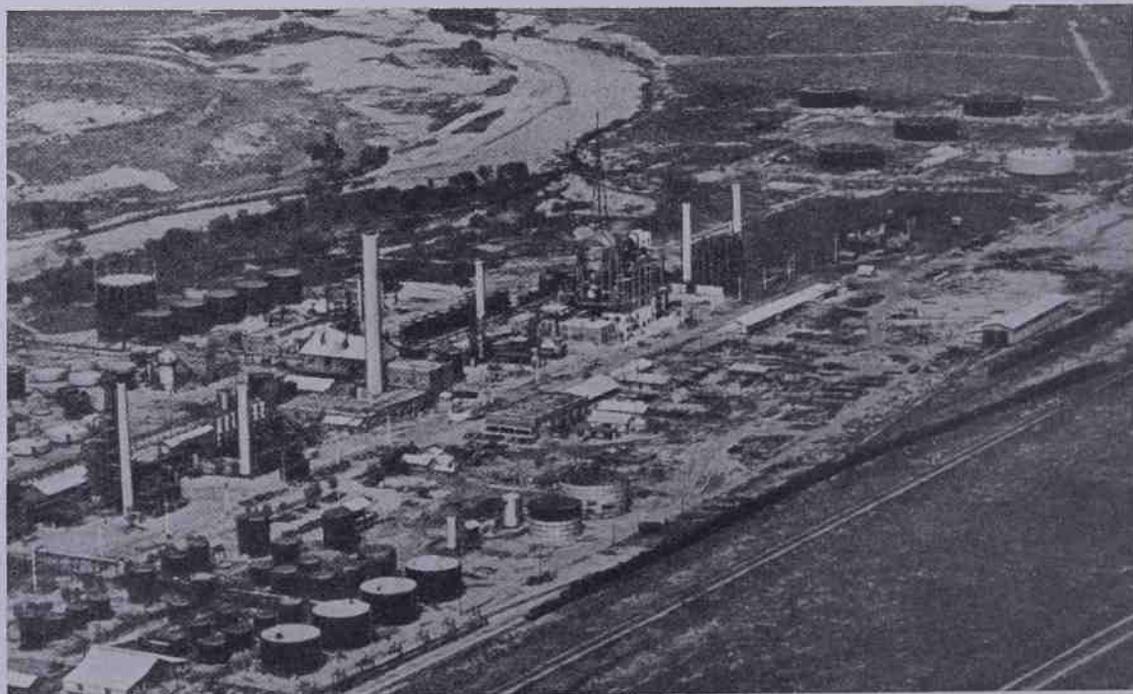


Fig. 17. — La raffineria di petrolio della Texas Company a Casper, Wyoming. (Kellogg Company).

CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA DI TORINO

MOVIMENTO ANAGRAFICO

ISCRIZIONI DAL 1° AL 31 OTTOBRE 1949

- 215.245 - RANDONE GIUSEPPE - raccolta dei rifiuti solidi - Caselle Torinese.
- 215.246 - TASSO TERESIO - elettricista-idraulico - Torino, via Breglio 77.
- 215.247 - PUBBLICI ESERCIZI CERVENIA - soc. a r. l. - la gestione di esercizi pubblici in genere - Torino, via Campana 9.
- 215.248 - OFFICINA MECCANICA RAMAZZINA e FERRERO (RAMFER - Soc. in nome coll. - le lavorazioni e le riparazioni meccaniche in genere - Torino, via Vazze 7.
- 215.249 - ROSSETTO SERAFINO - ingegnere e micuto legnami - Venalzio (fraz. Braida).
- 215.250 - COCITO EUGENIO - ambulante frutta e verdura - Torino, via Nizza 216.
- 215.251 - MILANESI SANTE - ferraiolo edile - Chivasso, via Castello rosso - S. Maria 3.
- 215.252 - BLANDA TERESA - stracci al minuto - Torino, corso Firenze 31.
- 215.253 - FLESSIBILE TORINESE di GAY BRUNO e RICCI ELVEZIO - costruzione di tubi metallici flessibili - Torino, via Bergamo 4.
- 215.254 - BARILE TOMMASO - ambulante tessuti - Torino, via Perosa 6.
- 215.255 - MERLINO ERMELINDA - commestibili e drogheria al minuto - Torino, piazza Vittorio Veneto 12.
- 215.256 - NEPOTE POLA DOMENICO - panetterie, paste alimentari, farina e riso - Nole Canavese.
- 215.257 - ARMAND OTTAVIO - pasticceria e confetteria - Torino, via Bligny 5.
- 215.258 - MERLO PICH CONIUGI - commestibili - Ciriè, via Robassomero 2.
- 215.259 - BONANNO EMANUELE - analcolici, gelati, dolciumi - Torino, via Garibaldi 19.
- 215.260 - MONTI PROTASIO - latteria - Moncalieri, via Roma 8.
- 215.261 - GILLARDI CASIMIRO - chincaglierie, cartoleria, giocattoli e libri - Torino, via Galvani 9.
- 215.262 - MASSARO MARIA - latteria - Torino, corso Regina Margherita 206.
- 215.263 - PAPINO ALESSANDRO, drogheria e vini - Torino, corso Giulio Cesare 51.
- 215.264 - IMMOBILIARE COSTRUZIONI INDUSTRIALI « I.C.I. » - compravendita, costruzione, gestione di proprietà immobiliari ed opifici lanieri - Torino, via S. Francesco d'Assisi 24.
- 215.265 - BUSSOLINO GIOVANNI - rivendita mobili - Gassino Torinese, corso Italia 10.
- 215.266 - PANERO GIUSEPPE - selleria, valigeria, pelletteria, articoli - Villafranca Piemonte.
- 215.267 - COOPERATIVA EDILIZIA GIORNALISTI GAZZETTA DEL POPOLO - Soc. Coop. a r. l. - Torino, Borg. Pisani 2.
- 215.268 - BRUNO GIOV. BATTISTA - industria legnami - Mondovì, Borgo Crociera 29.
- 215.269 - MICROMECCANICA - Soc. a r. l. - Industria meccanica in genere - Torino, corso Vittorio Emanuele 66.
- 215.270 - RENA ALBERTO - muratore - Moncalieri, fraz. Barando.
- 215.271 - GHO MARIO - muratore - Moncalieri, fraz. Barando 41.
- 215.272 - GORGELLINO Antonio - muratore - Torino, corso Chieri 34.
- 215.273 - R.A.C.I.P. - RAPPRESENTANZE APPROVVIGIONAMENTI COMMISSIONI INTERNE PRIVATE a r. l. - compra vendita di prodotti alimentari, affini e prodotti vari in genere - Torino, via Giolitti 24.
- 215.274 - MOKALAMPO Soc. a r. l. - produrre e commerciare caffè in polvere, solubile e qualsiasi altro derivato del caffè - Torino, via Pietro Micca 8.
- 215.275 - CERRATO Geom. Giuseppe - costruzioni edili - Torino, via Susa 6.
- 215.276 - DANIELE PERTUSATI - azienda agricola - Leial, via Bonis 16.
- 215.277 - PEROTTI ASSUNTA - confezioni per bambini - Torino, via Fratelli Calandra 17.
- 215.278 - EDILIZIA RICOSTRUZIONI GESTIONI IMMOBILIARI - ERGI - Torino, via Fratelli Carle 27.
- 215.279 - RUFFA GIUSEPPINA - mercerie, maglierie - Torino, corso Racconigi 138.
- 215.280 - DAGLIA GIUSEPPE - commestibili - Torino, corso Regina Margherita 239.
- 215.281 - RE GIUSEPPE - latteria, gelateria; latticini, ecc. - Torre Pellice, piazza Cavour 1.
- 215.282 - LAVANDERIE E TINTORIE RIUNITE - impianto ed esercizio dell'industria per lavaggio a secco e ad acqua - Torino, via Mcdena 56.
- 215.283 - PIACENZA MICHELE - ambulante frutta e verdura - Torino, via Cortemilia 18.
- 215.284 - PONCHIONE G. e C. - fabbricazione liquori, sciropi, vermut e affini - Moncalieri, via F. Giordana 10.
- 215.285 - FABBRICA ITALIANA APPARECCHIATURE RADIOELETTRICHE - F.I.A.R. - Soc. a r. l. - costruzione e commercio all'ingrosso ed al minuto di apparecchi radio ed affini - Torino, piazza Castello 9.
- 215.286 - MARY et JEANNE di COSTA GIOVANNI - confezioni per signora - Torino, p.zza S. Carlo 197.
- 215.287 - T. tex - Soc. a r. l. - commercio tessuti in genere - Torino, via Monte di Pietà 2.
- 215.288 - MOSSETTO DOMENICO - autotrasporti conto terzi - Torino, corso Re Umberto 56.
- 215.289 - ARMAND CAROLINA - ambulante saponi, saponette, articoli per profumerie - Torino, via Bottero 14.
- 215.290 - MORIONDO BERNARDO - ambulante fiori - Torino, piazza Vittorio Veneto 1.
- 215.291 - SACCO FRANCESCO - vendita legnami - Torino, corso Regina Margherita 228.
- 215.292 - FRASSETTO DOMENICO - carpentiere - Torino, via Netro 2.
- 215.293 - ROLANDO MARIOLA DOMENICO - panetteria con forno - Chivasso, via Torino 19.
- 215.294 - COSTRUZIONI MECCANICHE GIOVANNI PALAZZO di Ing. GIUSEPPE PIRAS - costruzioni e lavorazioni meccaniche in genere - Torino, via G. Ferrari 3.
- 215.295 - A.U.S.A. di Sorelle Cottino Beatrice e Maddalena - cartoleria, giocattoli, profumi, casalinghi - Torino, via S. Secondo 26.
- 215.296 - CAFFARATTO SEVERINO - ingrosso frutta e legnami - Bricherasio, via San Michele 66.
- 215.297 - COGNO EMILIO - carrettiere - Bricherasio, via Valdomenica 20.
- 215.298 - ALLOATTI VITTORIO - cartai, crusca, cordami, ecc. - Belnasco, via G. Galilei 47.
- 215.299 - BIANCO LUIGI - ambulante stoffe, scampoli, generi chincaglierie, sapone e lucido - Rivara, fraz. Camagna.
- 215.300 - SCHNELL G.m.b.H. Soc. a r. l. - Commercio di importazione e di esportazione di derrate, materie prime, prodotti industriali, semilavorati e finiti - Torino, piazza S. Carlo 206.
- 215.301 - AEMME di MATTIELLO AMBROGIO - confezione articoli di profumeria e cosmesi - Torino, via Giorgio de Geneyes 13.
- 215.302 - VAGLIO ANTONIO - ambulante dolciumi - Torino, via Des Ambrois 2.
- 215.303 - BENIGNI FIDELIA in BERTINI - sarta - Torino, via Cibrario 52.
- 215.304 - TRUPIA SALVATORE - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via Beiflore 5.
- 215.305 - GERACI Ing. GIUSEPPE - impresa costruzioni - Venaria, via A. Mensa 79.
- 215.306 - VALLE DAVIDE - confezione prodotti alimentari conservati - Nichelino, via Concordia 16.

- 215.307 - PRODUTTORI RIUNITI ASTIGIANI - P.R.A. - Industrie e commercio di vini e prodotti alimentari ed affini in genere - Torino, via Ettore de Sonnaz 14.
- 215.308 - ROMANELLI G. P. - rappresentante - Torino, via Deniza 2.
- 215.309 - IMPRESA COSTRUZIONI Geom. FRANCESCO FORMIA - Mazzè-Tonengo, via Garibaldi 1.
- 215.310 - FUSANO CATERINA - ambulante dolciumi, zucchero e caffè in grana - Torino, via Villar 26.
- 215.311 - MARANGONI FELICE - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via Crescentino 23.
- 215.312 - GARIS GIUSEPPE - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via Roccavione 29.
- 215.313 - SOCIETA' ITALIANA TESUTI TORINO a r. l. - S.I.T.T. - ingrosso e minuto tessuti di ogni specie e affini - Torino, via San Quintino 8.
- 215.314 - CASCELLA LAMBERTO - ambulante pellami e ritagli di cuoio - Torino, piazza Solferino 3.
- 215.315 - CREAZIONI DONATELLO DA FIRENZE a r. l. - lavorazione e commercio di articoli di abbigliamento femminile e maschile - Torino, via S. Secondo 22.
- 215.316 - ABBATE ANTONIO - rappresentante - Torino, corso Vercelli 127.
- 215.317 - ROMAGNOLO FELICE - orologeria al minuto - Torino, via Palazzo di Città 49.
- 215.318 - CUBITO Domenico - ambulante frutta e verdura - Torino, via Domodossola 75.
- 215.319 - ELETTROMECCANICA GALLO GIOVANNI - riparazione macchine elettriche, trasformatori, impianti industriali - Torino, via Feligno 21.
- 215.320 - MONTICONE ANTONIETTA in DURANDETTO - commestibili, dolciumi, combustibili, saponi e detersivi - Bussoleno, via Walter Fontan 51.
- 215.321 - MANFREDDA GIUSEPPE - lavori di scavo e fondamenta - Venaria, viale Roma 27.
- 215.322 - ROLFINI OLGA - ambulante frutta e verdura - Moncalieri, via V. Alfieri 41.
- 215.323 - MANZON NATALINO GIUSEPPE VITTORIO - ambulante frutta e verdura - Sestriere, via Nazionale 24.
- 215.324 - OLIVERO DOMENICO - ambulante torroni, dolciumi - Rondissone, piazza Roma 9.
- 215.325 - ATTISANI VITO - ambulante mercerie - Torino, corso Orbassano 42.
- 215.326 - DAL CORSO LUIGIA - ambulante mercerie - Torino, via Scmalia 14.
- 215.327 - L'IMMOBILIARE DI MONTANARO - Soc. a r. l. - Montanaro Canavese.
- 215.328 - C.E.P. COSTRUZIONI ELETTROSALDATICI PORTATILI DI SPINA FRANCESCO - artigiano elettrotecnico - Torino, via Nizza 57.
- 215.329 - GALLO CARLO - ambulante frutta e verdura - Torino, corso Belgio 34.
- 215.330 - ZANINI ANGELA - ambulante gelati, acque dolci e caldaroste - Torino, piazza Rebaudengo 27.
- 215.331 - GALLINO BRUNO - costruzioni edilizie in genere - Collegno, via A. Provana 70.
- 215.332 - RINAUDI ROSA e QUAGLINO GIOVANNA - Orbassano, piazza del Municipio 2.
- 215.333 - LEO SAVINO - ambulante frutta e verdura - Torino - via Don Bosco 20.
- 215.334 - SUCCIO BATTISTA - apparecchi radioaudizioni - Rivarolo Canavese - prov. Favrie 4.
- 215.335 - SAVIO DOMENICO - ambulante saponi - Torino, via E. Giachino 16.
- 215.336 - SCATOLART di PIERO BERTHIER e FERDINANDO MARIA LANZONE e C. - fabbricazione e commercio di imballi di carta, cartone, celluloidi - Torino, via P. Giuria 39.
- 215.337 - RIVATTA GIUSEPPE - legnami ingrosso - Carmagnola, via S. Greto 1.
- 215.338 - ROSPICIO ANNA - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via Napicene 32.
- 215.339 - VARDA GIACOMO PIETRO - commestibili e rivendita pane e latte - Rivarolo Canavese, via Cavour 2.
- 215.340 - PERASSI IRMA - libri, cartoleria, cancelleria, ecc. - Moncalieri, via C. Alberto 1.
- 215.341 - CRAVOTTO CARLO - commercio legna da ardere e patate - Villarbasse, via G. Pila 6.
- 215.342 - SIDDI ADELE - ambulante fiori - Torino, corso G. Matteotti 15.
- 215.343 - GANDOLFO PIERA - ambulante statue in gesso - Torino, via B. Galzari 19.
- 215.344 - PANERO GIOVANNI - ambulante frutta e verdura - Torino, via P. Ferrario 6.
- 215.345 - BARRERA LUIGI - ambulante formaggi, burro, uova - Torino, corso Trapani 140.
- 215.346 - SOCIETA' ITALIANA CHEMICAL FARMACEUTICI - produzione e vendita di prodotti chimici e farmaceutici, di prodotti affini e derivati - Torino, via Messina 90.
- 215.347 - TUBALDO PRIMO - ambulante olio, burro, salumi, ecc. - Torino, via San Mauro 61.
- 215.348 - LOSITO LUCIA - ambulante frutta e verdura - Torino, via S. Agostino 18.
- 215.349 - ROSSO BIOLETTO MARTINO - ingrosso e minuto legna da ardere - Pont Canavese, via G. Marconi 7.
- 215.350 - GIACOLETTO ROGGIO VITTORIO - ingrosso e minuto legna da ardere - Pont Canavese.
- 215.351 - SOCIETA' ESPORTAZIONE ORTOFRUTTICOLI a r. l. - S.E.O. Torino, via delle Orfane 6.
- 215.352 - TROYA VALENTINO - ambulante olio, formaggi, burro - Torino, via Stradella 238.
- 215.353 - VIGLIETTI GIACOMO - ambulante manufatti - Torino, via Adamello 7.
- 215.354 - VOLPI CATERINA - laboratorio di calzature - Torino, corso Novara 9.
- 215.355 - ROVANO BERNARDO - ingrosso e minuto legnami da ardere e da costruzioni - Collettere P., via G. Giacosa 15.
- 215.356 - DEBERNARDI CATERINA - macchine da cucire, utensileria, articoli casalinghi - Ciriè, via Lanzo 8.
- 215.357 - BARDUCCI TEBE - ambulante formaggi, uova, olio - Torino, via Manzoni 3.
- 215.358 - RONCAGLIONE GIUSEPPE - ambulante calzature e pantofole - Torino, via Madama Cristina 114.
- 215.359 - ODORICO ANNA - ambulante fiori - Torino, via Gioberti 61.
- 215.360 - SILVI LAURA - ambulante borse spesa, cartelle lavoro e scolastiche - Torino, via S-spello 161.
- 215.361 - BORETTO CATERINA - ambulante olio, sapone, scatolame chiuso - Torino, strada comunale di Sassi 10.
- 215.362 - GIANFALA GEMMA - ambulante penne stilografiche e cartoleria - Torino, via San Francesco d'Assisi 2.
- 215.363 - TONINO LUCIANO - autonoleggio di rimessa - Chiaverano, via Centrale.
- 215.364 - CIMA ROBERTO - commissionario in titoli - Torino, piazza Solferino 6.
- 215.365 - L'ANNO Soc. a r. l. - l'esercizio di attività editoriali in genere - Torino, piazza Vittorio Veneto 9.
- 215.366 - ARPELLINO LORENZO - pasta, cappelletti, agnolotti, ecc. - Torino, via Di Nanni 11.
- 215.367 - RASO MARCELLO - commestibili e pasta - Torino, corso Francia 81.
- 215.368 - BRARDA FRANCESCO - radioelettricità - Torino, piazza Statuto 4.
- 215.369 - BERRUTO IRMA - polli, conigli, burro, ecc. - Torino, via U. Ccsma 13.
- 215.370 - PERIN REGINA in STEFANELLO - cantina - Perosa Argentina, borgata Chianavasso.
- 215.371 - PONS RENALDO - trattoria - Pinero, viale Volchi Savognan d'Osoppo 10.
- 215.372 - CARONNO PAOLO di ENRICO CARONNO - laboratorio gommatura e verniciatura carta - Torino, via Grapello 6.
- 215.373 - ARIETTI CARLO - panetteria - Moncalieri, strada Genova 90.
- 215.374 - FRATELLI PAVIOLO RENZO e ALDO - F.P.T. - attività artigiana di elettrauto ed il commercio di accessori, ricambi elettrici per auto, cicli, ecc. - Torino, via Nizza 32.
- 215.375 - PESCARMONA IRMA - maglierista - Torino, via E. Thovez 8.
- 215.376 - FERRARIS PIETRO - meccanico - Torino, via Arrigo Bolto 6.
- 215.377 - BORGIO CARLO - ingrosso legna e carboni - Torino, via C. della Salute 109.
- 215.378 - MILANO UGO - ricupero scatolame e materiale ferrosi - Torino, via Lucento 440.
- 215.379 - FRATELLI BELTRAMINO - officina meccanica e riparazioni - Torino, via Belfiore 22.
- 215.380 - STELLARDO PAOLA - tintoria - Torino, corso Peschiera 181.
- 215.381 - FAGGIOLI LINA - pettinatrice - Torino, via Massena 35.
- 215.382 - MERLONE EMILIO - bottiglieria - Torino, corso Martorelli 68.
- 215.383 - BARBERO GIOVANNI - riparazioni macchine maglieria - Torino, via S. Anselmo 17 bis.
- 215.384 - MARZIO SILVESTRO - sartoria uomo - Torino, corso Francia num. 181.
- 215.385 - ROSSO MARTINO - ambulante miele, marmellate, scatolame chiuso - Torino, via Colleasca 17.
- 215.386 - STRUMIA GIUSEPPE - riparazioni motocicli - Torino, via Vigone 30.
- 215.387 - BETTINI ANTONIO - ambulante burro, olio, formaggi, ecc. - Torino, corso Moncalieri 55.

- 215.388 - MAUTINO GIUSEPPE - ingrosso pasticceria in genere - Torino, via B. Vittone 20.
- 215.389 - ORVILETO ACHILLE - ingrosso e generi di cartoleria, puntine per grammofo e materiale fotografico - Torino, via O. Antinori 7.
- 215.390 - U.V.I.T. di VITTA UMBERTO - camiceria e biancheria confezionata da uomo all'ingrosso - Torino, via Giacosa 22.
- 215.391 - L.A.S.M. - LABORATORIO APPARECCHI SCIENTIFICI MEDICI DI CERESA E ALCABIZIO - costruzione apparecchi di fisica e scientifici e medici - Torino, via Aquila 14.
- 215.392 - L.E.C.A. - LABORATORIO ELETTOCHIMICO CROMATURA AFFINI di DE PRETIS MARIO - cromatore, nichelatore - Torino, via Chivasso 3.
- 215.393 - EMPORIO PALATINO di FURNO ROBERTO - teleria, coperte, tendaggi, tappeti - Torino, via Garibaldi 18.
- 215.394 - GIACHELLO GIOVANNI - industria edilizia - Chivasso-Castelrosso, via Casale 13.
- 215.395 - COTTINO EUGENIA - ambulante frutta e verdura - Torino, corso Vercelli 148.
- 215.396 - LAZZARO GIACOMO - fabbrica liscive - Torino, via Aosta 18.
- 215.397 - TIROZZIO CARLO - compra-vendita bovini - Torino, corso Vittorio Emanuele 124.
- 215.398 - DE NICOLI VINCENZO - ambulante dolciumi - Torino, via Monterosa 12.
- 215.399 - CASEIFICIO SANGONE - lavorazioni artigianale del latte - Moncalieri, via Mongina 16.
- 215.400 - AERAC di MUSSO RANOTTI e C. - commercio e industria di esplosivi, detonatori, ecc. - Torino, via Polonghera 11.
- 215.401 - SONGIA MARIA - commestibili e vini - Torino, via Madonna Cristina 57.
- 215.402 - MADRIGALI MANDOLINA in PETRI - trattoria - Torino, via A. Albertina 27.
- 215.403 - CHEMIMPORT di GIUSEPPE BOBAK - rappresentante - Torino, via Cassini 95.
- 215.404 - CORLANDO CARLO - commercio materiali da costruzione - Torino, p. Rivoli 1.
- 215.405 - VERSINO GIOVANNA - ambulante frutta secca, dolciumi, bibite igieniche e cocomeri - Torino, corso V. Emanuele 61.
- 215.406 - PICCINELLI dott. GIANMARCO - rappresentante olii, lubrificanti, combustibili, carburanti e affini - Torino, via Bigny 11.
- 215.407 - CHIESA MARINO - costruzioni edili - Torino, via Col di Lana 47.
- 215.408 - PERINO ANTONINA - commercio frutta e dolciumi - Torino, via Cavour 20.
- 215.409 - CARANDO MARIA - sartoria per donna - Torino, via Pigafetta 12.
- 215.410 - BASILIO E VACCHIOTTI - commercio prodotti alimentari in genere - Torino, corso Dante 40.
- 215.411 - VARANO CAROLINA - ambulante mercerie - Torino, corso Umbria 4.
- 215.412 - CAGNONI ATTILIO - ambulante dolciumi e frutta secca - Torino, via Barbaroux 5.
- 215.413 - ZAMBONI GIUSEPPE - ambulante olio, saponi - Torino, corso Lecce 33-35.
- 215.414 - GARELLO MICHELE - ambulante ombrelli - Torino, via G. Dina 32.
- 215.415 - AVELLINO LUIGI - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via D. Chiesa 11.
- 215.416 - L.A.R.U. LAVORAZIONE RULLI e MECCANICA DI PRECISIONE (soc. a r. l.) - lavorazione rullini a ago e rulli per l'industria, montaggio cusciotti con rulli e ago e lavorazione di meccanica di precisione - Gallarate, via Canova 9 - Torino, via Clemente 5.
- 215.417 - PERONE SERGIO - commestibili e droghe - Pinerolo, corso Torino 5.
- 215.418 - ROMANO DOMENICO - ingrosso e minuto di combustibili solidi - Torino, via Aiassio 39.
- 215.419 - FERRARIS IDA - filati maglieria - Torino, corso Palermo num. 101.
- 215.420 - POCHETTINO MARIA - commestibili - Collegno, via G. Matteotti 25.
- 215.421 - PASERO BRUNA - commestibili - Torino, corso Brunelleschi 20.
- 215.422 - SOCIETA' ASTIGIANA VINI INGROSSO TORINO - S.A.V.I.T. Soc. a r. l. - commercio ingrosso vini - Torino, v. Cuneo 3 bis.
- 215.423 - SOCIETA' GESTIONI SODERO Soc. a r. l. - fabbricazione e vendita insegne arredamenti negozi e vetrine - Torino, via V. Eandi 17.
- 215.424 - QUIRINO RICCARDO - minuterie - Torino, via Mongrando num. 26.
- 215.425 - CAVALLO IRMA E FEDRA - telerie - Torino, via Chiesa della Salute 26 bis.
- 215.426 - MELE LUCIA - ambulante frutta e verdura - Torino, via F. Azzi 9.
- 215.427 - GIACHINO ERNESTO - autocoleggio di rimessa - Piant Canavese.
- 215.428 - PEREZ GIOVANNI - rappresentante - Torino, corso Sommiiller 29.
- 215.429 - C.E.P.T. COMMISSIONARIA ESERCIZI PUBBLICI TORINO Soc. a r. l. - acquisto in commissione di vini, liquori, materie dolcificarie - Torino, via Begio 8.
- 215.430 - STRADELLA ADRIANO - rappresentante - Torino, via P. Amedeo 2.
- 215.431 - PASINI MICHELE - ambulante frutta e verdura - Torino, via Bucheron 7.
- 215.432 - MANGIONE LUIGI - ambulante mercerie - Torino, via T. Vallauri 4.
- 215.433 - FERRANDO GORIN RICCARDO - ambulante frutta e verdura - Torino, via G. Gorresio 28.
- 215.434 - PERACCA LUIGI - ambulante pelletterie - Torino, via Caboto 38.
- 215.435 - TORELLI MARIO - ambulante borse per spesa - Torino, via P. Palatina 3.
- 215.436 - SERPI CELESTINO - ambulante dolciumi, caffè in grana e zucchero - Torino, via Borgosesia num. 70.
- 215.437 - TRANNAY PAOLINA - ambulante fioraia - Torino, via Leoncavallo 94.
- 215.438 - VANA GIUSEPPE - ambulante miele e relativi attrezzi - Leyni, via Fornacino 1.
- 215.439 - LA CASA AL COMBATTENTE Soc. Coop. a r. l. - acquisto e costruzione di case economiche - Torino, via Mazzini 39.
- 215.440 - FERRO ALFONSO - vendita fiori ed affini al minuto - Torino, via Andorno 36.
- 215.441 - MASSAGLIA FRANCESCO - osteria - Torino, via Nizza 402.
- 215.442 - GUGLIELMINO GIULIO - calzature - Torino, corso Francia num. 203.
- 215.443 - FARMACIA MADONNA DEL PILONE di ARRIGOTTI PIETRO - esercizio di farmacia - Torino, corso Casale 110.
- 215.444 - GIACOMETTI ORESTE - generi di privativa - S. Antonino di Susa, via Torino 136.
- 215.445 - MARTIN MAGGIORINO - bestiame - Roreto Chiscone, fraz. Villaretto.
- 215.446 - PERADOTTO BATTISTA - ingrosso legnami da opera e da ardere - Ingria, borgata Villanuova 2.
- 215.447 - TILLINO GIACOMO - articoli fotografici, bambole, ecc. - Pregelato, fraz. Ruà.
- 215.448 - MOLINARIO LIDIA - chincaglierie, maglierie, manufatti, ecc. - Castellamonte, via IV Novembre 2.
- 215.449 - ROSSATO FIRMINO - ambulante frutta, verdura, legna ingrosso e minuto - Valdelatorre, via T. Rossato.
- 215.450 - VERDAGLIO DOMENICO - ingrosso e minuto legnami - Rueglio.
- 215.451 - BUSSONE ADELAIDE - ambulante uova, pollame e latticini - Collegno, via Rossini 18.
- 215.452 - VITTONI AUGUSTO - ambulante pesce fresco e prodotti ittici - Rivarolo Canavese, Reg. Vercellino.
- 215.453 - MICONO ADELINA - ambulante pollame, scope, pollami - Valperga, via Dante 36.
- 215.454 - DALLO LUIGI - ambulante acciughe, sardine, pesci e generi affini - Valperga, via Gallena 81.
- 215.455 - BRANDINO GIUSEPPE - commestibili, frutta e verdura - Carmagnola, via F. Valobra 143.
- 215.456 - IN.CO.RA. INDUSTRIA COMMERCIO RAPPRESENTANZE Società a r. l. - imprese industriali e commerciali in genere - Torino, corso Valdocco 1.
- 215.457 - CESA DOMENICO - laboratorio artigiano per fabbricazione penne stilografiche - Settimo Torinese.
- 215.458 - BERGIA ANGELO - fabbrica fusti poltrone e divani - Torino, Str. Bertolla 92.
- 215.459 - MOSCA STEFANO - laboratorio artigiano fabbricazione e riparazione penne stilografiche - Settimo Torinese.
- 215.460 - GIACOBINO e VERDERONE - laboratorio artigiano stegnatura e riparazione bidoni latte - Settimo Torinese, via Leonardo da Vinci 13.
- 215.461 - AUTIGNA ALDO - commestibili e latte, ingrosso di frutta, verdura e burro - Rivoli, via Alpignano 22.
- 215.462 - MALANDRINO GIUSEPPE - ambulante burro, formaggi e scatolette - Rivoli, via Alpignano 11.
- 215.463 - LA FAMILIARE Soc. a r. l. - acquisto, vendita, amministrazione, conduzione e gestione di mobili - Torino, via A. Vespucci num. 48.
- 215.464 - SO.PRE.DO. SOCIETA' PRESTAZIONE D'OPERA di CARMINE CAZZANIGA - forniture di mano d'opera per lavori vari - Torino, via N. Fabrizi 55.
- 215.465 - TAVELLA MARIO - barbiere - Moncalieri, piazza Cavour 7.

- 215.466 - CARIOGGIA ANGELA - vendita lane, crine e materassi - Torino, via Cottolengo 30.
- 215.467 - FERLA SEBASTIANO e CHECCHERINI MARIA - profumeria - Torino, via N. Fabrizi 30.
- 215.468 - DANNUNZIO BRIGIDA - ambulante frutta secca - Torino, P. Crispi.
- 215.469 - REBUFFA NATALINA - ambulante fiori - Torino, via Priocca num. 2.
- 215.470 - VEZZA MARIO - ambulante ferramenta e utensileria - Torino, via Giachino 87.
- 215.471 - ZAMPIERI GIOVANNI - ambulante pesce - Torino, via A. Cecchi 12.
- 215.472 - LOVERA PIETRO - ambulante pasticceria e dolciumi - Torino, str. dal Pascolo 595.
- 215.473 - BERTOLOTTI ALFREDO - ingrosso carboni - Torino, via G. Collegno 52.
- 215.474 - PAPINI GIUSEPPINA - carne bovina fresca - Torino, via Castelnuovo delle Lanze 1.
- 215.475 - MASSARA MICHELE - commestibili, drogheria, pasta fresca e spaccio vini - Torino, p. S. Giulia num. 10.
- 215.476 - VERRUA SERAFINO - macelleria - Torino, via Mazzini 34.
- 215.477 - ALESSIO LUISA - caffè con superalcolici - Torino, via Frejus num. 93.
- 215.478 - GRAFFAGNINI GIUSEPPE e RUGGERO SANTO - commestibili e drogheria - Torino, via R. Martorelli 2.
- 215.479 - F.O.A.M. SOC. IN NOME COLL. DI RABAIOLI e C. - fonderia e officina meccanica in genere - Torino, via Esilite 63.
- 215.480 - TITANUS S. A. - industria e commercio cinematografico ed affini - Napoli, via Roma 228 (Sede) - Torino, via Pomba 23 (filiale).
- 215.481 - COPPO EVA e GAZZERA GIUSEPPE - ingrosso calzature - Torino, via Assarotti 14.
- 215.482 - TINTORIA ARTIGIANA PIEMONTESE di PASTORINO MARIA - tintoria di filati - Torino, via S. Donato 92 bis.
- 215.483 - BAUDUCCO BARTOLOMEO - azienda agricola - Moncalieri, str. Villastellone 78.
- 215.484 - CARENA PIETRO - commissionario macchine cucire Necchi - Venaria, viale Buridani 52.
- 215.485 - VINAI LORENZO - ingrosso burro, formaggi - Rivoli, via F. Piol 44.
- 215.486 - SOCIETA' IMMOBILIARE BONIFICA AGRICOLA CARIGNINA - S.I.B.A.C. soc. a r. l. - Torino, via Garibaldi 21.
- 215.487 - BILANCE AUTOMATICHE DOSATORI ELETTRICI NAZIONALI - B.A.D.E.N. soc. a r. l. - costruzione e vendita di bilance automatiche, dosatori elettrici ed affini ed in genere la lavorazione meccanica - Torino, via Legnano num. 15.
- 215.488 - MARIN GIOVANNI e C. soc. a r. l. - lavorazione artigiana del legno e del mobilio in genere - Torino, corso Belgio 51.
- 215.489 - ANNESE PASQUALE - ambulante frutta e verdura - Torino via S. Massimo 40.
- 215.490 - ESERCIZI G. ROSSI e C. soc. a r. l. - l'esercizio di sale da ballo e degli esercizi pubblici in genere - Torino, via Giolitti 1.
- 215.491 - TESSITURA MECCANICA GALATEA - fabbricazione di tessuti - Chieri, reg. Galatea.
- 215.492 - BORELLI LINO - ambulante frutta e verdura - Torino, via Borgoesia 90.
- 215.493 - GHIBAUDO GIUSEPPE - carta da involo ed imballaggio, cordami, sughero, lana grezza - Venaria, viale Buridani 19.
- 215.494 - ARMINCHIARDI GIOVANNI - ambulante frutta e verdura - Venaria, via Ceronda 2.
- 215.495 - BANDINI PASQUALE - ambulante scatole chiuse e formaggi - Torino, via delle Orfane num. 28.
- 215.496 - COLLA VENANZIO - ambulante olio, sapone, scatole chiuse, uova - Torino, via Elvo 20.
- 215.497 - DA MARINELLA di TORNATO CATERINA - mercerie e profumerie - Torino, corso Palermo num. 98.
- 215.498 - COLOMBARO IRENE - ingrosso e minuto articoli sportivi, di abbigliamento ed arredamento casa - Torino, via Sacchi 38.
- 215.499 - RUBIOLO ANNUNZIATA in CHIARIGLIONE - combustibili solidi, legna e carbone al minuto - Torino, via P. Tommaso 49.
- 215.500 - MOBILIARE IMMOBILIARE ADRIA M.I.A. - esercizio in proprio di industrie e commerci di qualunque genere - Torino, corso R. Umberto 12.
- 215.501 - SANTA NICCOLETTA IMMOBILIARE s. p. a. - l'acquisto e la vendita, la permuta di beni immobili, civili, industriali, agricoli, costruzione e ricostruzione degli stessi - Torino, corso Vitt. Emanuele 42.
- 215.502 - CINEMA EDERA di DELSE-DIME PIETRO - cinematografo - Torino, via Madonna di Campagna num. 1.
- 215.503 - SANNA PIETRO - ambulante pescivendolo - Torino, via P. D'Acaja 57.
- 215.504 - OFFICINA «GARAGE» di CASALE ABILIO - riparazioni automezzi con annesso garage - Avigliana, via Torino Susa 10.
- 215.505 - S.T.A.R. soc. a r. l. - commercio di tutti i prodotti del petrolio e suoi derivati chimici - Torino, via B. Mozzi 3.
- 215.506 - COLI ARMIDA - ambulante frutta e verdura - Torino, via A. Cecchi 12.
- 215.507 - S.E.A.T. SPECIALITA' ELETTRICHE AUTOMOBILISTICHE TORINO - elettrauto - Torino, via Carlo Alberto 31.
- 215.508 - PALMERO GIOVANNI - commercio e riparazioni apparecchi radio-elettrici e macchine da cucire - Moncalieri, via Diaz.
- 215.509 - VERRO DOMENICO - elettromeccanica in genere, montaggio lampadari - Torino, corso Novara num. 25.
- 215.510 - CASALONE E CERRI - falegnameria - Torino, corso Belgio num. 108.
- 215.511 - VECCHIA FEDERICO - ambulante frutta e verdura - Torino, via D. Joanda 3.
- 215.512 - VAUDAGNA ANTONIO - terrazziera - Moncalieri, fraz. Barauda.
- 215.513 - MENZIO CAMILLO - terrazziera - Moncalieri, fraz. Barauda.
- 215.514 - MAROCCO GIUSEPPE - terrazziera - Moncalieri, fraz. Barauda.
- 215.515 - ESERCIZIO FACA - fabbricazione di colle di ogni genere e lavorazioni chimiche affini - Torino, via Pesaro 24.
- 215.516 - SIMONI RENZO - riparazioni auto - Torino, via Gioberti 2.
- 215.517 - A.L.G.A.T. AZIENDA ARTIGIANA LAVORAZIONE E AFFINI - produzione giocattoli metallici - Torino, corso Rosselli 204.
- 215.518 - SIMA soc. a r. l. - esercizi di lavorazione pelli e materiali plastici - Torino, via P. Giuria 10.
- 215.519 - PIZZOGLIO MARIO - confezione abbigliamento sportivo - Torino, corso Francia 54.
- 215.520 - FREILONE JOLANDA - ingrosso vini - Moncalieri, via Torino 74.
- 215.521 - ANTONIOTTI GIUSEPPA - ambulante stracci ferravecchi - Torino, via Castelnuovo 4.
- 215.522 - MARCHISIO ANGELO - fonderia alluminio - Torino, via Candia num. 33.
- 215.523 - PAPURELLO CARLO - ambulante frutta e verdura - Torino, via Beaulard 15.
- 215.524 - FILLIOL GUSTAVO - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, corso Grosseto 119.
- 215.525 - CONTE CARLO LUIGI - osteria - Polino, via Chieri 4.
- 215.526 - BOSCOLO BIBI MARIA - commestibili, drogheria e coloniali - Torino, via Salassa 2.
- 215.527 - BRUSA PAOLO - ambulante mercerie - Torino, via Palestina num. 28.
- 215.528 - RAVIDA' GIOVANNI - trasporto pacchi in genere - Ivrea, via Palestro 1.
- 215.529 - TOYA ROBERTO - stoviglie e ferramenta - Perrero, via Montanaro 2.
- 215.530 - DALMASSO OSVALDA - ambulante stoffe, filati, manufatti, ecc. - S. Secondo Pinero.
- 215.531 - BARBERO GUIDO - Burro e formaggi - Moncalieri, via Palestro 19.
- 215.532 - ANSALDI PIETRO - articoli casalinghi - Moncalieri, via Genova 128.
- 215.533 - MARTIN TERESA - ambulante maglierie in genere e filati - Moncalieri, str. S. Michele 1.
- 215.534 - CAVAGNONE GIOVANNI - albergo ristorante - Chiomonte, via G. Augusto Levis 9.
- 215.535 - CHIONO MARIA ELISABETTA in PERATTI fu Domenico - Cinto, via Glachetti.
- 215.536 - GUELFO PIETRO ANTONIO - caffè ristorante - Torrazza Piemonte.
- 215.537 - MOSSO Rag. LUIGI - distilleria di vinacce e di vino - Andezeno, corso Vittorio 3.
- 215.538 - ALBERTA soc. a r. l. - l'assunzione di rappresentanze ed il compimento di operazioni commerciali in proprio e per conto terzi - Torino, via Piave 15.
- 215.539 - SOCIETA' DI GESTIONE SALUS soc. a r. l. - la gestione della casa di cura Salus - Torino, via S. Secondo 44.
- 215.540 - RANDI ROMEO - ambulante cioccolato e dolciumi - Moncalieri, via P. Chiosso 12.
- 215.541 - RADIO CUMINO MILETTO - RCM soc. a r. l. - fabbricazione di apparecchi radio e le lavorazioni affini - Torino, via Bertola 17.
- 215.542 - FISSORE MARGHERITA - ambulante dolciumi e frutta secca - Torino, via Baretta 5.
- 215.543 - CENA LUIGI - industria edilizia - Torino, corso Emilia 29.
- 215.544 - QUAGLINO ADELAIDE - commercio vini al minuto ad esporto e liquori - Susa, via Roma num. 26.

- 215.545 - IMPRESA STRADALE DAL MAS AGOSTINO - pavimentazioni stradali in blocchetti - Torino, via G. Dina 846.
- 215.546 - DEPETRIS GIACOMO - autotrasporti - Luserna S. Giovanni, via Valentino 6.
- 215.547 - MAGRI GAETANO - ambulante mercerie - Torino, via Bellezia 17.
- 215.548 - FARGIONE SANTA - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via C. Cibrario 53.
- 215.549 - CAVALLO ADOLFO - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via Muriaglio 11.
- 215.550 - CAVALINI GIUSEPPE - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, corso R. Margherita num. 164.
- 215.551 - FERRARESE GIOVANNI - ambulante uova polli - Torino, via Pistoia 26.
- 215.552 - BORVETTO NELLA - ambulante mercerie profumi - Torino, corso Stati Uniti 11.
- 215.553 - GONELLA ROSA - pastificio - Torino, via Cibrario 26 bis.
- 215.554 - CANTINO ANNA - Carni ovine, pollame e conigli, uova - Torino, via D. Bosco 35.
- 215.555 - BONNIN RITA - commestibili, mercerie, rivendita pane, ecc. - Roretto Chisone, fraz. Balma.
- 215.556 - RABEZZANA ANGIOLINO - osteria - Torino, p. Arbarello 4.
- 215.557 - ZOLA GIILIO - pasta alimentare e cereali, conserve alimentari - Torino, c. Racconigi 55.
- 215.558 - IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. LEONARDI IGNAZIO - costruzioni edili - Torino, v. R. Martorelli 100.
- 215.559 - MAGGIORE RACHELE - pasta alimentare, riso, legumi e scatolame chiuso - Torino, corso Emilia 7.
- 215.560 - FOSSATI MARIO - costruzioni edili in genere - S. Antonino, via Torino.
- 215.561 - FORNICOLA UBALDO - riquadratore - S. Carlo Canavese, str. S. Giovanni 3.
- 215.562 - ELIA ERNESTINA - ambulante mercerie - Torino, via Mazzini 56.
- 215.563 - MOISIO GIUSEPPE - riquadratore - Torino, via Stradella 224.
- 215.564 - SCOTTON PRIMO - estrazione sabbia e ghiaia - Torino, str. del Francese 1.
- 215.565 - SENSIBILE MARGHERITA - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, v. Bligny 10.
- 215.566 - ARISTON RADIO di POSSE MARCO - costruzione e montaggio apparecchi radio - Torino, v. Passo Brennero 10.
- 215.567 - TRABUCCO ANNA - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, v. F. Bonella 2.
- 215.568 - DAVI GIOVANNI - sarto - Torino, v. Roccaione 33.
- 215.569 - BARDAZZA Ing. & C. Soc. p. az. - commercio e rappresentanza di macchine, accessori, prodotti ed articoli in genere nazionali ed esteri - Milano, viale Tunisia 37 - Torino, v. Borgone 42.
- 215.570 - BORDI BATTISTA - ambulante detersivi, sapone, saponette, olio - Torino, c. A. Claudio 141.
- 215.571 - ONORANZE FUNEBRI MARTINETTO di ANTONIO MARTINETTO - pompe funebri e cofani mortuari - Venaria, p. Annunziata 14.
- 215.572 - POESIO AMELIO - macelleria carne bovina fresca - Torino, v. S. Benigno 8.
- 215.573 - ZILIANI CAROLINA - ambulante pesce fresco - Piverone v. Anzasco.
- 215.574 - FAVARO GUIDO - ambulante uova, pollame, frutta e verdura - Piverone, v. Roma.
- 215.575 - BOSSI FELICE - ambulante dolciumi, torroni, bibite non alcoliche - Piverone, v. Anzasco.
- 215.576 - CRAVERO & BAUDUCCO - passamanerie - Chieri, v. Avezzana 49.
- 215.577 - MAGNINO DOMENICO - molino da cereali a forza idraulica - Sparone, fraz. Piani 4.
- 215.578 - RUSTICELLI MARIO ALFONSO - locanda con trattoria - Sauze di Cesana.
- 215.579 - CALZIFICIO GATTO s. r. l. - fabb. comm. calze maglierie in genere - Torino, c. Siccardi II bis.
- 215.580 - ODDONO FRANCO - stampaggio materie plastiche - Torino - corso R. Margherita 199.
- 215.581 - CASTAGNERI GUIDO - manufatti in cemento - Condove, via Torino 32.
- 215.582 - OGIT DI VOLA GIOVANNI - guernizioni per motori a scoppio e stampaggio in genere - Torino, via Serrano 3.
- 215.583 - COCCO ALBA - ambulante olio salumi formaggi burro e scatolame chiuso - Torino, via San Simone 8.
- 215.584 - TESSITORE ELENA - ambulante mercerie - Torino, via S. Secondo 31.
- 215.585 - ROTA AMLETO - ambulante frutta verdura - Torino, corso Lepanto 16.
- 215.586 - ACCATINO RINALDO - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via Bibiana 41.
- 215.587 - SELERNI VINCENZO - ambulante mercerie chincaglierie - Torino via F.lli Carle 15.
- 215.588 - M.I.B.A.T. Manifattura Italiana Biancheria Affini Torino di Pasta Luigi - confezione indumenti in genere - Torino, via S. Secondo 68.
- 215.589 - LOMELLO LODOVICA in VALLE - ambulante formaggio, salumi, burro, olio, scatolame chiuso e uova - Torino, via G. Dina 52.
- 215.590 - GAIDO CARLO - ambulante acciughe, scatolame, olio, sapone e cioccolato - Levone, via Roma 9.
- 215.591 - DEANTONI SECONDO - bar - Torino, via R. Martorelli 33.
- 215.592 - MARENGO PASQUALE - trattoria - Torino, via Frejus 86.
- 215.593 - PASTORE ANTONIO - ambulante vitelli - San Giusto Canavese.
- 215.594 - LAVELLO GIOVANNI - mediatore bestiame - San Giusto Canavese.
- 215.595 - FLORIO FURNO ROSA ANNA in TAVELLA - ambulante olio, sapone, scatolame, pasta, riso, zucchero, caffè - Alpigiano, via A. Diaz 5.
- 215.596 - MARTINA MARGHERITA - ambulante fiori freschi - Vigone, via Cavour 24.
- 215.597 - BALDI GIOVANNI - ambulante frutta verdura - Moncalieri, via Pastrengo 9.
- 215.598 - ROPOLO CORRADO - ingrosso tessuti per signora - Torino, via Pr. Amedeo 16.
- 215.599 - DONA MARIA in DE ZANET - ambulante chincaglierie mercerie - Torino, v. Lauro Rossi num. 31.
- 215.600 - GRANDIS MANLIO & ZUCCHARIO ALFREDO - prodotti chimici e farmaceutici - Torino, via Mercanti 6.
- 215.601 - CERAMICHE D'ARTE - FIORDALISO Soc. a. r. l. - produzione e commercio di articoli in ceramica e affini - Torino, c. Duca degli Abruzzi 55.
- 215.602 - COMBA GIOVANNI & C. - fabbricazione e vendita di apparecchiature elettriche, radiotecniche, cinematografiche e meccaniche - Torino, v. Guastalla 4.
- 215.603 - ISTITUTO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI TORINO - costruzione case popolari ed economiche - Torino, via XX Settembre 46.
- 215.604 - CHIARO CLEMENTINA - vendita al minuto pasta alimentare, granaglie e cereali - Torino c. Racconigi 65.
- 215.605 - DONNA ROBERTO - estrazione sabbia, ghiaia e varie - Torino, v. Nicola Fabrizi 77.
- 215.606 - COMPAGNIA GENERALE DI COMMERCIO Soc. a. r. l. - C.G.C. - commercio in genere sia per conto proprio che per conto di terzi - Torino, c. Re Umberto num. 23.
- 215.607 - AMADIO CARLO & C. - commercio e produzione di oggetti stampati in ferro, bullonerie, viterie, ecc. - Torino, v. Carrù 3.
- 215.608 - BAUDISSONE ADRIANA in MONTEFAMEGLIO - calze per signore - Torino, v. Lagrange 7.
- 215.609 - GARIGLIO ALBINA - frutta e verdura - Trofarello, v. Torino num. 93.
- 215.610 - FRANCO FRANCESCO - osteria - Torino, v. Calabria 18.
- 215.611 - DOLCE CATERINA - commestibili - Torino, c. G. Cesare 155.
- 215.612 - CARELLI UMBERTO - trattoria - Torino, v. Mongreno 16.
- 215.613 - PRETE FAUSTO - trattoria, bottigliera - Torino, v. Pollenzo num. 39.
- 215.614 - TIBALDI GIUSEPPE - commestibili e drogheria - Torino, via A. Vespucci 54.
- 215.615 - GARIGLIET BRACHET DOMENICO - combustibili solidi - Torino, c. R. Parco 149.
- 215.616 - BALLARIO CARLO DOMENICO - latteria e bibite dolci - Torino, v. Foronì 7.
- 215.617 - SOCIETA' COSTRUZIONI EDILI STRADALI AFFINI TORINO S.C.E.S.A.T. Soc. a. r. l. - costruzioni edilizie e stradali in genere - Torino, v. Varazze 3.
- 215.618 - GRIMALDI ANTONIO - trattoria e negozio di vendita al minuto di commestibili - Piossasco, fraz. Piazza S. Vito.
- 215.619 - COMMERCIO INDUSTRIA SAPONI AFFINI C.I.S.A. - fabbricazione e commercio di prodotti chimico industriali - Torino, via delle Orfame 11.
- 215.620 - W.I.M.E.R. FABBRICA CIOCCOLATO E PRODOTTI DOLCIARI - COMMERCIO E RAPPRESENTANZE Soc. a. r. l. - produzione e commercio del cioccolato - Torino, c. Brescia 22.
- 215.621 - CALLERI & GIRARDINO - costruzioni edilizie in genere - Torino, c. Duca degli Abruzzi 40.
- 215.622 - TABBIA ADALBERTO - ambulante olio e saponi - Torino, v. A. Peyron 36.
- 215.623 - BASILI & GIANOTTI - commestibili solidi al minuto - Torino, v. Donizetti 28.

- 215.624 - PERETTI PASQUA - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, Largo Sempione 164.
- 215.625 - BORI RICCARDO - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, v. S. Donato 14.
- 215.626 - BREVETTI ALGOR di F.LLI CALDO - montaggio e riparazione impianti frigoriferi - Torino, via Bava 17.
- 215.627 - TECNICO COMMERCIALE Soc. a r. l. T.E.CO. - Lo sviluppo e lo sfruttamento di brevetti industriali, il commercio di rappresentanze italiane ed estere - Torino, via Nizza 108.
- 215.628 - SILI GUIDO - ambulante Olio, saponi, scatolame - Torino, v. Venaria 8.
- 215.629 - FERRARA VINCENZO - pulizia vetri - Torino, c. XI Febbraio 7.
- 215.630 - TIBO' CARLO VITTORIO - agente di cambio - Torino, via Bogino 25.
- 215.631 - TIBO' MARIO GUIDO - agente di cambio - Torino, via Bogino 25.
- 215.632 - CORTESE CARLO - ambulante generi di chincaglierie - Torino, v. Lanino 40.
- 215.633 - SOCIETA' PIEMONTESE ESTRATTI TANNICI GIOVANNI SARTORI & C. S.A.P.E.T. - industria e commercio estratti per concia, tinta ed affini - Bra, via XXIV Maggio 2 - Torino, v. della Rocca 33.
- 215.634 - MICCHIARDI BATTISTA - salumeria - Torino, p. Chironi 15.
- 215.635 - CIMMARUSTI VITA MARIA - commestibili - Torino, v. Foroni 7.
- 215.636 - OSSOLA DOMENICO - macelleria - Mathi Torinese, v. Don Bosco 1.
- 215.637 - RISTA ANDREA - rivendita pane e pasticceria - Torino, via Cottoiengo 25.
- 215.638 - GARBERO LUIGI EDOARDO - osteria - Torino, c. Belgio 110.
- 215.639 - GIARGIA FRANCESCO - bottiglieria - Torino, v. Frejus 29.
- 215.640 - PRONATTI MICHELE - articoli di abbigliamento e mercerie - Avigliana, v. Torino Susa.
- 215.641 - PBRINO FONTANA LUIGINA - ambulante ferramenta, saponi, cordami, ecc. - S. Antonino di Susa, v. Torino 43.
- 215.642 - CHIAROVANO TOMMASO - commercio legna da ardere e da lavoro all'ingrosso e al minuto - Castellamonte, fraz. S. Antonio 58.
- 215.643 - ARMANDO FRANCO - commestibili, frutta, verdura ed affini - Luserna S. Giovanni, via I Maggio 6.
- 215.644 - GIRIBALDI MARIO - trasporti automobilistici per conto terzi - Borgofranco, v. Mombarone 2.
- 215.645 - ALESSI & BELETTI - torneria in lastre - Torino, v. Saorgio 26.
- 215.646 - E.D.E. EURITE DELL'ELBA di ASTUTI SILVIA - estrazione e vendita di materiale di cava - Torino, via Roma 254.
- 215.647 - FERRERO GIOVANNI - ambulante tessuti - Torino, c. Firenze 17.
- 215.648 - MARCHIS BARTOLOMEO - ambulante burro, formaggi, uova, ecc. - Venaria, v. Fiume 69.
- 215.649 - BERETTA PIETRO - muratore - Moncalieri, v. S. Croce 10.
- 215.650 - COMOGLIO NATALE - piccole costruzioni, riparazioni edili - Verolengo, fraz. Borgo Revel.
- 215.651 - O.L.M.A.T. OFFICINA LAVORAZIONI MECCANICHE E AFFINI di SOIO PIETRO - officina meccanica in genere - Torino, via Pastrengo 28.
- 215.652 - MORENA ANGELICA - frutta e verdura al minuto - Torino, c. Racconigi 65.
- 215.653 - FASCELLA SANTA - confezioni maglierie - Torino, c. Casale 33.
- 215.654 - S.M.T. di SARTINI GIUSEPPE - saldatura autogena elettrica - Torino, v. Cenischia 7.
- 215.655 - VALENZANO MARIA in BERTINO - mercerie - Torino, v. Belmonte 8.
- 215.656 - VERNICOLOR Soc. in acc. semplice di TEDESCHI FUBINI & C. - Inchiostri tipografici o similari - Torino, v. La Thuile 33.
- 215.657 - MORETTI FEDERICO - saldatura autogena e lavorazione lamiera - Torino, c. Mediterraneo n. 112.
- 215.658 - BIANCO MARTINO - drogheria e coloniali all'ingrosso - Torino, v. Borgaro 62.
- 215.659 - BARBERO GIOVANNI ANDREA - lattoniere idraulico elettricista - Torino, v. S. Chiara 54.
- 215.660 - GIACHINO PIETRO - ambulante articoli casalinghi - Brusasco-Cavagnolo, v. Piana 26.
- 215.661 - VERLUCCA MADDALENA - ambulante uova, burro, polli, ecc. - Cuorgnè, v. Saio.
- 215.662 - MONFRINO GIOVANNI - osteria e olii alimentari - Torino, v. Bidone 7.
- 215.663 - PRETTI MADDALENA in BECHIS - ingrosso e confezione detersivi - Torino, v. Acc. Albertina 38.
- 215.664 - CANTONE FRANCESCO - articoli di moda, cappelli per signora, confezioni in biancheria per signora e bambini - Torino, corso Vinzaglio 1.
- 215.665 - CERATTO GIACOMO - latteria - Torino, v. C. Capelli 25.
- 215.666 - BIGA MARIA - trattoria - Torino, v. Piova 2.
- 215.667 - MASSIRIO GIOVANNI - articoli elettrici - Torino, via del Rdotto 12.
- 215.668 - BARBERO VINCENZO - drogheria - Torino, v. Vanchiglia 2.
- 215.669 - LANIFICIO DI CARIGNANO - fabbricazione e commercio di filati e tessuti - Torino, v. Perone 2.
- 215.670 - BIANCO DOMENICO - frutta e verdura - generi alimentari, salumeria, vini ed alcoolici da esportare all'ingrosso - Strambino, c. Abruzzi 4.
- 215.671 - BARATONO ANGELA - commestibili, frutta e verdura - Strambino, v. Somis 70.
- 215.672 - DOTT. BOGGIO & ING. REYNERI IMPORT EXPORT METALLI - importazione esportazione rappresentanze deposito e commissioni comm. di materiali metallici e metalli - Torino, v. Donizetti 9.
- 215.673 - I.M.LA POLARE - INDUSTRIA MAGLIERIA LA POLARE S. r. l. - lavorazione filati in genere per la confezione maglieria - Torino, v. Cagliari 22.
- 215.674 - PELASSA MARIO - autotrasporti - Torino, c. Orbassano 879.
- 215.675 - POLLANO FRANCESCA - ambulante mercerie e chincaglierie - Torino, via P. Braccini 64.
- 215.676 - MARI MARIO - elettricista - Torino, corso G. Cesare 107 c.
- 215.677 - BARBERIS ADELE - tessuti - Torino, v. Palazzo di Città 14.
- 215.678 - SCAPUCCIATI MARIO - formaggio, burro, olio, salumi, conserve, alimentari al minuto - Torino, c. Racconigi 51.
- 215.679 - CILANO GASPARE - calzolaio - Torino, c. XI Febbraio 7.
- 215.680 - PEROTTI FRANCESCO - ambulante pasta scatolami - Torino, via Gerdl 5.
- 215.681 - MINETTO GIORGIO - ambulante dolciumi - Torino, piazza Giulio 10.
- 215.682 - BAIRO GIOVANNI & FIGLI - fabbr. mobili e sedie in legno in genere - Grosso Canav.
- 215.683 - RUPOLO EUGENIO - drogheria - Torino, v. G. Grassi 12.
- 215.684 - MONTICONE ANGELA - trattoria - Torino, v. Stradella 165.
- 215.685 - BONOTTO ANTONIETTA - drogheria - Torino, c. Tassoni 29.
- 215.686 - FERRERO GIUSEPPINA - mercerie - Torino, v. Passalacqua n. 4.
- 215.687 - LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO FAGOS S. r. l. - fabbr. di specialità medicinali e preparati galenici - Torino, via Legnano 24.
- 215.688 - MAGNINO GIACOMO - ingrosso minuto commestibili frutta verdura latticini burro vino esportarsi - Sparone, fraz. Piani 4.
- 215.689 - ACCOTTO MARIA - comm. ingrosso frutta verdura - Montalto Dora.
- 215.690 - ORTA MARIO - rip. orologi - Torino, v. Mazzini 38.
- 215.691 - FERRARIO GIUSEPPE - rappresentante - Torino, c. Chieri, num. 123.
- 215.692 - QUERELLA RINO - ambulante frutta verdura - Torino, v. Sesia 32.
- 215.693 - SOLA ANGELA - autotrasporti - Pancalieri, vicolo Pietà 2.
- 215.694 - RICCARDINO DOMENICO FRANCESCO - impresa autotrasporti conto terzi - Torino, via Valfenera 4.
- 215.695 - LABORATORIO FARMACEUTICO PORINELLI di PEROTTI & BERTINO Soc. resp. lim. - produzione vendita specialità farmaceutiche e prodotti galenici - Torino v. Garibaldi 18.
- 215.696 - FRATELLI CORTI - industria vernici colori prodotti affini - oleificio - Milano, v. S. Prospero num. 2; deposito: Torino, v. Bliigny 12.
- 215.697 - BOIERO GIOV. BATTISTA - ambulante pasta in pacchi olio e scatolame - Torino, v. Ticino 17.
- 215.698 - SOC. ITALIANA PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA S.I.P.P.A. S. r. l. - comm. fertilizzanti antiparassitari e simili per l'agricoltura - Torino, v. Roma 255.
- 215.699 - COMAUTO COMMISSIONARIA AUTOVEICOLI - S. r. l. - finanziamento acquisto autoveicoli autocarri rimorchi ecc. - Torino, v. S. Massimo 47.
- 215.700 - SERRA LUIGI - ambulante dolciumi frutta secca - Torino, via Genova 168.
- 215.701 - GIANNI MORANDI - ambulante pelletterie - Torino, corso R. Parco 122.
- 215.702 - I.M.P.A. di ALTISSIMO SERGIO - accessori auto - Torino, c. Sommeiller 47.
- 215.703 - LESSING VITTORIO - rappresentanze - Torino, c. Svizzera num. 10.
- 215.704 - CAPRA FERDINANDO - parucchiere - Settimo Torin., via Italia 47.

- 215.705 - RIBALDONE MARIA TERE-SA - rappresentante - Torino, via S. Massimo 30.
- 215.706 - BAUDUCCO ANDREA - autotrasporti - Moncalieri, borgata Bauducchi 1.
- 215.707 - MASSEL ETTORE - trasporti - Perrero.
- 215.708 - BERTOLINO MARIA - comm. vino ingrosso - Montalto Dora.
- 215.709 - FERRAROTTI ANTONIO - ambulante frutta verdura - Cuceglio - v. XX Settembre 67.
- 215.710 - GIANARDA ADELAIDE - ambulante frutta, verdura, uova e pollami - Castiglione Torinese - str. Riva Dora II.
- 215.711 - CIELO GUIDO - ingrosso e dettaglio combustibili, carboni, legna - Torino, v. Cavallermaggiore num. 48.
- 215.712 - VITALE VIRGINIO - orologeria al minuto - Torino, via S. Ottavio 45.
- 215.713 - ABATE SILVIO - ambulante olio d'oliva e olio di semi al minuto - Scalenghe, via della Scala 3.
- 215.714 - ACETERIA CONSERVIFICIO BIOLETTI (soc. r. l.) - fabb. aceto - Collegno, via Venaria 40.
- 215.715 - CONSORZIO TORINESE PER L'INCREMENTO DEGLI SCAMBI ITALO-TEDESCHI CO. T.I.S.I.T. - importazione esportazione sia in proprio che per commissione di prodotti in genere - Torino, via Madama Cristina 34.
- 215.716 - BONO EUGENIO & CORNERO UMBERTO - autotrasporti - Bardonecchia, via Susa 9.
- 215.717 - SOC. CIVILE IMMOBILIARE ORTOFRUTTICOLA ALBESE S.C.I.O.A. (soc. r. l.) - amministrazione di case e terreni - Torino, corso Vinzaglio 31.
- 215.718 - CALOSSO FRANCESCO - industria autotrasporti conto terzi - Nichelino, via Torino 98.
- 215.719 - BORGNA TOMASO - noleggio da rimessa - (Torino) Cavour, via G. Giolitti 2.
- 215.720 - CINEMA DIANA DI PRINCIPE GAETANO - cinematografo - Torino, corso Regina Margherita 220.
- 215.721 - DOGLIO PIETRO - ambulante dolciumi pasticceria - Torino, via Legnano 4.
- 215.722 - TAMIATTI LUIGI - lavoraz. macellazione suini ingrosso - Cambiasso, via Nazionale 69.
- 215.723 - GUSSON MARIO - elettrotecnico - Torino, via P. Amedeo num. 16.
- 215.724 - SPINETTA DOMENICO - cereali concimi chimici - Borgomasino, p. Bellardi.
- 215.725 - PIA GIUSEPPE - legnami da ardere e da lavoro - Piossasco, reg. Maritano 10.
- 215.726 - TODESCO ASSUNTA - ambulante sandali e pantofole - Torino, via Ai Ronchi 53.
- 215.727 - SAVIO LUIGI - salumeria - Torino, via S. Donato 14.
- 215.728 - BO AMADIO - art. per lattonieri gasisti elettricisti - Torino, via Nizza 92.
- 215.729 - CRAVERO FELICITA - drogheria bottiglieria - Torino, via Salabertano 62.
- 215.730 - VESCO LUIGI - macello equino - Mercenasco.
- 215.731 - VERDERONE ANGELO - comm. frutta verdura - Leyni, via Vittorio Ferrero 1.
- 215.732 - CRAVERO FRANCESCO - falegname - Torino, via Sommariva 23.
- 215.733 - LONGHI & VITROTTI - officina meccanica - Torino via Borgosesia 66.
- 215.734 - KO-4 di BORGOGNO & COSTA - prodotti chimici - Torino, via E. Giachino 88.
- 215.735 - LIA di CERULLI ANGELA - lavorazione paralumi - Torino, via Bogino 21.
- 215.736 - CALCIA FEDERICO - tappezziere stoffa - Torino, via Barretti 3.
- 215.737 - AGENZIA GIORNALISTICA ITALIANA LIBRI E RIVISTE (soc. r. l.) A.G.I.L.E.R. - agenzia distribuzione comm. giornali libri ecc. - Torino, via del Carmine 13.
- 215.738 - GELODI MARIA - ambulante fiori - Torino, via Guastalla 22.
- 215.739 - BIANCIOTTO ANDREA - autotrasporti - Cumiana, via P. Bosselli 17.
- 215.740 - AINARDI ALDO - vendita mobili e oggetti di arredamento - Bussoleno, via Carlo Carli 4.
- 215.741 - ATTA di FENOCCHIO ATTILIO - asfalti tetti piani terrazze e affini - Torino, via Vinadio 6.
- 215.742 - NASO LUIGI GIUSEPPE & C. - acquisto stracci da rigenerare e generi affini - Torino, via del Fortino 14.
- 215.743 - BIGHI & DIANATI - sbavatura pulitura metalli - Torino, via Mantova 32.
- 215.744 - ERIDANIA di MONTALDO & ROPPA soc. respon. lim. - industria confezione commercio in genere di caramelle, confetture, sciropi e dolciumi in genere - Torino, via Volvera 5.
- 215.745 - S.A.O.M. SALDATURA AUTOGENA OFFICINA MECCANICA di GRASSO & MAGISTRO - saldatura autogena e officina meccanica - Torino, via Venasca 42.
- 215.746 - PELATI SAIDE - commestibili, banane, vino esportarsi - Torino, via Soana 10.
- 215.747 - FERRERO MARIA - cartoleria - Torino, via Pisa 41.
- 215.748 - VALSANIA MARGHERITA - latteria, bevande analcoliche - Torino, via Villa della Regina 7.
- 215.749 - SIBONA GIACOMO - salumeria - Torino, via Tarino 2.
- 215.750 - MACARIO GIUSEPPE - commestibili - Torino, corso Regina Margherita 258.
- 215.751 - FRANCIA CAMILLO - vendita ingrosso minuto vini liquori sciroppi liquorosi - Settimo Torinese, via Petrarca 4.
- 215.752 - LAVORAZIONE AGGLOMERATI SUGHERO Soc. respon. lim. I.A.S. - lavorazione del sughero in genere - Torino, via Garibaldi num. 38.
- 215.753 - ALIMENTARI COMMERCIO ESPORTAZIONE ALCE s. r. l. - stagionatura dei formaggi e commercio, nonché di generi alimentari - Torino, via XX Settembre num. 54.
- 215.754 - BINOZZI ARGENTINA - ambulante gelati bibite frutta secca - Torino, corso Casale 32.
- 215.755 - LABORATORIO FARMACOGENOFOM s. r. l. - produzione specialità farmaceutiche - Torino, via Basilica 5.
- 215.756 - BELTRAMO MICHELE - orologeria occhiali art. ornamento - Moncalieri, via C. Battisti 1.
- 215.757 - VIVALDA GIACOMO - rappresentante - Torino, piazza Vitt Veneto 7.
- 215.758 - REGIS GIOVENALE - tappezziere in pelle e stoffa - Torino, corso Leone 78.
- 215.759 - BIGI ADELELMO - sarto - Torino, via Giolitti 14.
- 215.760 - SALA CORSE CAVOUR di FRATELLI ROBERTO - accettazione di scommesse sulle corse dei cavalli - Torino, via Cavour 5.
- 215.761 - MOSSOTTO GIUSEPPE - mototrasporti - Torino, via Sagra S. Michele 1.
- 215.762 - PRISCO DOMENICO - ambulante dolciumi - Torino, via Vanchiglia 32.
- 215.763 - ELENIO MARCO & GRIFFA ALESSANDRINA - salumeria - Torino, via L. Rossi 37.
- 215.764 - GIAI LORENZO - rivendita pane - Torino, via Passo Buole 9.
- 215.765 - BUSSOLINO ADOLFO - bottiglieria - Torino, via Corio 26.
- 215.766 - MOLINO GIOVANNI - osteria - Torino, via Cigliano 7.
- 215.767 - CONIUGI VASINO - mercerie e art. abbigliamento al minuto - Torino, corso Francia 221.
- 215.768 - GARELLO MADDALENA - rivendita pane pasticceria confetteria - Torino, corso Bramante 79.
- 215.769 - ENRICO SERAFINO & FIGLI s. r. l. - produzione e comm. vini liquori acque gassose - Torino corso Siccardi 11 bis.
- 215.770 - RUBIOLO SEVERINO - panneria - Villafranca Piemonte.
- 215.771 - GAGLIARDINO & C. - falegnami - Chivasso, st. Caluso 108.
- 215.772 - MARANESI ARDUINO - ripar. carrozzerie auto - Chivasso, st. Caluso 106.
- 215.773 - SCARDUELLI ELISABETTA - carta cancelleria generi affini - Rivarolo Canavese.
- 215.774 - VITONE FIORENTINO - macellazione suini e vendita ingrosso - Casalborgone.
- 215.775 - EFFROI ANGELO - drogheria pasticceria - Cuorgnè, via Arduino 2.
- 215.776 - BONAVIA MARIO - ambulante frutta verdura olio caffè dolciumi saponi - Cuorgnè, str. vecchia di Valperga.
- 215.777 - SCIARRATTA VINCENZO - ambulante chincaglierie mercerie - Cuorgnè, via Torino 20.
- 215.778 - SADECO s. r. l. - fabbr. comm. art. per regali giocattoli - Torino, corso B. Brin 18.
- 215.779 - TRIDIMITE s. r. l. - industria materiali refrattari in genere - Torino, p. Carlo Felice 30.
- 215.780 - LOCCO TERESA - camiciaia - Torino, via Demodossola 64.
- 215.781 - VAUDANO F.LLI - fabbr. casse imballaggio, segheria - Torino, str. Campagne 191.
- 215.782 - ANTOARD MASSIMO - ripar. vendita cicli - Piasca.
- 215.783 - BELLOVINO SALVATORE - ambulante mercerie maglierie - Torino, via G. Mameli 15.
- 215.784 - MAGONE GIUSEPPE - ambulante dolciumi frutta secca - Torino, via Ormea 78.
- 215.785 - GRUPPO ITALIANO ZEUS s. r. l. - studio impianto sviluppo gestione di imprese edilizie - Torino, via Juvara 1.
- 215.786 - CALLI DINO - camiceria - Torino, c. G. Cesare 14.

- 215.787 - A.P.C.A. di D'ALBERTO ANNA - agenzia pratiche commerciali automobilistiche - Torino, via Stempatrici 15.
- 215.788 - NICOLA AMEDEO - autotrasporti - Torino, via Biascni 7.
- 215.789 - BORTINO GIUSEPPE - ambulante olio burro uova salumi formaggi scatolame - Torino, p. Madonna degli Angeli 2.
- 215.790 - BURZIO GIOVANNI & RAGANATI GIUSEPPE - rip. auto moto - Torino, c. P. Oddone 60.
- 215.791 - BIONDELLI ADRIANA - ambulante mercerie chincaglierie - Torino, via T. Gulli 37.
- 215.792 - COOPERATIVA CASE ECONOMICHE POPOLARI DI COAZZE - costruzione acquisto case economiche - Coazze.
- 215.793 - INDUSTRIALE GENERALE SINGE soc. per az. - esportazione importazione in genere - Torino, via Massena 4.
- 215.794 - IMMOBILIARE CAIROLI - Torino, corso Re Umberto 12.
- 215.795 - DISTRIBUZIONE ELETTRICA DI COURMAYEUR SADEC - assunzione proprietà gestione di impianti distribuzione di energia elettrica - Torino, via S. Quintino n. 28.
- 215.796 - SPINA CAROLINA in BALDONE fu Ambraglio - macelleria - Torino, via Passo Buole 54.
- 215.797 - FRANCESIO GIOVANNI - comm. alimentari drogheria ed esportazione vini - Torino, via P. Amedeo 46.
- 215.798 - ISOARDI CECILIA - commestibili drogheria - Torino, via san Fermo 1.
- 215.799 - VARRONE FRANCESCO & LUCIA - panificio con forno e rivendita pane - Poirino, via Amaretti n. 28.
- 215.800 - TARDETTI GEMMA - profumerie pettinatrice - Torino, via Carlo Alberto 47.
- 215.801 - ROSSI ANGELA - latteria gelati bibite dolciumi - Candiolò, via Cavour 1.
- 215.802 - BERRINO PIETRO - comm. legna da ardere - Cuorgnè, via Arduino.
- 215.803 - GAMBA IGNAZIO - ambulante uova sapone scatolame olio in recipienti chiusi - Torino, via Arnaz 1.
- 215.804 - FERRERO GIULIO - muratore - Torino, via Guastalla 22.
- 215.805 - MUSSONI VINCENZO - fabb. tessuti - Chieri, via della Pace 5.
- 215.806 - ENRICI MARIA - riv. pane pasticceria affini - Grugliasco, viale A. Gramsci 74.
- 215.807 - VACCHETTA GIUSEPPE - vendita ingrosso generi alimentari - Torino, via Valprato 42.
- 215.808 - VACCHETTA ROSA - confezione borsette per signora - Torino, via Lombardore 12.
- 215.809 - CAIMI EDESIO - ribobinatura motori elettrici trasformatori teleruttori indotti rip. apparecchi elettrodomestici e strumenti vari - Torino, v. Valeggio 9.
- 215.810 - MEZZASALMA ROSARIO - ambulante mercerie chincaglierie - Torino, via Carlo Alberto 47.
- 215.811 - GUGLIELMOTTO ROCCO - lavorazione lenzuola - Torino, via Rodolfo Renier 43.
- 215.812 - COGGIOLA F.LLI - muratori - Torino, via Roccaforte 37.
- 215.813 - STILLIO EMILIO - panetteria con forno - Rivoli Torinese, via Roma 9.
- 215.814 - ELIGIO NICO' P. NICO' s.r.l. - ind. comm. del latte derivati e sottoprodotti - Milano, via Zaccaria 4 - filiale: Torino, corso Bolzano 4.
- 215.815 - DOGLIANI CAROLINA - ambulante mercerie chincaglierie - Torino, via M. Cristina 83.
- 215.816 - ODISIO LUIGI - ambulante lievito - Torino, via Fr. Genin 38.
- 215.817 - ALBERGO RISTORANTE CAMPO DI MARTE s. r. l. - industria alberghiera - Torino, via XX Settembre 7.
- 215.818 - PICCA PICCONE MARIA - drogheria scatolame conserve sciolte burro frutta verdura - Torino, c. Francia 141 bis.
- 215.819 - BONIS MARGHERITA - comm. carni ovine - Torino, corso Dante 60.
- 215.820 - SAVIO SECONDO - commestibili drogheria - Torino, via Verolengo 81.
- 215.821 - ETERNO CARLO - salumeria - Torino, p. Vitt. Veneto 12.
- 215.822 - PORCHIETTO MICHELE - trattoria - Torino, via Venaria 90.
- 215.823 - ODONE GIOVANNI - caffè bottigliera - Torino, corso Francia n. 145.
- 215.824 - ROBASTO ROSA - panetteria - Castagnole Piemonte.
- 215.825 - SARDA TERESA - commestibili - Caselle Torinese.
- 215.826 - DEGRANDI LUIGI - comm. osteria e generi drogheria - Torino, st. di Chieri 153.
- 215.827 - SIPOLINO ELSA - ambulante mercerie chincaglierie - Torino, c. G. Cesare 36.
- 215.828 - URSINO di NICOLA URSINO - fabbr. reti metalliche e brandine - Torino, via Piana 9.
- 215.829 - MALTINI ERMELINDA - ambulante mercerie chincaglierie - Torino, via Donizetti 26.
- 215.830 - GAVOSTO CELESTINO - autotrasporti - Torino, corso Giulio Cesare 123.
- 215.831 - MARCHINI ELSO - radio riparazioni vendita - Torino, via M. Cristina 116.
- 215.832 - BONI SILVIO - ambulante pesce fresco - Torino, via Maria Vittoria 23.
- 215.833 - PASINO GIUSEPPE - lav. nastri acciaio per seghe - Torino, via Gioberti 64.
- 215.834 - FALANGA RAFFAELE - ambulante pellami - Torino, via Drovetti n. 16.
- 215.835 - PIUMATTI SEBASTIANO - autotrasporti - Torino, via San Donato 29.
- 215.836 - DENTIS PAOLO - autotrasporti - Torino, via Pronda 19.
- 215.837 - VALENTE PIETRO DOMENICO - bar - Torino, v. Baltea 18.
- 215.838 - POLLA MATTIOT ANTONIO - calce cemento ferro per costruzioni edili materiali da costruzione in genere - Cuorgnè, via Pedaggio.

IL MONDO OFFRE E CHIEDE

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Torino e « Cronache Economiche » non assumono responsabilità per gli annunci qui di seguito pubblicati

ARGENTINA

Pedro Bruno
Viamonte 1548 - BUENOS AIRES
Casa perfettamente introdotta mercato Argentino, importa piccoli motori di 7 HP. propulsori a nafta, gasolina e benzina (4 tempi); motori Diesel di diverso tipo: gruppi generatori (propulsori per motori Diesel a nafta, gasolina, benzina, ecc.) a corrente continua da 612 e 32 Volts. a corrente alternata da 110 Volts, 50 cicli; 220 Volts, 50 cicli (preferibili); 220-280 Volts, 50 cicli; caricatori aerei per produrre corrente continua da 500 a 1200 Watt. Ogni tipo di applicazioni elettriche per uso domestico per città e per campagna; motori fonografici e cambi automatici di dischi pick-up (corrispondenza aerea in francese o spagnolo).

Camera di Commercio Italiana nella Repubblica Argentina
Pareguay 1110 - BUENOS AIRES
Desidera mettersi in contatto con fabbricanti di gruppi elettrogeni, mattoniere, motori industriali, dispositivi ad affidare la rappresentanza dei loro prodotti ad una sua associata (corrispondenza in italiano).

Israel Gluckmann
Casilla Correo 1207 - BUENOS AIRES
Desidera prendere contatti con Case italiane che intendano affidare ad un agente la rappresentanza dei loro prodotti in Argentina (corrispondenza in francese).

Feigin Hermanos Ltda. S. S.
Calle Humberto I, n. 446
CORDOBA (Prov. de Cordoba)
Importa: tubi in ferro ed acciaio, lime, articoli elettrodomestici, ferramenta (corrispon. in spagnolo).

Luis Morales Fabiani
Estafeta Bajo Palermo - CORDOBA
Chiede di entrare in relazione commerciali con fabbricanti di: vestiti per signore e fanciulli, lingerie, biancheria, merceria, maglieria, cappelli; ne chiede i cataloghi; ne assumerebbe la rappresentanza per l'Argentina e la Bolivia (corrispondenza in spagnolo).

ASIA MINORE

Giuseppe Kubin
Casella Postale 180
MERSINA (Asia Minore)
Esporta: suini domestici vivi ed è in grado di offrire quantitativi ingenti (corrispondenza in italiano).

AUSTRALIA

Colombia Trading Co.
214 Pitt Street - SYDNEY
Importa: tessuti di cotone e di rayon, tessuti stampati, camicie, fazzoletti, lastre in plastica, parapoggia, ferramenta, articoli in vetro, valigie (corrispondenza in inglese).

BELGIO

Salta General Trading
Avenue de France 39 - ANVERS
Esporta: fiammiferi, arredamenti e mobili, articoli sanitari, articoli religiosi e ornamenti per chiese, asfaltibitumi e catrami, articoli di bazar, biciclette e accessori, articoli in caoutchouc, calzature, cicorie, stracci, zucchero, cioccolato, chiodi,

colle e gelatine, colori, vernici e pigmenti, coltellerie, concimi chimici, ferramenta artistica e da costruzione, olii e grassi industriali, lino e articoli di lino, macchine agricole macchine utensili e utensilerie, materiale da costruzione, rottami di metallo, carta e cartoni, detriti di carta, vecchi giornali, tappezzerie in carta, pompe e rubinetterie, porcellane, ceramiche in genere, prodotti chimici e farmaceutici, prodotti refrattari, chincaglierie, prodotti tessili, mercerie bretelle e cinture, tessuti per abbigliamento e per arredamento, foderami, articoli casalinghi. Desidera prendere contatti con case italiane interessate alla importazione di tali articoli (corrispondenza in francese).

BRASILE

K. Peyser
Caixa Postal 1209 - RIO DE JANEIRO
Importa: ferramenta, utensileria, biciclette, giocattoli, vetrerie (corrispondenza in inglese).

BULGARIA

Ivan Ilieff
99 Orlovska St. - GABROVO
Importa: penne stilografiche, matite automatiche, conserve di pesce, di legumi e di frutta, filo di cotone per reti da pesca (corrispon. in francese).

CIPRO

Geo. Lawrence Mantovani
Zimonos Kitieos Street 9 - NICOSIA
Importa: cemento Portland, legno compensato; articoli domestici in terracotta: piatti, tazze, ecc.; ne chiede la rappresentanza esclusiva nel suo paese. - Offre: pelli di pecora, seccate all'aria, non salate, pelli di capretto, seccate all'aria, non salate; per le relative quotazioni ed ulteriori ragguagli in proposito rivolgersi alla Sezione Commercio Estero della Camera di Commercio di Torino (corrispondenza in inglese).

Chrysostomos K. Christofides
St. Andrew Street 207 - LIMASSOL
Importa: tessuti (corrispondenza in inglese).

Kegham S. Bizdikian
P. O. Box 156 - LARNACA
Importa: maglierie, sottovesti, tessuti, porcellana, terracotta, articoli in vetro, coltelleria, articoli per cucina, orologi, gioielleria di imitazione, articoli per sport, giocattoli, giochi, articoli di fantasia, merceria, articoli di cuoio, articoli per cartoleria, profumi e cosmetici, fiammiferi, sapone, sigarette, biscotti, cioccolato e dolci, marmellata, olio di noci di cocco, grassi, margarina, conserve, zucchero, caffè, prodotti ali-

mentari, ferramenta, colori e vernici legno, legno compensato, soda caustica, cenere di soda, scarpe, cuoio, materiale per calzoleria e merci in genere (corrispondenza in inglese).

Houssein M. Shonias & Bro.
23 Ankara St. - LIMASSOL
Importa: macchine da scrivere, articoli in porcellana, in terracotta ed in vetro (corrispondenza in inglese)

COLOMBIA

Carbonari Ltda.
Apartado 425 - Carrera 7a Calle 30 - CALI
Desidera mettersi in contatto con fabbriche di cartone disposte a trasferire i loro macchinari in Colombia o a vendere tutti gli impianti. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Sezione Commercio Estero della Camera di Commercio, Torino (corrispondenza in italiano).

COSTARICA

Jorge Montero & Cia. Ltda.
P. O. Box 1817 - SAN JOSE
Desidera mettersi in contatto con importanti fabbriche italiane onde ottenere la rappresentanza dei loro prodotti (corrispondenza in inglese)

CUBA

Battaglia Francesco
Calle Neptuno 1164 HABANA (Cuba)
Agente commerciale offresi per rappresentanze, commissioni in genere, brevetti, assicurazioni, ecc. (corrispondenza in italiano e spagnolo).

Michele Wax Company Inc.
149 Water Street - NEW YORK (City)
Materiali tecnici per industria, guarnizioni metalliche in gomma, amianto e grafite, fasce elastiche per pistoni e segmenti; valvole di riduzione per vapore e controllo; pitture industriali e marine, materiali per frigoriferi, cuscinetti a sfere, cavi di acciaio e di manilla; livelli per caldaie industriali e marine, cristalli speciali per livelli, raccordi speciali per tubature in gomma e ferro per industrie chimiche e olearie (corrispondenza in italiano, inglese e francese).

ECUADOR

Luis D. Carrera
Casilla 1075 - GUAYAQUIL (Ecuador)
Desidera entrare in relazione con Ditte italiane commercianti ed importatrici di cappelli di paglia per uomo e signora (corrispondenza in italiano)

EGITTO

Fritz Feinstein & Fils
P. O. Box n. 1028 - ALEXANDRIA
Importa fibra vulcanizzata per la fabbricazione di valigie e per altri usi industriali (corrispondenza in italiano).

Fritz Feinstein & Fils
P. O. Box n. 1028 - ALEXANDRIA
Importa: viti a legno in ferro e ottone; aghi per macchina da cucire; forbici per sarte (corrispondenza in italiano).



VERMUT · LIQUORI

TORINO

REGINA MARGHERITA · Tel. 79.034

C^{te} Chazalettes & C.



Controllate il marchio
REGINA



Catello Tribuzio

FABBRICA ITALIANA DI VALVOLE PER PNEUMATICI

TORINO - VIA COAZZE N. 18 - TELEFONO 70.187

SERINGUES HYPODERMIQUES
HYPODERMIC SYRINGES

GENERAL EXPORT
CORSO SOMMEILLER 17
TEL. 692.220
TORINO (ITALY)

FABRICANTS SPÉCIALISÉS DANS L'EXPORTATION
PRODUCTS ESPECIALLY DEVELOPED FOR EXPORT

SCASSA & C^o

TORINO
VIA NIZZA, 83
TEL. 62.295

LE MACCHINE
DI QUALITÀ
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

CONCERIE ALTA ITALIA

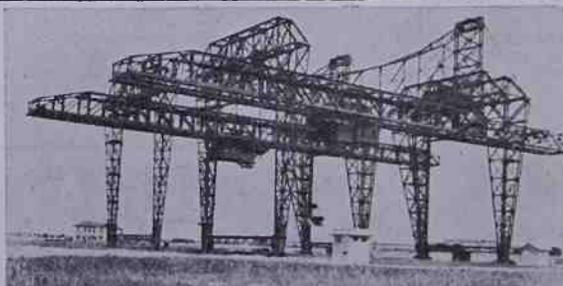
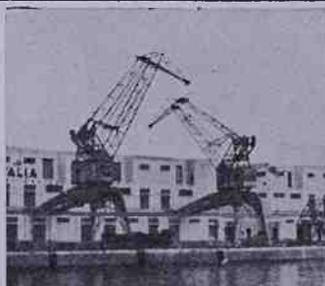
GIRAUDO, AMMENDOLA & PEPINO

Amministrazione: **TORINO**
VIA ANDREA DORIA 7
TEL. INT. 47-285 - 42-007

Stabilimento: **CASTELLAMONTE**
TELEFONO 13
C. C. I. Torino 64388

TUTTE LE LAVORAZIONI AL CROMO ED AL VEGETALE

GRU E SCARICATORI



SOCIETA' NAZ. DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

Fondata nel 1880 - Direzione a Torino - c. Mortara 4 - Cap. Lit. 1.000.000.000

Joseph G. Carbone
P. O. Box 941 - ALEXANDRIA
Importa: siringhe per iniezioni ipodermiche, tutto vetro, pistone pieno; termometri clinici (corrispondenza in italiano).

Mostaccio Franco G.
P. O. Box 2070 - CAIRO
Importa: fibiette varie cromate e dotate per uso legatura braccialetti rate per orologi uomo e donna; ed offre i suoi servizi per introdurre qualsiasi prodotto italiano sul mercato egiziano (corrispondenza in italiano).

FRANCIA

Robert Henin
VILLA « PAX » - Montée Fleurie
BEAULIEU-sur-MER
Rappresentante bene introdotto sul mercato francese, desidera prendere contatti con tessiture di cotone italiane che, in vista delle nuove facilitazioni intendano avere un agente in Francia (corrispondenza in francese).

Laboratoires Docteur E. Danzas
Rue Berlioz 38 - MARSEILLE
Esporta insetticida, particolarmente efficace anti Zecca (Ixode) confezionato in scatole spolveratrici. Desidera prendere contatti con Case italiane interessate alla importazione di simili prodotti (corrispondenza in francese).

Francois Retornaz Ing. A. et M. et I. E. G.

Bd. Philipon 19 - MARSEILLE
Desidera prendere contatti con fabbricanti e commercianti italiani interessati alla esportazione di macchine per la lavorazione del legno di utilità in Francia o alla importazione di macchine per la lavorazione del legno di fabbricazione francese che trovino il loro impiego in Italia. Propone l'eventuale cessione di brevetto di nuova mortasatrice per legno ad uso multiplice, punta verticale, orizzontale o a catena, e lo scambio di brevetti riguardanti in genere le macchine per la lavorazione del legno (corrispondenza in francese).

Salaisons J. Macquet
Rue d'Isly 116 - BOULOGNE-SUR-MER
Esportatore aringhe affumicate e filetti di aringhe affumicati, desidera prendere contatti con serio agente perfettamente introdotto disposto ad assumere la rappresentanza di vari prodotti similari per l'Italia (corrispondenza in francese).

Zephyradio - A. Bernier
Rue Euryale-Dehaynin 5 - PARIS 19.
Desidera prendere contatti con Ditte italiane che trattino apparecchi radio, eventualmente disposte assumere rappresentanza Zephyradio (corrispondenza in francese).

Courtiers Réunis
Place Jean-Payra 5 - PERPIGNAN
Importa vini italiani. Desidera prendere contatti con serie Case produttrici esportatrici vini tipici, italiani. (corrispondenza in francese).

Manufacture Lyonnaise de boutons et perles
Rue Jacquard 3 bis - LYON
Importa tessuti di cotone di ogni genere, vichy, zéphir, ecc. Desidera

prendere contatti con fabbricanti-esportatori italiani che intendono usufruire delle possibilità offerte dal nuovo trattato italo-francese (corrispondenza in francese).

Raymond Oudin
7 bis, Rue Lolo - PARIS (XVI)
Importa: tessuti (corr. in francese).

« Seefa »
11, Boul. Herteloup - TOURS
Offre: avena, crusca e legno da ardere; per prezzi ed ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Commercio Estero della Camera di Commercio di Torino (corrispondenza in francese).

GERMANIA

Anglo-Continental-Export
Postfach 126 - HAMBURG (38)
Desidera mettersi in contatto con commercianti ed industriali italiani al fine di rappresentarli in Germania; offre la sua opera per l'esportazione in Italia di prodotti tedeschi (corrispondenza in inglese).

Heinrich W. Güssen
Postschliessfach 27
DUSSELDORF - HEERDT (Germania)
Esporta: viterie e bullonerie (corrispondenza in tedesco).

F.A.S. - Fabrik Automatischer Apparate Hans Jorgensen Vdj
HAMBURG-Stellingen (Germania)
Esportano: regolatori ed altri accessori per impianti frigoriferi (corrispondenza alla Camera di Commercio italiana di Amburgo - Brandstuiete 29, Z. 49 - Amburgo 11).

Strehl & Co.
Maria-Louisenstrasse 43
HAMBURG 39 (Germania)
Esportano: utensili di precisione per la lavorazione dei metalli.

Kurt Quitmann
Rautenstrauchstr. 81
KOLN LINDENTHAL (Germania)
Cercano rappresentanti in Italia per la vendita dei seguenti prodotti: nastri di ferro nichelati, ottonati e cromati.

Alfredo Leandrin
Luner Weg, 33
LUNEBURG (Germania)
Importa: mattoni per solai, carne per la fabbricazione di lastre di copertura, cemento, terre colorate ed altro materiale da costruzione (corrispondenza in italiano).

GRAN BRETAGNA

Northampton Spinning Co. Ltd.
« Nene Works » Ransome Road
NORTHAMPTON
Offre in vendita macchinari usati per filatura. Elenco e dettagli delle macchine in visione presso la Sezione Commercio Estero della Camera di Commercio di Torino (corrispondenza in inglese).

James Webster & Bro. Ltd.
« TACOMA », Blundellsands
LIVERPOOL 23
Offre: lastre fibrose per costruzioni e lo strumento « Tejo » (piatta) per la relativa lavorazione; per ulteriori in-

formazioni e dati tecnici, rivolgersi alla Sezione Commercio Estero della Camera di Commercio di Torino (corrispondenza in inglese).

GRECIA

S. Hadjiyannakis - J. Antoniou
Rue Hermès, 1 - THESSALONIKI
Importa: macchine per filatura, macchine per tessitura, filati di lana e rayon (corrispondenza in italiano).

Alexandre P. Fakis
Rue St. Minas 3 - SALONICCO
Importa essenze, macchine agricole serrature per valigie e fucchetti. Desidera prendere contatti con fabbricanti esportatori italiani ed avere offerte dettagliate e prezzi (corrispondenza in francese).

Theodore Mentzelopoulos
Platee Georgiou 28 - PATRAS
Importa: trebbiatrici, motori ad olio pesante fissi e per marina, trattori (corrispondenza in francese).

JAMAICA

Burke & Edwards
16 North Parade - KINGSTON
Importa: tessuti, specialmente di rayon; ne chiede la rappresentanza (corrispondenza in inglese).

Cecil C. Hendriks
Box. 223 - KINGSTON, JAMAICA, B.W.I.
Chiede la rappresentanza dei seguenti prodotti: stoffe di lana seta, cotone, tessuti per camicie, telerie, maglieria di nylon e di cotone, fazzoletti, ceramiche e articoli casalinghi, cappelli di feltro, cuccirini da 100 a 10.000 yarde (dal n. 40 al n. 60) (corrispondenza in inglese).

IRAN

Oliv. Bondi
Darband-Chemirane - TEHERAN
Desidera mettersi in contatto con importanti fabbriche italiane per ottenere l'esclusiva per l'Iran dei seguenti prodotti: macchinario per qualsiasi industria; tessuti di cotone e rayon, cuccirini, motocutter, biciclette e affini, spazzole, pettini e affini, macchine agricole, trattori, cemento ed altri agglomerati, concimi chimici ed alta concentrazione, case prefabbricate, tende di camapa, vernici, colori e pennelli, casalinghi alluminio e smalto: qualsiasi altro prodotto costruito in forte serie sia commerciale che di lusso (corrispondenza in italiano).

Hamid Shahla & Metropole Co.
Tmtcheh Haji Sheykh - TABRIZ
Importa: tessuti di rayon, di cotone e di lana (corrispondenza in inglese).

IRAQ

United Comission Agency
Khan El Kettan - BAGHDAD
Importa: tessuti di cotone, rayon, lana e tela. Maglierie, biancherie, fazzoletti, filati cuccirini, nastri, lacci ecc.; articoli per cancelleria (corrispondenza in inglese).



Uffici: TORINO - Via Legnano 27 - Telef. 50.944
Stabil.: FORNO CANAVESE (Torino) - Telefono 15

Stampaggio e fucinatura ferro, acciaio e metalli * Macchine agricole a trazione animale per lavorazione del terreno * Catene per Marina e Industrie

Fouad S. Nessim

Takia Street, 29 A/115 - BAGHDAD
 Importa: armoniche da bocca, articoli ottici, giocattoli di plastica e di gomma, fazzoletti da naso e da collo in cotone e rayon, biancheria da uomo e signora, coltelli e forbici, imitazioni gioielli (corrispondenza in francese e inglese).

N. A. Khabbaza & E. S. Khabbaza
 Rewak Street, Khan Hayawi Abulman, 8/31 - BAGHDAD
 Importa: tessuti di cotone, rayon, seta e lana. Si richiedono prezzi bassi e campioni da inviarsi direttamente (corrispondenza in inglese).

N. L. Saleh

Store No G 2/38 - Near Kouchet Baher Street - BAGHDAD
 Importa: giocattoli e articoli di plastica, occhiali da sole e da sport, armoniche da bocca, fazzoletti di seta e di cotone, imitazioni gioielli, biancheria, scarpe (corrispondenza in inglese).

Edward S. Nessim

Takya Street 29 A/115 - BAGHDAD
 Importa da qualunque paese i seguenti articoli: giocattoli di ogni tipo, occhiali da sole, penne stilografiche di prima qualità, orologi da uomo e signora, tovaglie da tavola in seta, bigiotterie.
 Desidera prendere contatti con esportatori. Inviare cataloghi e tariffe di esportazione. Pagamenti per accredito bancario (corrispondenza aerea, in francese e inglese).

Salim J. Shamash & Co.
 Damirdji Bldg., Rashid St. BAGHDAD

Importa: tessuti in cotone, articoli di maglieria, ferramenta, chiodi, ecc.; ne chiede la rappresentanza (corrispondenza in inglese).

MADAGASCAR**Raymond Loyseau**

Avenue Marcel Olivier - TANANARIVE
 Esporta conserve di carne. Desidera prendere contatti con importatori italiani interessati a tali prodotti (corrispondenza in francese).

MALTA

Dominion & Colonial Trading Co.
 11/d, Zachary Street - VALLETTA
 Importa: amianto, fibre per tetti, coperture, ecc. del tipo crisotile n. 3. Maggiori dettagli in visione presso la Sezione Commercio Estero della Camera di Commercio, Torino

Anastasi & Sons

Strada Reale Valletta - MALTA
 Importa frigoriferi a petrolio. Desidera prendere contatti con fabbricanti italiani che intendano affidare rappresentanza per Malta. Fare offerte dettagliate, indicando capacità in piedi cubi, caratteristiche e prezzi in lire sterline (corrispondenza in italiano).

NIGERIA**Kasali Ogunwomoju**

13 Agarawu Street - LAGOS
 Importa: pezzi di ricambio ed aghi per macchine da cucire, forbici per sarti (corrispondenza in inglese).

PAKISTAN**M. Said Mirza & Sons**

Rawalpindiwale Bldg., Nicol Rd. KARACHI 2
 Importa: macchine da scrivere, scarpe per uomo, ferramenta, utensili di ogni genere, materiale da costruzione, tessuti, tele cerate ed altre, legno compensato, prodotti vegetali, ecc. (corrispondenza in inglese).

SAN SALVADOR**Libreria Ercilla**

Alberto C. Garcia - 4ª Av. Norte 3 SAN SALVADOR
 Importa: macchine da scrivere, frigoriferi per latte; macchine da cucire, apparecchi radio di piccole dimensioni, ecc.; ne chiede la rappresentanza (corrispondenza in spagnolo).

SIRIA**Edouard Tawtel**

ALEP
 Importa: pezzi di ricambio ed accessori per macchine da cucire (corrispondenza in francese).

A Sahmarani Frères

P.O.B. 291 - BEYROUTH (Siria)
 Importano carta da sigarette. Desiderano prendere contatti con fabbricanti italiani che intendano affidare la rappresentanza del loro articolo ad un agente in Siria (corrispondenza in francese).

SPAGNA**Jacob Bendahan**

Espirito Santo 9 - CEUTA
 Importa: zafferano (corrispondenza in spagnolo).

STATI UNITI**The Cleveland Students' Poster Art Exhibit**

4600 Carnegie Avenue CLEVELAND - OHIO
 Offre i suoi servizi alle Ditte italiane desiderose di dare pubblicità ai loro prodotti negli Stati Uniti, mediante affissi e cartelli da porsi in vetrine collocate nei punti principali delle città (corrispondenza in inglese).

Oscar A. Land

277 Broadway - NEW YORK 7, N. Y. (U.S.A.)
 Esporta: macchine grafiche, nuove e di seconda mano, e loro attrezzature

O.L.V.A. TORINO
 Via Boucheron, 4 - Tel. 50.300



lubrifica di più

(presse a cilindro, presse automatiche a cilindro per officine, presse a piastre, tranciatrici, piegatrici, cuclatrici, ecc.) - Importa: macchinario elettrodomestico e attrezzature (corrispondenza in inglese).

David Tijman

1911 - 26 th Street NO. SEATTLE (WASH.)
 Importa gli articoli sotto-elencati e ne chiede la rappresentanza per la Costa del Pacifico degli Stati Uniti: porcellane, articoli per mensa, in vetro, argento, terracotta, porcellane domestiche, vasellami, ecc. (corrispondenza in inglese).

TUNISIA**Simon Frati**

Casa Postale 468 - TUNISI
 Importa: calze, cravatte, camicie da uomo, maglie ed ogni articolo di maglieria (corrispondenza in italiano).

TURCHIA**John C. Suttora**

Beyoglu Post Office Box 2069 ISTAMBUL
 Importa direttamente dai fabbricanti, qualunque genere di manufatti (corrispondenza in inglese).

Mahmut Paksoy

Yurt Sokak 24 - Bakalar Caddesi ANKARA
 Importa: macchine per la fabbricazione di tubi in ghisa; misure e dettagli in visione presso la Sezione Commercio Estero della Camera di Commercio di Torino (corrispondenza in inglese).

Tahsin Peynirci

Caankiri Carsisi 16 - IZMIR
 Esporta: uva secca sultaniana, fichi, noci, mandorle, nocciuole, arachidi, pistacchi, semi di zucca, prugne, kalprika, crusca, vecchia, miglio, semi di lino, semi di canapa, semi di papavero, semi di colza, semi di mustarda, girasole, falaride, valonea, cotone, olio d'oliva, uova, anice, sesamo, piselli, fagioline, lenticchie, fave, cera d'api, ecc. - Importa: qualsiasi prodotto; chiede la rappresentanza di ditte italiane (corrisp. in francese).

TRANSGIORDANIA**The Commercial Interests Co. Ltd.**

AMMAN
 Importa: macchinario in genere e specialmente agricolo, macchine da scrivere e calcolare, registratori cassa, tessuti di lana cotone e seta, tees, pizzi, velluti, biancheria, maglieria, materiale da costruzione: cemento, legname, ferro, acciaio, amianto, colori e vernici, impianti igienici, alimentari e conserve di ogni genere, prodotti farmaceutici, cosmetici, porcellane, vetrerie, terracotte, forniture per ufficio, strumenti musicali, sughero, materiale elettrico (corrispondenza in inglese).

VENEZUELA**Peri Smirnudi & Cia.**

Apartado 2559 - CARACAS
 Desidera avere la rappresentanza per il Venezuela di una importante fabbrica italiana di mobili di alta classe (corrispondenza in italiano).

WAFERS
BISCOTTI ALL'UOVO
PASTICCERIA SECCA

TELEGRAMMI: WAMAR - TORINO



GALLETTINE
NASTRINERIA
BISCOTTI DELLA SALUTE

TORINO - VIA PARELLA, 6 - TELEF. 2.38.95 - 2.38.96

PRODUTTORI ITALIANI

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE

PRODUCTEURS ITALIENS

COMMERCE - INDUSTRIE - AGRICULTURE - IMPORTATION - EXPORTATION

ITALIAN PRODUCERS-MANUFACTURERS

TRADE - INDUSTRY - AGRICULTURE - IMPORT - EXPORT

ABBIGLIAMENTO

Confections — Clothing

SPORT & MODA S. r. l.

TORINO - Via Artisti, 19 - Telef. 82.844

Creazioni confezioni sportive.

Impermeabili per uomo, donna e ragazzi -
Giacche a vento - Confezioni uomo - Soprabiti
- Pantaloni - Giacche caccia, ecc.

Imperméables - Jaquettes pour Ski - Confections de luxe pour hommes - Exportations dans tous les Pays.

ABRASIVI

Meules — Grinding wheels

INDUSTRIA MOLE SMERIGLIO - ABRASIVI



Mole impasto ceramico e bakelite per tutte le industrie - Lime tipo India e carburo di silicio - Grane abrasive - Spuntiglio.

Abrasivi per dentisti e odontotecnici

Sede e Ufficio Vendita:
TORINO, Via Donati 9, tel. 42-458

Stabilimento: VENARIA
Via C. Battisti 26, tel. 559-073

INDUSTRIA CHIMICA LAVORAZIONE ABRASIVI

TORINO - Via Montevideo, 50 -
telefono 69-09-49.

Tele smeriglio - Dischi - Coni -
Nastri abrasivi per le industrie
del metallo e del legno.

Smerigli di ogni qualità e grana.

Eseguonsi lavorazioni su ordinazioni.

Prodotti garantiti rispondenti alle più moderne esigenze tecniche.

L.I.A.T. - di Domenico Scavino

Stabilimento e amministrazione:

TORINO (Lucento)
Strada Altessano, 30-32
Tel. 290-602, 290-457

Abrasivi flessibili per tutte le industrie del legno e dei metalli

DELFINO PIERGIOVANNI

TORINO, Via Boucheron 4, Tel. 41-122

Esclusività: **Abrafract Limited**
Sheffield (Inghilterra)

Mole smeriglio in corindone, carburo silicio, resina sintetica per alte velocità, gomma - Tele e nastri abrasivi per lavorazione legno e metalli.

S.I.M.A.T. - Soc. a R. L.

Società Industriale Mole Abrasive

Mole - Abrasivi, per tutte le lavorazioni

TORINO

Amministrazione: via F. Campana 9 - Tel. 60-036

Stabil. e magazz.: v. Passo Buole 21 - Tel. 66-885



Lavorazione Italiana Materiale
Abrasivo

PETROCCIONE REMOLO

TORINO - Fabbrica: via G. Giacosa 6 - Telef. 60-524 - Ufficio: via della Misericordia 1 - Telef. 45-820

Specialità abrasivi per dentisti.

ALLUMINIO

Aluminium - Alluminium

SOCIETA' DELL'ALLUMINIO ITALIANO

Anonima - Capitale L. 30.000.000, versato L. 25.000.000

Sede Sociale - Stabilimento
BORGOFRANCO D'IVREA

ALLUMINIO in PANI per FONDERIA -
PLACCHE da LAMINAZIONE - BILLETTE
QUADRE per TRAFILAZIONE - BILLETTE
TONDE per TUBI nei vari tenori di purezza a
seconda della richiesta.

Rappresentante per la vendita:

ENEA ROSSI - VIA BOCCACCIO 4 - TEL. 81-6-10
MILANO

APPARECCHI ELETTROTECNICI INDUSTRIALI

Appareils électrotechniques industriels
Industrial electro-technic appliances.



AVVOLGITRICI

PER TUTTE LE APPLICAZIONI
RADIO-ELETTRICHE

Ange'lo MARSILLI

TORINO - Via Rubiana 11 - Telefono 73-827

APPARECCHI SCIENTIFICI

Instruments Scientifiques
Scientific Instruments

Dr. MARIO DE LA PIERRE

TORINO - Via dei Mille, 16 - Telef. 41-472.

Forniture complete per laboratori di chimica industriale, biologici, bromatologici, batteriologici, clinici.

ARTICOLI CASALINGHI

Articles de ménage - Household goods

I.P.S. s. a.

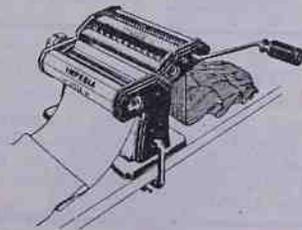
Industria Prodotti Stampati

TORINO - Via Isonzo, 30 - Tel. 32.443

Macchine per
fare la pasta
fresca in casa

IMPERIA - URANIA

Esportazione in
tutto il mondo



SUCC. DITTA BERRUTI

Fabbrica articoli casalinghi in alluminio.

TORINO - Corso Siena, 12 - Tel. 22-839.

Specialità scatole porta-pranzi in alluminio a chiusura ermetica.

ARTICOLI PROPAGANDA

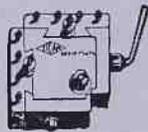
Articles de propagande - Propaganda articles

ARTINDUSTRIA

TORINO - Via Campana, 7 - Telefono 62-854
Porta-chiavi - Distintivi - Articoli reclame -
Minuterie metalliche - Plexiglas

ATTREZZATURE PER MACCHINE UTENSILI

Équipement pour machines-outils
Machine-tools equipment



TORRETTE
PORTAUTENSILI
BREVETTATE

Via SETTIMO 94



TELEF. 558.149

S. MAURO (Torino)

MANDRINI
AUTOCENTRANTI
A CREMAGLIERA



AUTO - MOTO - CICLI (Accessori e parti staccate per)

Accessoires pour auto - moto - cycles
Accessoires for cars - motos - cycles

BIANCO ANTONIO - «LA METAL-CORDE»
TORINO - Via Beaulard, 62 - Tel.: 3-00-40.

Funi per freno automobili, cicli e motocicli -
Cavi per traino e sicurezza - Cavi per sollevamento e in genere.



BRACKFORD PISTON

Nuovo Mod. «Elliptic»

RETTIFICA cilindri e alberi a gomito.

GANDINO FELICE

TORINO - Corso Ferrucci, 96
Telefono 32.725



Società a responsabilità limitata

TORINO

Via Candelo, 16 - Tel. 20-417

Costruzione segmenti per tutte le applicazioni - Officina meccanica specializzata per la costruzione parti autoveicoli.

GIOVANNI LOMBARDI & C.

TORINO - Corso Re Umberto 65 - Telef. 52-705
Idro spazzola rapida brevettata per lavaggio razionale auto - Assorbi polvere in nylon per spolverare auto, mobili di casa ed ufficio - Pelli scamosciate per pulizia - Giacche in pelle per autisti.

OLSA di BOSCO ANTONIO

Officine Lavorazione Stampaggio Accessori

TORINO - Via Villa Giusti, 16 - Telef. 31-804

Attrezzature e stampi - Accessori auto moto ciclo - Articoli casalinghi: macchine da pasta e tritatutto - Esportazione.



PEDALI
PER TUTTI I TIPI
DI BICICLETTE



FONDERIA OFFICINA MARITANO

COLLEGNO (Torino)

Via Quintino Sella, 15 - Telefono 7-90-52

Adottati dalle migliori Case e preferiti dai migliori campioni.

Caratteristiche: I pedali FOM sono il risultato di accuratissima lavorazione. Le parti rotanti (alberino centrale e chiocciolo) di materiale scelto, sono temperate e rettificata.

Garanzia: I pedali FOM sono garantiti. In caso di guasti dovuti a difetto di materiale o di lavorazione verrà senz'altro sostituito gratuitamente il particolare o, se necessario, il pedale completo.

In vendita presso tutti i grossisti.

ITOM - s. r. l.

Industria Torinese Meccanica

Via Francesco Millio, 41 - Tel. 31-286

Accessori ciclo:

Cerchi in ferro di ogni profilo e misura - Pedali con gomme tipi lusso e comuni - Manubri sport e corsa in ferro cromati - Freni sport acciaio e alluminio, sport e corsa.

Ciclomotori e micromotori:

Motobicicletta ITOM 60 - con molleggio anteriore e posteriore - Motore 2 tempi cc. 60 - cambio 2 velocità - frizione separata - HP 2 a 4500 giri.

MEIRON



S. p. A. OFFICINE
PIEMONTESE - TORINO

Contachilometri - Tachimetri -
Orologi - Manometri - Indica-
tori livello benzina - Comandi
indici direzione - Microviteria
e decoltaggio.



S. I. G. R. A.

Soc. Ital. Guernizioni Rame-
Amianto

FRATELLI BONASSI

TORINO - Via Villarbasse, 32
- Telef. 31-892.

Fabbrica guernizioni per mo-
tori auto ed industriali in:

Rame - Ottone - Alpacca - Ferro - Piombo -
Amianto - Amiantite - Guarnosa - Guarnital -
Sangia - Cuio - Sughero - Feltro - Carta -
Canapa ingrassata ecc. - Lamiera stampata ed
imbotita.



TORINO

Via C. Alberto II

Tel. 46-922
45-626

Accessori - Ricambi

Parti elettriche, fodere auto, tappeti cocco - La-
vorazione propria.



ZETTE

FABBRICA ACCESSORI
E SELLERIA PER AUTO

TORINO - Corso Dante, 110 (di fronte alla Fiat)
- Telefono 693-386

Specialità: Fodere per interno vetture.



**OFFICINE MECCANICHE
PONTI & C.**

Via Venaria, 22 - Telef. 29-06-92
Via Caluso, 3 - Telef. 29-04-56

Reparto impianti saldatura: impianti completi per saldatura autogena.

Reparto accessori auto: segnalatori luminosi ed acustici, paraurti, portabagagli, autotrasformazioni, lavorazioni in lamiera.

(ITALY)



**S. I. M. F. A.
TORINO**

Via Maria Vittoria, 22-24 - Telef. 40.786-47.833

Concessionaria esclusiva di vendita dei prodotti

GALFER

Sole agency for sales of

GALFER

products

Concessionaire exclusif pour

les produits

GALFER

BARATTOLI

Petits pots - Canes

BARATTOLI in ALLUMINIO



per tutte le industrie:

ALIMENTARIE - DOLCIARIE
CHIMICHE-FARMACEUTICHE
ecc.

SABBI -

MONCALIERI

Via Mongina 5 - Telef. 550-355

CARTIERE

Fabriques de papier - Paper mills

CARTIERE BURGO

SEDE LEGALE: VERZUOLO - Direzione e Amministrazione: TORINO - Piazza Solferino, 11 - Tel.: 44-381 - 82 - 83 - 84 - Teleg.: CARTEBURGO.

Stabilimenti: Verzuolo - Corsico - Pavia - Treviso - Romagnano Sesia - Lugo di Vicenza - Maslianico - Mantova - Ferrara - Cuneo - Germagnano.

Produzione: tutti i tipi di carta per il consumo interno e l'esportazione.

CARTIERA SUBALPINA SERTORIO S. p. a.

TORINO - Corso Vinzaglio, 16 - Tel. 45-327 - 45-337.

Stabilimenti in Coazze (Torino).

Depositi: Torino, via Am. Vespucci, 69 - Bologna, via Ugo Bassi, 10 - Genova, via Marcello Durazzo, 3 - Milano, via Presolana, 6 - Roma, Concession. Italia Centro-Meridionale U.C.C.I., via Bertoloni, 8.

Produzione: Carte bianche e colorate in genere, per offset, registri, carte geografiche, cartoncini, ecc.

CARTIERA ITALIANA - S. p. A.

TORINO - Via Voleggio, 5 - Tel.: 47.945 - 47.946 - 47.947. - Teleg.: CARTALIANA TORINO.

Stabilimenti di Serravalle Sesia, fondati nel XVII Secolo - Carta da sigarette, da bibbia «India», per copialettere, per calchi e lucidi, per valori, da lettere, da disegno, da filtro, da registro, per offset, quaderni, buste, ecc. - Stabilimento di Quarona brevettata produzione di «membrane e centratori per altoparlanti» e prodotti vari «Presfibra» (imballi per 6 bottiglie vermouth custodie per fiaschi, cassette imballo frutta, recipienti diversi, barattoli, fasoni, ecc.).

BOLLONERIE - VITERIE

Boulons et Vis - Bolts and Screws

**BULLONERIA
PORINO**

VITERIA

DADI

RONDELLE

RACCORDI

SPINE

PRIGIONIERI

TORINO - Corso Spezia 1

Telef.: 69-01-25 - 69-01-26

**CASE SPECIALIZZATE PER
L'IMPORTAZIONE-ESPORTAZIONE IN GENERE**

Maisons spécialisées
pour l'importation-exportation en général
General import-export specialized firms

R.I.E.P. - S.r.l. - Rappresentanze Import-Export

TORINO - P. O. Box 287 - Teleg.: VERIEP - TORINO.

Maison d'Exportations spécialisée en: MATERIAUX DE CONSTRUCTION - tuyaux et plaques en ciment-amiante, robinetterie, volet roulants, liège, vetrociment, installations sanitaires, etc. etc. - MARCHANDISES DIVERSES - tissus, jouets de luxe, bonneterie fantaisie en lame et angora, dentelles, etc. etc.

Specialised Firm in: BUILDING MATERIALS - corrugated asbestos-cement pipes and sheets, taps, rolling, shutters, cork, fire clay sanitations, etc. etc. - VARIOUS GOODS - textiles toys, knitted apparels in wool and angora, etc.

**S.I.S.E.R. - Società Internazionale Scambi
coll'Estero e Rappresentanze.**

TORINO - Via Lamarmora, 30 - Telet. 43.193
Teleg.: IMSISEREX TORINO.

Buying Agents of General Merchandise
Commissions - Représentations - Importation - Exportation.

Comisiones - Representaciones - Importacion - Exportacion.

CATENE DI TRASMISSIONE

Chaines de transmission - Drive-chaines

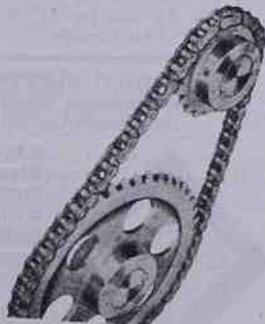
CAMI

Catene

Auto

Moto

Industria



di MARENGO & SACCONI

TORINO

Via Mazzini n. 13 - Telefono n. 44.411

CHIODERIE - RIBATTINI
Rivets - Clous - Rivets and Nails

A. MONDON & C. - Società per Azioni
FABBRICA ITALIANA RIBATTINI

TORINO - Frazione Regina Margherita - Telefono 79-090.

RIBATTINI comuni e speciali in tutti i metalli.
RIBATTINI DI PRECISIONE e micrometrici.
RIBATTINI tubolari per ceppi freno e frizioni.
RIBATTINI per usi speciali:

- per macchine agricole;
- per cinghie;
- per costruzioni navali;
- per costruzioni ferroviarie;
- per fustami;
- per apparecchi elettrici;
- per radio - ottica - foto.

RIBATTINI con gambo tagliato.

RIBATTINI doppi per seghe e segacci.

PUNTE speciali per fissaggio pelli.

PUNTE ALPACCA per occhialeria.

RONDELLE - PERNI.

MINUTERIE METALLICHE STAMPATE.

PRODUZIONE DI ALTA PRECISIONE
su disegni o campioni.

CONTATORI ELETTRICI

Compteurs électriques - Electrical counters



S.A.I.C.E.

**Società Italiana per la Fabbricazione
di Contatori Elettrici**

TORINO - Via Rossini 25 - Tel. 8-12-21

Contatori elettrici di tutti i tipi - Voltmetri -
Amperometri - Segnalatori luminosi di corrente
- Tavolette per la posa dei contatori.

Listini a richiesta.

**CONTATORI PER ACQUA ED APPARECCHI
PER IL CONTROLLO TERMICO**

Compteurs d'eau et appareils de contrôle thermique
Water meters and thermic control instruments

BOSCO & C.

TORINO - Via Buenos Aires, 4 - Tel.: 693-333
- 693-334. Telegr.: MISACQUA.

Compteurs d'eau et compteurs pour liquide de
tous types - Indicateurs et enregistreurs de ni-
veau - Compteurs Venturi pour canaux - Indi-
cateurs enregistreurs de débit, de pression et
de température - Manomètres différentiels à
mercure pour les filtres - Régulateurs de débit,
de pression, de température - Mesureurs d'eau
pour l'alimentation des chaudières - Mesureurs
de vapeur saturée et surchauffée - Appareils
pour le contrôle de la combustion - Tableaux
complets de mesure et de manoeuvre - Bancs
d'essai et d'étalonnage.

COSTRUZIONI ELETTRO-MECCANICHE

Constructions électro-mécaniques
Electromechanical appliances



**C.R.A.E.M. - Costruzioni
Riparazioni Applicazioni
Elettro Meccaniche - Con-
trollo Regolazione Auto-
matismi Elettro Meccanici.**

TORINO - Via Reggio 19
- Telef. 21-646.

Macchinario elettrico -
Avvolgimenti dinamo, mo-
tori, trasformatori - Im-
pianti elettrici automa-
tici a distanza - Regolazione automatica della
umidità, temperatura, livelli, pressioni - Im-
pianti industriali alta e bassa tensione - Im-
pianti e riparazioni montacarichi - Forni elet-
trici industriali - Piroometri - Termostati - Te-
leruttori.

COSMETICI
Cosmétiques - Cosmetics

Ditta ARLEM

TORINO - Via Bagetti, 31

Products: lipsticks (of high and common qua-
lity); face powder; face cream: for day and
night, with hormones, breast hardening, for
massages, cleansing; almond milk.
A Firm well equipped for exporting.

**COSTRUZIONI METALLICHE, MECCANICHE
ELETTRICHE E FERROTRANVIARIE**

Constructions métalliques, mécaniques, électriques
pour trains et tramways
Metallic, mechanical, electrical constructions for rails
and tramways

OFFICINE MONCENISIO già Anon. Bauchiero

TORINO - Piazza Carlo Felice n. 7

Stabilimento in Condove (Val di Susa)

Materiale rotabile ferroviario e tranviario -
Parti di ricambio per veicoli ferroviari e
tranviari.

Carrelli stradali per trasporto vagoni.

Carri rimorchio stradali.

Carrozzerie per autoambulanze e per autobus.
Macchine per conerie. - Macchine per industria
dolciaria.

Particolari vari fucinati e lavorati di macchina.

Ditta BENEDETTO PASTORE

di Luigi e Domenico Pastore - S. R. L.

TORINO - Corso Firenze ang. via Parma, 71 -
Telefono: 21-024

Filiali: Milano - Roma - Genova - Esportazione
Serrande avvolgibili « La corazzata » - Serran-
de avvolgibili « La corazzata » a maglia - Ser-
rande avvolgibili « La corazzata » tubolare -
Finestre avvolgibili « La corazzata » - Finestre
avvolgibili « La corazzata » in duralluminio -
Cancelli riducibili - Portoni ripiegabili « Dardo »
metallici.

S.A.F.O.V. - Anno di fondazione 1860

S. A. FONDERIE OFFICINE VANCHIGLIA

TORINO - Via Buniva 23 - Tel. 82-357 - 82-358

Ascensori e montacarichi - Timonerie idrauliche
ed elettroidrauliche - Fusioni in ghisa - Lavo-
razioni meccaniche di carpenteria meccanica.

CUSCINETTI A SFERE

Coussinets à billes - Ball-bearings



GIUSEPPE GIACOMO

TORINO - Via Cantalupo 4 - Telefono 3-56-04

Fabbrica rulli e sfere per tutte le applicazioni
industriali

ESTRATTI PER LIQUORI E PASTICCERIA

Extraits pour liqueurs et pâtisserie - Confectionery
and liquors extracts.

S.I.L.E.A.

Soc. It. Lavor. Estratti Aromatici

TORINO - Largo Bardonecchia, 175 - Tel. 70-008

Aggiudicataria delle attività della Ditta **OEHME**
& **BAIER** di Torino - Provvedimento Ministe-
riale N. 414892 del 21-XI-1948.

ESTRATTI NATURALI - ESSENZE - OLII - COLORI INNOCUI

per industrie dolciarie e conserviere; per pa-
sticcerie, gelaterie; per fabbriche di liquori, sci-
roppi, vermut e gazose; per aromatizzare vini
d'esportazione.

ERBORISTERIA
Herboristerie — Herbalist

ERBORISTERIA
AROMATICA MEDICINALE
MARCHIO
TORINO

Via Drovetti, 8
TORINO
Telefono 46-319

Produits de Spécialités

Poudres aromatiques pour les préparations industrielles des renommés:

Vin Vermouth Turin
Vin au Quinquina
Camomille Piemont
Bitter Milan
Fernet, etc.

PETITES FORMES BREVETÉES en papier-filtre très pur, pour machines exprès (exprès de Camomille, The Ceylon, etc.)

Liqueurs en bouteilles, type medicinal, extra fins: RHUBARBE, BITTER et Spécialité.

PRODUITS d'ERBORISTERIE GENERALE

On cherche des représentants dans tous le Pays.

FILATI - TESSUTI - FIBRE TESSILI

Filés - Tissus - Fibres textiles
Yarns - Cloths - Textile fibres

MANIFATTURA MAZZONIS

TORINO - Via San Domenico, 11 - Tel.: 46.732.
Telegr.: MANIMAZ TORINO.

Esportazione di tessuti stampati e tinti, in pezze di: cotone, rayon e fiocco.

MANIFATTURA DI PONT

TORINO - Via Donati, 12 - Telefono: 42.835.
Telegr.: MANIPONT TORINO.

Esportazione di tessuti tinti in filo e tinti in pezze di cotone, raion e fiocco.

VELLUTIFICIO MONTEFAMEGLIO

Vellutificio e Nastrificio Torinese

TORINO - Corso Princ. Eugenio, 9 - Tel.: 42.361.
Telegr.: MONTEFAMEGLIO VELLUTI.

Velluto e nastri di velluto di ogni tipo.

WILD & C. - Soc. in acc. semplice

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60 - Tel. 40.056 - 40.057 - 40.058.

Telegr.: WILDECO TORINO.

Agenzie di vendita: MILANO - Via Cappuccini 8
Tel.: 76-061 - Telegr.: BRUSABIGLI MILANO.

Tessuti di cotone candeggiati in semplici e doppie aizzate - Tissus de coton blancs en simple et double largeur - Bleached cotton, sheetings.

FONDERIE

Fonderies - Foundries

ING. BASSANI MANFREDI & C.

Amministrazione: TORINO - Via Pastrengo, 17
Tel. 40-784

Stabilimento: MONDOVI - Tel. 3.51

Fusioni in ghisa comune e di qualità greggie e lavorate per tutte le industrie.

Prezzi speciali per tubazioni.

Tubi di scarico e pluviali per edilizia.

I.M.E.T. - Industria Metallurgica Torinese

TORINO - Stabilimento: Lingotto — Stazione appoggio merci: Torino-Smistamento

Corrispondenza: I.M.E.T., Off. postale n. 34 -
Telefoni: 693-723 - 693-724

Trattamento sottoprodotti metalli non ferrosi -
Produzione stagno, piombo e loro leghe - Trafilati acciaio.

GIOVANNI MANDELLI

Fonderie - Officine

TORINO - Via Mollieres 18 - Tel.: 73-030 - 70-428

REGINA MARGHERITA (Torino) - Via Torino n. 60 - Tel.: 79-145

Fusioni di ogni tipo in ghise normali e speciali

Fusioni in acciaio

Produzione in piccole e grandi serie.

FORNITURE PER FONDERIE

Fournitures pour Fonderie - Foundry Supply



**SOCIETÀ ANONIMA
MODELLATORI
MECCANICI AFFINI**

Capitale L. 1.000.000 interamente versato

TORINO - Via L. da Vinci 2 - Tel. 690.051-690.474

Via Châtillon 19 - Tel. 21.410

Modelli in legno e metallo per fusioni - Conchiglie normali e sotto pressione

**FORNITURE PER INDUSTRIA,
EDILIZIA, AGRICOLTURA**

Fournitures pour industrie, édilité, agriculture
Industrial, edile, agricultural supplies

PAOLO SCRIBANTE & C.

TORINO, v. Princ. Acaia 61 - Tel.: 7-37-74/7-06-00

Materiali per costruzioni industriali, edilizie, ferroviarie - Trafilati - Nastri - Laminati a freddo - Materiali ferroviari e decauville - Ferri - Poutrelles - Tubi - Lamiere in ferro zincate - Metalli - Attrezzi impresa ed agricoltura - Materiali leggeri per edilizia e per copertura.

GALVANOTECNICA

Galvanotechnique — Galvanotechnics

INDUSTRIA CROMO - WALSER

TORINO - Strada Campagne, 755 - Telefono: 290-833 - 290-834.

Riparti di cromo spessore sistema DW 64 su parti meccaniche di qualsiasi dimensione. Riparti di cromo lucido su stampi per materie plastiche. Cromatura lucida su ferro, ghisa, ottone, alluminio.

GIOCATTOLI

Jouets - Toys

AURAL

Soc. a r. l.

TORINO - Via Brandizzo 28 - Tel. 2-33-88

Ossidazione anodica dell'alluminio - Trattamento superficiale dei metalli - Casalingshi - Giocattoli metallici.

INCO-GIOCHI - Industria Costruzione Giocattoli

TORINO - Via Pietro Giuria, 39 - Tel.: 690-085.

Fabbrica di giocattoli metalmeccanici, con e senza meccanismo, di assoluta novità - Massima perfezione - Grandissime serie - Prezzi ultraeconomici.

Fabrique de jouets métalmeccaniques, avec et sans mecanisme, de nouveauté absolue - La plus grande perfection - Beaucoup de series - Prix ultraéconomiques.

Metalmechanical toys manufactory, with and without mechanism, of absolute novelty - The best perfection - Largest series - Ultraeconomic prices.

QUANTIFICI

Ganteries - Glove-manufactories

QUANTIFICIO TORINESE

TORINO - Via Cigliano 23 - Telef. 80-006

Fabbrica di guanti a maglia e articoli di maglieria - Specialità di ghettoni-pantaloncino per bambini - Forniture Civili e Militari - Esportazione - Forte produttore di guanti in tessuto a maglia per uso lavoro (fabbriche di lampadine, cuscinetti a sfere e case cinematografiche).

IMPIANTI INDUSTRIALI

Installations Industrielles - Industrial Installation

M.I.L.A.

TORINO - Corso Peschiera, 300 - Cable Milaterizi Torino.

Macchinario per produzione laterizi - Trasportatori, guidovie, elevatori, ecc.
Machines pour production de briqueteries - Convoyeurs, Voies de transport, Elévateurs, etc.
Machinery for brick production - Conveyors, Airways, Elevators, etc.

INCISIONI METALLI

Gravures sur métaux - Metals engraving

Alfio Canova

TORINO - Corso Reg. Margherita, 248-E, angolo via Avellino, 1 - Telefono 76-125.

Incisioni su metalli per tutte le industrie.
Premiato laboratorio d'incisioni a pantografo.
Speciale incisione « Guillocher » in tutte le sue applicazioni.

LAMINATURA PIOMBO, STAGNO, ALLUMINIO

Laminage en plomb, étain et aluminium.
Lead, tin and aluminium rolling works.

Soc. An. « INDUSTRIA STAGNOLE »

Capitale L. 12.000.000 interamente versato.

TORINO - Via Bologna 120 - Telef. 21-326

Capsule metalliche per bottiglie e spumanti - Stagnole bianche, colorate, goffrate, litografate, per avvolgere cioccolato, formaggi, torroni, tabacchi, ecc. - Qualsiasi tipo di stagnola mista senza o con carta paraffinata od incollata a striscie - Piombina in fogli - Tubetti a vite per dentifrici, vaseline, lanoline, colori e lucidi per scarpe, ecc., in stagno puro, in piombo placcato stagno ed in piombo puro.

LAMPADINE PER SALDARE

Lampes pour soudure - Welding torches.



ELTO

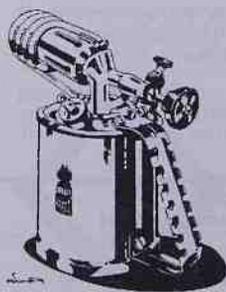
E. LOEWENTHAL

TORINO - Via Massena 18
Telef.: 50-603

Lampade per saldare e saldatori a benzina ELTO - Fornelli a petrolio, lanterne tempesta, lampade a petrolio a luce incandescente.
Fabbricazione - Esportazione.

ELTO blow-torches, soldering butts, brazing lamps for gasoline (petrol) - Kerosene stoves, hurricane and incandescent lanterns for kerosene (paraffin).

Manufacturers - Exporters.



LAMPADINE SALDATORI a benzina

LAMPES et FERS
à souder

Benzine
WELDERS LAMPS
for welding

Export G. STROLA
TORINO - 22 Via Vanchiglia

MACCHINE PER INDUSTRIA DOLCIARIA

Machines pour Pâtisseries
Machinery for pastry works

ARTUSIO & BUCHER

Impianti per l'industria Alimentare, Chimica e Dolciaria.

TORINO - Via Bologna, 45 - Tel. 21-571.

Costruttori macchinario per pasticceria - biscotti Wafer - forni elettrici - riparazioni in genere.

O. M. S. - Officine Meccaniche Sala

TORINO - Via Piedicavallo, 7 - Tel. 70-054.

Macchinari e forni elettrici fissi, continui a catene ed a nastro d'acciaio per biscotti, pasticceria e wafers - Machines et fours électriques fixes, en continuité à chaînes et à ruban d'acier pour biscuits, pâtisserie et wafers - Fastened, chained, steel banded Machinery and electric Furnaces for Biscuits, Wafers and Pastry works.

MACCHINE - APPARECCHI E MATERIALI ELETTRICI

Machines - Appareils et matériels électriques
Electrical machines, engines and materials



ELETTROTECNICA ITALIANA APPARECCHIATURE TORINO

Via Pacini, 33 - Telefono 23-222.

Materiale elettrico di installazione in bakelite e porcellana - Interruttori rotativi e tumbler a parete e da incasso - Prese - Bottoni - Spine - Portalampade a baionetta, ecc.
Apparecchi snodati per illuminazione di uffici e di officine - Lampade da tavolo a tubo fluorescente.

Ha rappresentanze in Italia - Esportazione nelle principali Nazioni Europee.

Electric material for bakelite and porcelain installations - Revolving switches, wall and setting tumblers - Jacks, taps, buttons, plugs, bayonet holders, etc. - Articulated fittings for office and factories - Fluorescent tube office lamps.
Agencies in Italy - Export to the principal European Countries.

INDUSTRIA LAMPADINE ELETTRICHE RADIO - TORINO

TORINO - Via Giaveno, 32 - Tel. 22-420 - 23-813

Lampade ad incandescenza nel vuoto e nel gas per qualsiasi impiego - Lampade a fluorescenza - Radiatori infrarossi - Ampolle e tubi di vetro normale e speciale - Macchine automatiche di precisione ed apparecchi per la produzione di lampade elettriche.

Agenti esclusivi per l'estero: ORBIS s.r.l., via Piossasco 27 - tel. 23.813 - Torino.

Agenzie in tutto il mondo.



When writing to advertisers please mention "Cronache Economiche",



Voltmetri - Amperometri - Tipi elettromagnetici - a magnete permanente - da quadro - portatili - per cassette di manovra.

FABBRICA ITALIANA
STRUMENTI ELETTRICI
A. Maghezini

TORINO - Via Rossini, 25 - Telef. 82-724

Dr. Ing. LAURO LOMBARDI

TORINO - Via Saluzzo, 9 - Tel. 63.901
Tagliatrici ossidriche per tagli secondo disegni e segome - Presse eccentriche di alta precisione con apparecchio alimentatore - Fresatrici universali « Super Indumatic » di alta precisione - Motori elettrici - Trasformatori elettrici - Cucine elettriche ad accumulazione per comunità.

MACCHINE PER EDILIZIA

Machines pour construction - Building machinery

I M E T  TORINO

INDUSTRIA MACCHINE EDILI



SEDE UFFICI:
V. Argentero 4, tel. 61.539
STABILIMENTO:
TORINO - LINGOTTO
Betoniere con benna di caricamento vibrante, e senza benna. Argini di tutte le portate - Elevatori da palo - Impastatrici di malta - Lavavagliatrici di sabbia e ghiaia
Tutte le macchine per edilizia.

IMPIANTI COMPLETI PER CANTIERE

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

*Machines pour le travail du bois
Machinery for wood working*

SARMEC - Officina meccanica

Soc. An. Romano Massimo & C.

TORINO - Via Villarbasse, 43 - Tel. 3-28-55

Mortising machines wood thickening machines, surface planing machines, moulding machines, parquet-floor smoothing machines, milling machines, various tools for wood working. Mortaiseuses - Raboteuses d'épaisseur - Rabot a fil - Degauchisseuses - Ponçouses pour parquet - Fraises et outillage pour bois.

**SACMI
TORINO**

SACMI
Società p. Az. Costruzioni Meccaniche Industriali
TORINO - Via Bologna, 91 - Tel. 22-661.

Le macchine di qualità per la lavorazione del legno.

Cavatrici e stroncatrici a catena - Affilatrici coltelli piella e lame sega - Pialle a filo e spessore, seghe circolari, seghe nastro - Mortatrici - Accessori, ecc.

FAGA & CASTELLAZZO di V. Castellazzo
Officine Meccaniche Soc. in accomand. semplice

Uffici: TORINO, via Boucheron 1 - Tel. 4-68-58
Seghe tronchi ed alto rendimento per legnami duri tropicali, diametro volani mm. 1200-1500-1.800 per tronchi fino a m. 2 di diametro, tipi STC/12 - STC/15 - SiC/18, con spessimetro automatico o a mano, lunghezza carrelli da m. 4 a m. 12 - Seghe nastro mm. 700 e 900 - Pialle filo mm. 500 - Pialle spessore automatiche mm. 600 - Mortase orizzontali - Mortase a catena - Modanatrici - Affilatrici lame - Centinatrici - Biselatrici - Stradatrici, ecc.

Esportazione in tutto il mondo.

MACCHINE UTENSILI E INDUSTRIALI

*Machines industrielles et outillage
Tools and industrial machinery*

FRANCESCO CAPPABIANCA

TORINO - Corso Svizzera, 52 - Tel. 70-821

Commercio di macchine utensili nuove e d'occasione - Torni di ogni tipo - Fresatrici - Rettifiche - Presse - ecc.

Agente esclusivo di vendita per l'Italia della produzione Magneti Marelli-Samas: torni a revolver S. 36 tipo PITTTLER - torni a revolver 26 N tipo BOLEY.

Agente esclusivo di vendita della produzione C.A.M.U.T. Soc. p. A.: torni a revolver Mod. K 25 - torni a revolver Mod. K 4 - torni paralleli - rettifiche - costruzioni meccaniche in genere.

GARBARINO RICCARDO

TORINO - Via Santa Giulia, 25 - Tel. 82-170.

CARTE E TELE ABRASIVE

per tutte le industrie

TUTTI GLI UTENSILI PER FALEGNAMERIA

MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Tous les outils pour menuiserie - Machines à bois.

All kinds of tools for carpentry - Woodworking machines.

Soc. An. GATTI & C.

TORINO - Corso Stupinigi, 18 - Tel. 60-243 - 60-466.

Ufficio di Milano: Corso Matteotti, 12 - Telefono 75-790.

Macchine utensili - Utensileria - Abrasivi.

Agente esclusivo:

Rettifiche - Affilatrici - **CIMAT**
Attrezzature - Comandi } Via Villar, 2
oleodinamici - Motori } Tel. 21-777 - 21-754
DIESEL } TORINO

Torni paralleli di precisione - Torni da produzione - Torni a revolver - Fresatrici universali per attrezzisti } **Ing. DI PALO & C.**
Via L. Bellardi, 30
Telefono 772-216
TORINO

GORGERINO G. & C.
Macchine utensili «GORTOR»

TORINO - Via Canova, 29 - Telef. 690-297.
Rettifiche Universali - Rettifiche di spessore
verticali ed orizzontali - Torni ad alta velocità
per leghe leggere - Ribattitrici - Presse.

SOCIETA' NEBIOLO S.p.A.

Capitale L. 1.200.000.000.
Sede: TORINO - Via Bologna, 47.
Tel.: 21.846 - 22-267 - 22.568 - 22.696.

Fabbrica macchine grafiche, utensili, tessili -
Fonderia di caratteri - Fonderia di ghisa.

Esportazione in tutto il mondo.

MACCHINE TESSILI

Machines textiles - Textile Machinery

A. & F. MARESTI S. a r. l.

TORINO - Corso Vitt. Eman., 62 - Telef. 41.377
Macchine tessili nuove ed usate - Studio e co-
struzione macchine tessili, accessori e parti di
ricambio - Consulenza e progettazione impianti.
Machines textiles neuves et usagées - Etude et
construction de machines textiles, accessoires et
pièces de rechange - Consultations et projets
d'installation complètes.

FIORE ANDREA

Costruzione macchine tessili

TORINO - Via Villarbasce, 14
- Telef. 31-218 - Telegr.: Diaforo
Torino.

Bobinoirs pour produire bobines
croisées cylindriques et coniques
de coton, laine, scappe,
mèche, etc. pour ordissioir et teinture.

Winding machines suitable to make cone or parallel
cross-wound bobbins of cotton, wool,
scappe, flock, a.s.o., for warper and dyeing.
On cherche représentants à l'étranger - Abroad
representatives wanted.



MACCHINE UTENSILI

Rappresentanti - Esclusivisti

CO. MA. U. RA.

Commerce Machines Outils - Représentations

TORINO - Corso Dante, 125 - Telef.: 60.142.

Fraiseuses mécaniques universelles et verticales - Tailleuses pour engrenages « Pfauter » automatiques à différentiel - Tours parallèles mono et conopulie - Scies alternatives - Rectifieuses universelles et pour internes, hydrauliques - Perceuses sensibles pour banc et pour colonne - Tours automatiques « Petermann » - Tournelles porte-fers « Continental » pour tours parallèles - Pantographes pour gravures, etc.

MAGLIFICI - CALZIFICI

*Tricoteries - Fabriques de bas et chaussettes
Hosiery and stocking manufacturers*

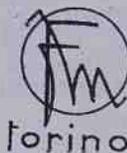
M.I.M.E.T. - Manifattura Ital. Elastica - Torino.

TORINO - Ufficio: Via Consolata, 11 - Telefono 45.811 - Fabbrica: Via Bligny, 18 - Telefono: 53.150.

Fabrique de bas élastiques « LASTEX » - Corsets - Serreflancs - Ceintures - Serre-ventres - Manufacture of elastic stockings « LASTEX » - Corsets - Belts.

MANOMETRI

Manomètres - Manometers



F.LLI CARBONE

Fabbrica Manometri

TORINO - Via Rodi 4 - Telefono 45-031

Manometri, vuotometri, termometri metallici - Riparazioni

MATERIE PLASTICHE

Matières plastiques - Plastic materials

BREZZO & CORSO

Officina Meccanica di Precisione

TORINO - Via Massena, 70 - Telef. 63-972

Stampi - Attrezzature - **LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE** - Specialità manopole per ciclo - Particolari d'auto - Scatole per ciprie e cosmetici - Penne stilografiche e matite a mina continua.

MICROMOTORI PER BICICLETTE

Micromoteurs pour bicyclettes

Micromotors for bicycles



TORINO - Via Madonna Cristina, 55 - Telefono 61-544

MICROMOTORI

« LEONE »

PER BICICLETTE

2 tempi - 50 cmc. di
cilindrata

Il miglior motorino per semplicità, rendimento e durata.

Moteurs auxiliaires pour bicyclettes « LEONE »
Production de qualité garantie - Caractéristiques: petit moteur à axe vertical, 50 cmc. de cylindrée, traction à chaîne, applicable au centre de gravité de n'importe quelle bicyclette - simple, pratique, puissant, robuste.

MOBILI

Meubles - Furnitures

CASA DELLA SEDIA

TORINO - Via Maria Vittoria, 17 - Tel.: 4-54-06.

Fabbricazione propria sedie e mobili in stile e comuni.

MOBILI IN FERRO

Meubles en fer - Iron furnitures

ICOM

Industria Costruzioni Metalliche

TORINO - Sede e Uffici: Via A. Avogadro, 10 - Tel. 40-524 - Officina: Via Spotorno, 25 - Telefono 69-37-07.

Mobili in ferro e arredamenti ospedali - Ambulatori - Uffici - Bar - Frigoriferi - Bollitori - Serbatoi - Lavorazione lamiera - Carpenteria e ferramenta per edilizia.



Soc. Italiana Arredamenti Metallici

Sede in Torino
Corso Massimo D'Azeglio 54-56
Capitale L. 33.000.000

Mobili e Schedari per Ufficio - Arredamenti navali - Arredamenti per Ospedali e Cliniche.

Meubles et casiers pour bureau - Equipements navals - Equipements pour Hôpitaux et Cliniques

OTTICA
Optique - Optical goods

ILOS

S. r. l. Cap. Soc. L. 600.000
INDUSTRIA LENTI OCCHIALI DA SOLE
TORINO - Via Nizza, 82 - Telef. 693.345.

Prodotti: Occhiali sole - Occhiali vista in celluloido - Lenti graduate bianche e colorate - Vetri neutri colorati per occhiali sole. — Esportazione in tutto il mondo.

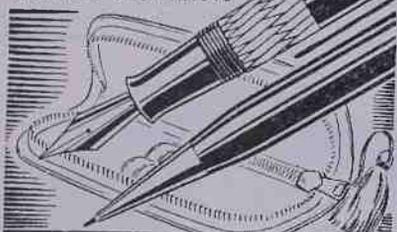
Produits: Lunettes à soleil - Lunettes optiques en celluloido - Lentilles gradués blanches et couleur - Verres neutres en couleurs pour lunettes à soleil. — Exportation dans le monde entier.

PENNE STILOGRAFICHE
Stylos - Fountain Pens



Original WE Goldmichel

PENNE STILOGRAFICHE
MATITE AUTOMATICHE
PENNINI ORO
PENNINI CROMIRIDIO



PENNE GOLDMICHEL
TORINO
VIA BORGOFRANCO 27. tel. 82029

ZEMAX



SOC. AN. ZEME & C.

TORINO - Uffici: via G. Giolitti, 41 - Tel. 82-558

Stabilimento: via Plana, 14 A - Tel. 81-408

Fabbrica penne stilografiche - Pennini in oro e acciaio - Pennicoli per regalo.

ne rivestite in

POMPE

Pompes - Pumps

INGG. GIORDANA, GARELLO & C.
Fondata 1896.

TORINO - Corso Peschiera, 300 - Cable Giordana-Garello Torino.

Pompe a pistoni per acquedotti, pozzi, presse, alimentazione caldaie, ecc. - Centrali complete sollevamento acqua - Attrezzature moderne per mattatoi.

Pompes à pistons pour aqueducs, puits, presses, alimentation de chaudières, etc. - Centrales completes pour soulèvement d'eau - Equipement moderne d'Abattoirs.

Plunger pumps for water supply, wells, presses, boiler feeding, etc. - Complete stations for water lifting - Modern equipments of slaughter houses.

INGG. AUDOLI & BERTOLA Soc. per Az.
TORINO - Corso Vittorio Emanuele, 66 - Teleg.: ARIETE - Telefoni 52-252 - 53-513.

Fabbrica pompe centrifughe - Elettropompe - Motopompe - Arieti idraulici - Accessori
Manufacture of Centrifugal Pumps - Hydraulic Rams - Vertical Pumps - Centrifugal Pumps Coupled To Electric Motor or Engine (Gasoline or Diesel Type).

« ABCI » Centrifugal Pumps Reached the Highest Operating Efficiencies.

O.M.B.

Officine Meccaniche Benesi di Guido Le Grazie
BENEVAGIENNA (Cuneo) - Telef. 84-08

Agenzia generale di vendita per l'Italia:
A.F.S. - corso Vitt. Eman. 66, Torino, tel. 51-750

Pompe speciali ed accessori idraulici.
TAUMA: pompa rotativa per qualsiasi liquido ed applicazioni orizzontali e verticali, per comando a motore e a mano.

AEROFLUX: pompa ad aria compressa per pozzi profondi - Costruzioni meccaniche in genere.
Special pumps and hydraulic fittings.

TAUMA: vertical and horizontal rotary pumps for every liquid handling service, for any power and hand driven.

AEROFLUX: deep well compressed air pumps.

PRODOTTI CHIMICI FARMACEUTICI E AFFINI

Produits pharmaceutiques - Pharmaceutical products

OTTOLENGHI & RESTANO

Prodotti Chimici Farmaceutici

TORINO - Via Lanfranchi, 6 - Tel.: 82-671

Laboratorio galenico - Estratti fluidi titolati
Fiale - Compresse - Confetti.

« VIRITAS » - Istituto Biochimico S. p. A.

TORINO - Corso Vitt. Eman., 6-A - Tel. 81-420
Teleg.: VIRITAS TORINO

Producteurs et exportateurs de l'OPEIN VIRITAS, le bien connu collyrium, et d'autres specialités pharmaceutiques et médicinaux
Manufacturers and exporters of OPEIN VIRITAS, the wellknown collyrium, and other pharmaceutical specialties, and medicinal products.

SALDATURA AUTOGENA ED ELETTRICA

Soudure autogène et électrique
Electric and Autogenous Welding

« LA SALDERIA » di DEVALLE MARCELLO
TORINO - Via Bardonecchia, 102 - Tel. 70-189 (uff). - 70-658 (magazz.).

Saldatura elettrica ad arco ed a punto. Saldatura di serbatoi, vasche, costruzioni varie, macchinari e parti staccate, puntatura recipienti in lamiera e minuterie varie.

Saldatura ossi-acetilenica di cilindri, carter di alluminio, parti macchine ghisa, presse frantoi, bilancieri, puleggie, denti ad ingranaggi e lavorazioni in serie.

Taglio autogeno a macchina secondo tracciato e sagoma o su disegno.

Costruzioni parti metalliche arco saldate.

SPEDIZIONIERI SPECIALIZZATI

Maisons spécialisées de transports
Specialized forwarding Agents

S.A.I.M.A.

S. A. Innocente Mangili Adriatica
Trasporti internazionali

TORINO - Uffici: via Arsenale. 33
Tel. 53-700 - 52-780 - 51-347 - 49-629

Casa di fiducia - Servizio rapido - Tariffe di concorrenza - Vastissima organizzazione in Italia e all'estero.

When writing to advertiser please mention "Cronache Economiche."

PIETRO SICCO

Spedizioni e Trasporti internazionali terrestri e marittimi

Sede: TORINO - Via Cialdini, 17, 21 - Telefoni: 70-744 - 73-228 - 772-317

Filiali: MILANO: Via Tartaglia, 7-9, Tel. 95-678
 - ROMA: Via Girolamo Benzoni, 55, Tel. 586-238
 - BIELLA: Via Lamarmora, 10, Tel. 35-13 -
 - BORGOMANERO: Corso Garibaldi, 47, Tel. 167
 - BORGOSIESA: Via V. Veneto, 13, Tel. 319 -
 - OMEGNA: Via Vallesesia, 37, Tel. 298 -
 - GENOVA: Piazza S. Siro, 4, Tel. 25-690

Agenzie: CHIASSO - LUINO - DOMODOSOLA - TRIESTE - VENEZIA



Fabbrica Italiana

TESSUTI ELASTICI AFFINI
G. & F. Michelotti figli di Paolo

TORINO - Via T. Signorini, 4 - Telef. 22-716

Fabbrica busti - Ventriere e calze elastiche per varici.

Fabrique de tissus élastiques et similaires.

TRAFILERIE

Filières - Wiredrawing Works

TRAFILERIA MILANO

TORINO - Via Ulzio, 10 - Tel. 70-532.

Ferri e acciai traflati normali, profilati, profilati speciali.

I.T.A.S. - Industria Trafileria Applicazioni Speciali.

Sede Amministrativa e Legale: Torino, via Morosini, 18 - Tel.: 48-342.

Stabilimento in Mantova: Vicolo Guasto, 3 - Telef.: 21-95.

Lavorazione di fili di acciaio speciale, al Carbonio - Cromo - Tungsteno - Nickel, ecc., per molle - armonico - utensili (rapido) - resistenze elettriche - inossidabili, ecc., dal diametro di 10 m/m. al 0,10 - Profili speciali degli stessi acciai.

S.I.L.P.A.

Società Italiana Lavorazione Profilati Acciaio

TORINO - Via Sommariva 5 - Tel. 693-761

Profilati speciali per strutture metalliche per carrozzerie, autobus, filobus, ferrotranviarie

VINI

Vins - Wines

F.LLI OCCHETTI DI PIETRO

TORINO - Corso Venezia, 8 - Telef. 22.113-14

Vini - Vini liquorosi - Mistelle - Esportazione. Wines - Sweet Thick Wines - Mistelle Wine - Exportation.

Vins - Vins liquoreux - Vin Mistelle - Exportation.

T.I.C.E. - Trasporti Internazionali Centro Europa.

Sede TORINO - Via Gioberti 8 - Tel. 45.596.

Filiali: PONTEBBA - MILANO - GENOVA.

Agenzia Commerciale: ROMA.

Rappresentanza per l'Italia: C. Hartwig & Co. S. A. Varsavia e tutte le filiali in Polonia.

Corrispondenti in tutti i transiti di frontiera e nei principali porti.

SCATOLE E CARTONAGGI

Boites et cartons - Boxes and cardboards

MONO SERVIZIO S. A.

TORINO - Via Moretta 55 - Tel. 3-12-14

Fabbrica recipienti in pasta cellulosa, impermeabilizzati, paraffinati e metallizzati.

TESSUTI ELASTICI E AFFINI

Tissus élastiques et similaires - Elastic clothes

Busti - Calze elastiche

CALZE e BUSTI con Filato LASTEX

Fabbrica Tessuti Elastici

Figli di Fer. do CAETANI

TORINO

Via Trecate 9 bis - Tel. 70.276

Producteurs de tissus élastiques - corsets - bas élastiques - bas et corsets en filés Lastex.

Producers of elastic clothes; corsets; elastic stockings; Lastex yarns stockings and corsets.

VERMUT - Vermouth**CARPANO****VERMUTH
TORINO****CARPANO G. B.**

FONDATA NEL 1786

TORINO - Corso Vittorio Emanuele, 64 - Telefono 40-554
Telegrammi: CARPANO VERMUTH TORINO

Specialità esclusive: Vermuth - Vermuth Amaro detto PUNT E MES - Vermuth Preparato detto VANILCHINA

Rappresentanti esclusivisti: FRENCH ITALIAN WINE CO. - 377-91 East 163rd St. - BRONX 56 - NEW YORK (U.S.A.) ● BENVENUTO SOC. AN. COMMERCIAL E INDUSTRIAL - Calle Victoria, 2576 - BUENOS AIRES (ARGENTINA) ● E. MARTINELLI COMPANHIA COMMERCIAL S. A. - Rua 15 de Novembro, 178 - SAO PAULO (BRASILE) ● RUVERTONI HERMANOS - Antes 25 de Agosto - MONTEVIDEO (URUGUAY) ● CRONOS - Perico a Monroy, 92 - CARACAS (VENEZUELA) ● COMMERCIAL E AGENCY CO. OF EGYPT LTD. - 10, Rue du Général Earle - ALEXANDRIA (EGITTO) ● P. J. JOUBERT - Main e Kruis Streets - JOHANNESBURG (SUD AFRICA).

La collaborazione a Cronache Economiche è per invito. L'accettazione degli articoli dipende dal giudizio insindacabile della Direzione. La responsabilità per gli articoli firmati spetta esclusivamente ai singoli autori. La riproduzione totale o parziale del contenuto della rivista può essere consentita soltanto dalla Direzione.

Abbonamento annuale L. 2.500
 Semestrale » 1.300

(Estero il doppio)

Una copia costa L. 125 (arretrata il doppio)

Direzione - Redaz. - Amministr.az.
 TORINO - Palazzo Cavour
 Via Cavour, 8 - Telef. 553-322
 Autorizzaz. del Tribunale di Torino
 in data 25-3-1949 - N. 413

Versam. sul c/c postale Torino N. 2/31608
 Spedizione in abbonamento (20 Gruppo)
 Inserzioni presso gli Uffici di
 Amministrazione della Rivista

STAMPATO SU CARTA FORNITA DALLA CARTIERA SUBALPINA SERTORIO S. p. A.**S. E. T. - SOCIETÀ EDITRICE TORINESE - CORSO VALDOCCO 2 - TORINO**



1872

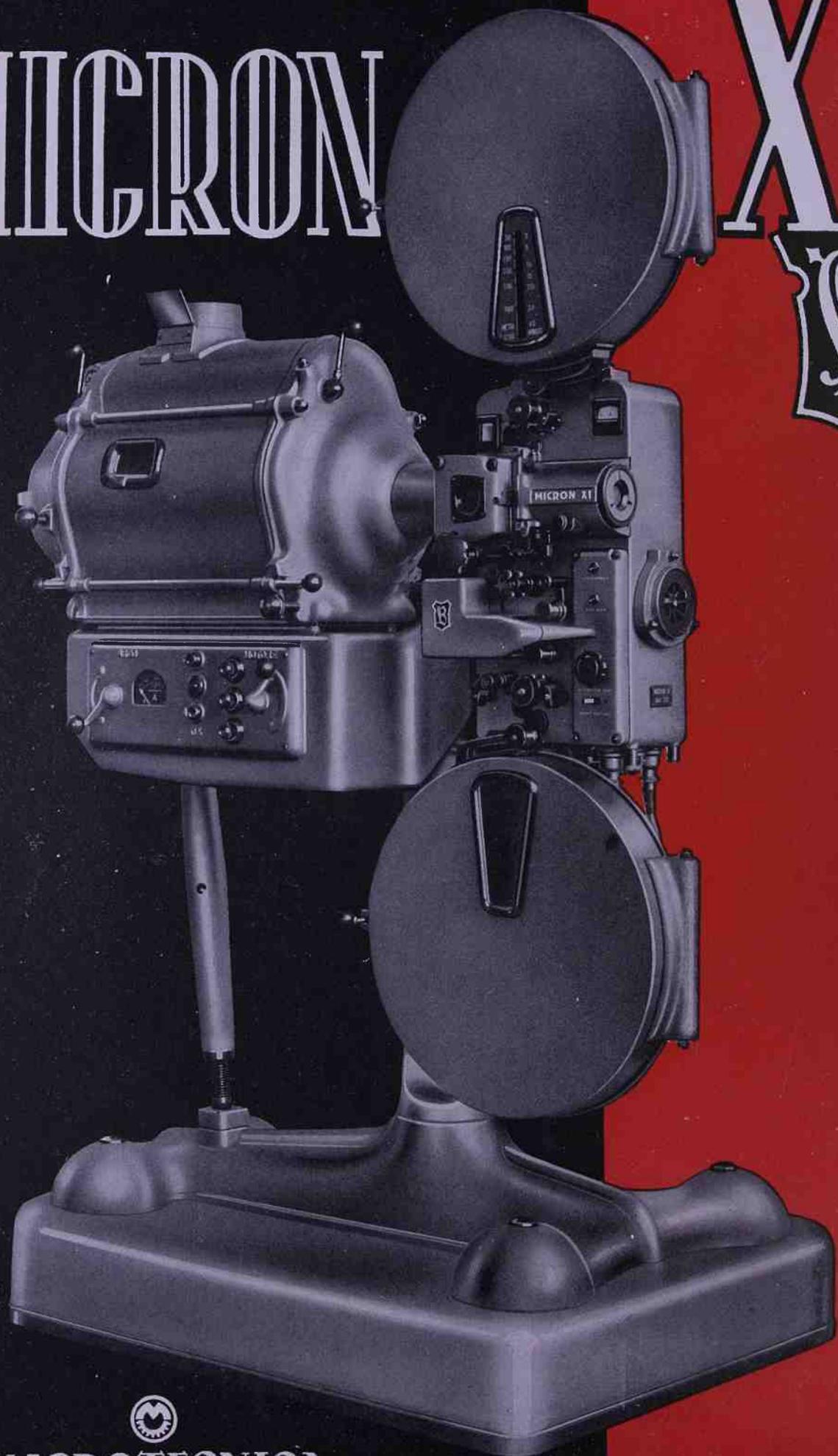
vermouth

grassotti

torino

MICRON

XI



MICROTECNICA
TORINO